



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
nominata con DPR del 18/06/2021 (GU Serie Generale n.170 del 17-07-2021)

Con i poteri:

- Della Giunta Comunale
- Del Consiglio Comunale

Originale

Numero 31 del 13/10/2021

Oggetto: **Approvazione del Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2021/2023.**

L'anno 2021 il giorno 13 del mese di ottobre alle ore 14:40
nella sede Comunale, si è riunita la Commissione per la provvisoria gestione del Comune di Marano di Napoli, ex art. 143 comma 12 D.Lgs 267/2000, nelle seguenti persone:

COGNOME	NOME	P	A
Dott.ssa Gerardina Basilicata	Componente Prefetto		X
Dott. Giuseppe Garramone	Componente Dirigente Generale Polizia di Stato	X	
Dott. Valentino Antonetti	Componente Dirigente Ministero Interno	X	

Partecipa il Segretario Generale dott. ssa Giovanina Imparato

La Commissione Straordinaria, in apertura di seduta, adotta la deliberazione in oggetto indicata.

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE per la COMMISSIONE STRAORDINARIA
con i poteri del/la
(X) GIUNTA COMUNALE () CONSIGLIO COMUNALE

Proponente:
Area Economico Finanziaria

Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione - D.U.P. 2021/2023.



Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE SETTORE Dr. Renato Spedaliere	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <input type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO Data _____ <div style="text-align: right;">Il Responsabile </div>
IL RESPONSABILE SETTORE Servizi economico-finanziario Dr. Renato Spedaliere	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <input type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO Data _____ <div style="text-align: right;">Il Responsabile Dott.ssa Giovanna Imperato </div>

- Visti i pareri allegati, espressi ai sensi degli art. 49 1° comma, e 147 bis 1° comma del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 3 del vigente Regolamento sui Controlli Interni.

La Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta

Premesso che

- Nel nuovo sistema di contabilità armonizzata, vigente dal 2015, la Programmazione finanziaria del Comune è disciplinata:
 - dal Principio contabile applicato della programmazione di bilancio, contenuto nell'Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011.
 - dall'art. 151 e dagli artt. dal n. 162 a al n. 173 del TUEL dedicati agli strumenti e al processo di programmazione, che hanno subito, per effetto dell'introduzione dell'armonizzazione, significative modifiche.
- Il principale documento di programmazione finanziaria dell'Ente è il Documento Unico di Programmazione - DUP, che costituisce il presupposto del bilancio annuale e pluriennale e di tutti gli altri strumenti di programmazione.
- Gli Obiettivi del DUP sono
 - definire la programmazione strategica dell'ente;
 - aggiornare gli obiettivi strategici di mandato;
 - definire, o aggiornare, gli obiettivi annuali e triennali
 - raccogliere in un unico strumento una pluralità di documenti di programmazione settoriale, previsti dalla normativa: Programmazione delle opere pubbliche, Programmazione del fabbisogno del personale, Valorizzazione e Alienazione del patrimonio.

Considerato che

- Il Principio contabile applicato della programmazione di bilancio non prevede uno schema per il DUP, ma fornisce indicazioni generali sulla base delle quali esso deve essere strutturato.
- Il DUP deve essere articolato in due sezioni:
 - la Sezione Strategica (**SeS**)
 - la Sezione Operativa (**SeO**).
- La **Sezione strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Essa ha durata pari alla durata residua dell'Amministrazione in carica.

Gli obiettivi strategici di mandato vanno esplicitati nel DUP tenendo conto dei seguenti aspetti e vincoli:

- indirizzi generali del programma di mandato dell'amministrazione;
 - quadro normativo di riferimento;
 - obiettivi e vincoli di finanza pubblica, a livello nazionale ed europeo;
 - linee di indirizzo della programmazione regionale
- La **Sezione operativa (SeO)** ha sempre durata triennale, corrispondente a quella del bilancio di previsione. Essa individua i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. In tal modo il contenuto della SeO, predisposto in base agli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS), costituisce guida e vincolo alla redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. Nella Sezione Operativa devono essere unificati i seguenti documenti di programmazione riferiti allo stesso triennio di riferimento della Sezione Operativa del DUP:
 - Elenco annuale (2021) e Programma triennale (2021/2023) opere pubbliche;
 - Programmazione triennale del fabbisogno del personale ;
 - Piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio ;

Dato atto che:

- E' stato predisposto il Documento Unico di Programmazione del triennio 2021/2023, periodo corrispondente alla durata del Bilancio di Previsione 2021/2023.
- La Sezione Strategica contiene l'Analisi delle condizioni, esterne ed interne, che influiscono sulla programmazione strategica, gli Indirizzi ed obiettivi strategici collegati alle Linee programmatiche di mandato del Sindaco e gli stessi Indirizzi ed obiettivi strategici collegati alle Missioni di spesa del bilancio di previsione. Tale Sezione è stata elaborata sulla base del DEF 2021, della Nota di aggiornamento al DEF 2021, approvata dal Consiglio dei Ministri il 15 aprile 2021, della Legge di Bilancio 2021 (Legge 178/2020), del Documento di Economia e Finanza Regionale della Regione Campania - DEFRC 2021/2023 approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 564 del 10 dicembre 2020 e della Nota di Aggiornamento al DEFRC approvata in data 23/12/2020.
- La Sezione Operativa contiene i Programmi e Progetti predisposti dai Dirigenti e Responsabili sulla base della programmazione strategica di cui al punto precedente. Contiene altresì la Programmazione annuale 2021 e Triennale 2021/2023 delle Opere pubbliche, la Programmazione triennale 2021/2023 del fabbisogno del personale, la Programmazione delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari.

Visto l'art. 151 comma 1 del D.Lgs 267/2000, in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

Richiamato l'art. 170 comma 1 del D.Lgs 267/2000 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

Evidenziato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 29/12/2014 questo Comune ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000;
- in data 07/03/2018 la Sezione Regionale della Corte dei Conti per la Campania ha comunicato il diniego del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, valutandone la non congruenza ai fini del riequilibrio;
- in data 04 aprile è stata depositata la deliberazione n. 52/2018 con le motivazioni del diniego;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 80 del 23/04/2018 avente ad oggetto "Presa d'atto Deliberazione della Corte dei Conti n. 52/2018 di diniego del PRFP del Comune di Marano di Napoli approvato con deliberazione n. 114/2014 del Consiglio Comunale, si è ritenuto di impugnare la deliberazione n. 52/2018 innanzi alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti;
- con deliberazione n. 24/2018/EL del 06/09/2018, la Corte dei Conti rigettava il ricorso proposto dal comune di Marano confermando il proprio diniego al PRFP;
- con deliberazione n. 204 del 16/10/2018 la Commissione Straordinaria ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs. n. 267/2000;
- con DPR del 08/02/2019 è stato nominato l'Organo Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- con il DPR del 18/06/2021 (GU Serie Generale n.170 del 17-07-2021) è stata nominata la sottoscritta Commissione Straordinaria;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visti e richiamati:

- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il Principio contabile applicato della programmazione di bilancio, di cui all'Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- gli artt. 170 e 174 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di approvare il DUP 2021/2023 e di presentarlo alla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale;

tutto ciò premesso e considerato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

A voti unanimi e palesemente espressi

DELIBERA

- 1) **Approvare** il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 (DUP) del Comune di Marano di Napoli, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) **Trasmettere** la presente deliberazione e il DUP 2021/2023 all'Organo di Revisione Economico Finanziaria per l'espressione del parere di competenza.
- 3) **Presentare** alla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale, il Documento Unico di Programmazione 2021/2023 (DUP) testé approvato, insieme al parere che sarà rilasciato dall'Organo di revisione.
- 4) **Dichiarare** il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del d.lgs. 267/2000.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Bilancio di previsione 2021-2023



PREMESSA

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo. L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità

1. Linee programmatiche di mandato

Programma di mandato e pianificazione annuale L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

2. Gli obiettivi del governo

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio

triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

SEZIONE STRATEGICA

(SeS)

Introduzione

Con la riforma degli ordinamenti contabili, diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili e aggregabili nel rispetto delle regole comunitarie, è stato modificato il ciclo di programmazione e rendicontazione degli enti locali. Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha disciplinato la programmazione dell'Ente locale (allegato 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”).

Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione. Di fatto, quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali possono essere interpretate alla luce di questa finalità.

La programmazione è un processo iterativo, per aggiustamenti progressivi, che deve portare, una volta compiuto, a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e finanziaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'amministrazione.

Il DUP è lo “strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali”. L'aggettivo “unico” chiarisce l'obiettivo del principio applicato: riunire in un solo documento, posto a monte del Bilancio, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio stesso e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e la loro successiva gestione.

Non è previsto uno schema obbligatorio di DUP ma il principio contabile applicato della programmazione ne definisce i contenuti minimi.

Il DUP ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente: è suddiviso in due sezioni, la Sezione strategica (SeS) e la Sezione operativa (SeO). Ha un orizzonte temporale pari a quello del mandato relativamente alla SeS e triennale in riferimento alla SeO.

Il Dup è la guida strategica ed operativa dell'ente locale ed il presupposto necessario per la predisposizione degli altri documenti di programmazione, definendo le strategie derivanti dal mandato amministrativo e degli obiettivi operativi dell'ente

La Sezione Strategica (SeS) fornisce un quadro generale del contesto (condizioni esterne ed interne) che rappresenta la base per la predisposizione e l'aggiornamento degli indirizzi strategici dell'Ente.

Le condizioni esterne descrivono:

- la situazione socio-economica;
- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato.

Le condizioni interne descrivono:

- i servizi pubblici locali con la definizione degli indirizzi generali sul ruolo degli enti partecipati;
- la disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa
- la gestione del patrimonio.

A conclusione della sezione strategica, vengono descritti gli obiettivi strategici dell'Ente ricondotti ad ogni missione.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa. In particolare, sono illustrati, per ogni missione e

coerentemente con gli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Ente, anche attraverso aziende e società partecipate, intende realizzare nel triennio.

Sono individuati in particolare gli obiettivi operativi che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS, ricondotti a missioni e programmi.

La seconda parte della sezione operativa invece contiene la programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali ed il piano di fabbisogno del personale.

Il Documento unico di programmazione è stato redatto per la prima volta nella versione 2017-2019 ed è entrato a regime sia per quanto concerne i contenuti che l'iter della tempistica di approvazione con la versione 2018-2020.

Quadro economico esterno dell'Ente

1.1 Gli obiettivi individuati dal Governo

Della legge di Bilancio, 30 dicembre 2020 n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 - 2023“, di seguito sono riportate le principali misure di interesse, declinate, per semplificazione di lettura, in riferimento a quattro macro aggregati, come individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze:

La Legge di Bilancio 2021 conferma i principali fronti di azione del Governo, con particolare attenzione a sanità, sostegno alle imprese e alle famiglie, e al mondo del lavoro – con uno specifico riguardo verso i giovani e le donne – e prevede importanti riforme, come l'assegno unico e quella dell'Irpef, e un programma di investimenti di oltre 50 miliardi in 15 anni (ai quali si aggiungeranno le risorse del *Recovery Plan*).

Una manovra, quindi, fortemente espansiva, da quasi 40 miliardi di euro in termini di indebitamento netto: circa 24 miliardi derivanti da interventi previsti nella legge di bilancio a cui si aggiungono oltre 15 miliardi derivanti dall'impiego delle risorse previste dal programma Next Generation EU con l'obiettivo principale di dare un deciso impulso alla ripresa dell'economia duramente colpita dalla crisi pandemica. Un ampio pacchetto di misure all'interno di una strategia di politica economica che tiene conto dell'attuale evoluzione della pandemia da Covid-19 e che vuole offrire al Paese una cassetta degli attrezzi ben fornita per superare la crisi: investimenti, istruzione, welfare, sanità, lavoro con l'obiettivo di rilanciare la crescita, assorbendo l'impatto economico e sociale provocato dall'emergenza sanitaria, ma anche avviare la trasformazione del Paese, nel segno dell'innovazione, della sostenibilità, della coesione e dell'equità.

Per rendere ancora più efficace il Servizio Sanitario Nazionale, nel 2021 ci saranno ulteriori miliardi di euro per avere più medici e infermieri, e interventi a sostegno delle azioni necessarie a ristrutturare l'offerta sanitaria degli ospedali e del territorio, un fondo da 400 milioni di euro per acquistare le scorte di vaccini e farmaci necessarie e verrà cancellata l'Iva sui vaccini anti-Covid, su tamponi e test.

Vengono stanziati risorse per realizzare la riforma fiscale e viene messo a regime il taglio del cuneo fiscale per i lavoratori, entrato in vigore nel 2020. A luglio partirà l'assegno unico per i figli, e dal 2022 la riforma dell'Irpef. Viene rifinanziato il reddito di cittadinanza e rafforzato il Fondo indigenti.

Per quanto riguarda il lavoro, chi assumerà giovani sotto i 35 anni avrà i contributi integralmente pagati dallo stato, così come per l'assunzione delle donne, senza limiti di età. Con ulteriori 5 miliardi circa viene finanziata e messa a regime la decontribuzione del 30% per tutti i lavoratori nel Mezzogiorno. Un nuovo ammortizzatore sociale, l'Indennità Straordinaria di Continuità Reddittuale e Operativa (ISCRO), allargherà le tutele a favore delle Partite Iva iscritte alla gestione separata.

In materia di imprese, viene ulteriormente prorogata la moratoria sui prestiti, rifinanziato il Fondo Centrale di Garanzia PMI, con estensione della copertura al 90% ed al 100% fino a giugno 2021, e

rafforzato l'intervento di Sace attraverso 'Garanzia Italia', estesa anche alle medie imprese fino a 499 dipendenti.

Si potenzia e si prolunga per due anni il programma 'Transizione 4.0' e si rifinanzia la "nuova Sabatini" per 370 milioni di euro e, con un miliardo di euro, si proroga anche per il 2021 il credito d'imposta per gli investimenti nelle regioni del Mezzogiorno e, con 2 miliardi complessivi, le misure per l'internazionalizzazione delle imprese.

Il superbonus al 110% viene esteso fino al 30 giugno 2022 e prorogato al 31 dicembre 2022 per i lavori già intrapresi, e interesserà anche gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Per quanto riguarda la scuola, viene finanziata con circa 1 miliardo a regime l'assunzione di 25.000 insegnanti di sostegno, viene avviato un piano di assunzioni per gli asili nido complementare al piano di costruzione di nuovi asili che sarà finanziato con il Next Generation Eu e alla gratuità per la maggioranza delle famiglie finanziata con la scorsa legge di bilancio.

Sul fronte degli investimenti, nell'ottica della coesione territoriale, viene disposta una prima assegnazione aggiuntiva di risorse al Fondo per lo sviluppo e la coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027, per ulteriori complessivi 50 miliardi per il periodo 2021-2030. Vengono inoltre definiti i criteri e le procedure di programmazione, di gestione finanziaria e di monitoraggio delle risorse 2021-2027, in analogia con il precedente periodo di programmazione, ferma restando la chiave di riparto delle risorse dell'80% alle aree del Mezzogiorno e del 20% alle quelle del Centro-Nord.

Ecco, nel dettaglio, le principali misure.

Indice delle principali misure

Liquidità

- Estensione delle principali misure a sostegno della liquidità fino al 30 giugno 2021: in particolare proroga del credito di imposta sulle perdite in caso di aumento di capitale e proroga del Fondo Patrimonio Pmi.
- Rifinanziamento del Fondo Centrale di Garanzia per i prestiti alle PMI con estensione della copertura al 90% ed al 100% fino al giugno 2021: 300 milioni nel 2021 e 500 milioni nel 2022 e un miliardo nel 2023, 3 miliardi nel periodo dal 2024 al 2026. L'ammortamento dei finanziamenti fino a 30.000 euro garantiti al 100% viene allungato a 15 anni.
- Garanzia Italia di Sace estesa anche alle medie imprese tra 250 e 499 dipendenti, che dal primo marzo 2021 potranno accedere alle garanzie alle stesse condizioni sinora concesse dal Fondo Pmi.

Nella manovra è previsto un piano di investimenti pubblici attraverso un fondo per complessivi 4,24 miliardi di euro (anni 2020-2023) di cui circa 150 milioni di euro annui dedicati alla riduzione di emissioni di gas a effetto serra.

Nella manovra sono presenti numerosi interventi volti a promuovere il cosiddetto **Green new deal italiano**; in particolare, sono introdotte misure in materia di green mobility secondo le quali le pubbliche amministrazioni sono tenute, in occasione del rinnovo dei relativi autoveicoli in dotazione a procedere, dal 1° gennaio 2020, all'acquisto o al noleggio, in misura non inferiore al 50%, di veicoli adibiti al trasporto su strada alimentati ad energia elettrica, ibrida o a idrogeno.

Presso la città di Venezia viene istituito il Centro di studio e di ricerca internazionale sui cambiamenti climatici, ovvero un centro volto a garantire la piena adesione dell'Italia nel contrasto ai cambiamenti climatici e nel favorire lo sviluppo sostenibile, così come previsto dalla **Legge 4 novembre 2016, n. 204**.

E' stata, inoltre, autorizzata una spesa di 33 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023 e di 66 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 per la partecipazione dell'Italia alla ricostituzione del cosiddetto **Green climate fund** previsto dalla predetta Legge n. 204/2016.

Istruzione e cultura

- Edilizia scolastica e universitaria: investimenti per 3,85 miliardi di stanziamenti di bilancio in 15 anni (circa 2,35 edilizia universitaria e 1,5 per edilizia scolastica).
- Assunzione 25.000 insegnanti di sostegno: un miliardo in due anni di saldo netto, 1,2 miliardi all'anno a regime. Rifiinanziato il contributo alle scuole paritarie che accolgono studenti con disabilità.
- Ampliamento del personale scolastico con un incremento di 1.000 posti della dotazione organica relativa ai docenti.
- Personale non docente: trasformazione a tempo pieno del contratto di lavoro di più di 4.400 collaboratori.
- Misure a sostegno della ricerca: incremento del Foe (Fondo ordinario enti di ricerca) di 65 milioni dal 2021; istituzione del Fondo per la promozione del PNR, con 450 milioni nel periodo 2021-2023.

- Ampliamento della No-Tax Area per studenti fino a 20.000 euro di Isee: 165 milioni l'anno dal 2021. Arrivano fondi per sostenere il pagamento dell'affitto degli studenti con Isee sotto i 20.000 euro.
- Accademie musicali: stanziati 85 milioni l'anno dal 2022 per assunzioni e funzionamento delle AFAM.
- Fondo investimenti per la Ricerca: finanziato con 300 milioni nel 2021 e 750 nel triennio.
- Fondo Cinema: stanziati 240 milioni l'anno a regime.
- Fondo Unico Spettacolo: stanziati circa 50 milioni annui a regime.
- Musei: stanziati 67 milioni nel 2021 e 57 milioni nel 2022.

Regioni ed Enti Locali

- Destinati 350 milioni nel 2021 al Trasporto pubblico scolastico e non a Regioni (200) e Comuni (150).
- Aumentate le risorse del fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi nel sociale: 217 milioni nel 2021, a crescere fino a 650 mln annui a regime dal 2030.
- Asili nido: incrementate le risorse per 100 milioni dal 2022 a crescere fino a 300 milioni annui a regime dal 2026.

- Enti locali: destinati 600 milioni nel 2021, di cui ulteriori 500 milioni a ristoro delle perdite di gettito. Investimenti per 6,75 miliardi di euro in 15 anni, per la messa in sicurezza dei territori degli Enti Locali, ponti e viadotti di province e comuni e per la riduzione dei divari territoriali (quest'ultimo 4,6 miliardi in 15 anni).
- Autonomie speciali: stanziati 300 milioni annui a decorrere dal 2021.

Fisco e sostegno ai redditi

- Stabilizzazione del taglio del cuneo fiscale per i redditi sopra i 28.000 euro fino a 40.000: 3,3 miliardi aggiuntivi per uno stanziamento annuale complessivo di oltre 7 miliardi per la stabilizzazione dal 2021.
- Riforma fiscale: stanziati 8 miliardi per il 2022 (e 7 miliardi per il 2023) che comprendono le somme dell'assegno unico, ai quali si aggiungeranno le risorse stimate come maggiori entrate permanenti derivanti dal miglioramento degli adempimenti fiscali da parte del contribuente. La decisione di predisporre un unico fondo è coerente con l'idea che la riforma fiscale e l'introduzione dell'assegno universale siano due parti di un unico disegno, che pure verrà attuato con tempi differenziati.
- Assegno unico e universale per famiglie con figli, inclusi autonomi e incapienti, a partire da luglio: stanziamento aggiuntivo da 3 miliardi per il 2021.
- Reddito di cittadinanza: viene rifinanziato con circa 4 miliardi di euro complessivi fino al 2029 e quindi 480 milioni l'anno a regime.
- Fondo indigenti: viene rifinanziato con 40 milioni di euro per il 2021 per la distribuzione di derrate alimentari, dopo i 300 milioni stanziati nel 2020.
- Caregiver familiare: con una dotazione di 30 milioni di euro annui per il triennio 2021-23, viene istituito un fondo per il riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale. Questo riconoscimento del valore sociale ed economico della retribuzione del lavoro domestico nelle sue diverse forme si inquadra in un sistema di agevolazione fiscale per consentire la totale deduzione delle spese sostenute per il lavoro di cura.
- Ristrutturazioni edilizie: proroga fino al 31 dicembre 2021 degli incentivi per la riqualificazione energetica, la ristrutturazione edilizia, l'acquisto di mobili ed elettrodomestici a basso consumo e per il 'Bonus Verde'. Il tetto per il 'bonus mobili' sale da 10.000 a 16.000 euro. Complessivamente uno stanziamento in termini netti di circa 700 milioni nel 2022 e 1,2 miliardi nel 2023.
- Proroga del superbonus al 110%: viene esteso fino al 30 giugno 2022 e prorogato al 31 dicembre 2022 per completare i lavori iniziati prima del 30 giugno e per i quali è stato versato il 60% delle somme. Si applicherà anche agli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- Esenzione IRPEF per gli agricoltori prorogata a tutto il 2021 e proroga al 2021 dell'innalzamento delle percentuali di compensazione IVA per le cessioni di animali vivi delle specie bovina e suina.
- Plastic e sugar tax: spostamento dell'entrata in vigore a luglio 2021 per la plastic tax e al primo gennaio 2022 per la sugar tax, con contestuale riduzione delle sanzioni e aumento, per la plastic tax, della soglia di esenzione.
- Money transfer: viene abrogata l'imposta per i trasferimenti di denaro all'estero.
- Semplificazioni fiscali: dal 2022 viene eliminata la raccolta dati effettuata attraverso la fatturazione elettronica, il cosiddetto "esterometro".

- Sono previste misure per facilitare l'applicazione del regime di non imponibilità IVA delle operazioni collegate alla navigazione in alto mare e al noleggio a lungo termine delle imbarcazioni da diporto e per garantire il regime di non imponibilità IVA alle compagnie che, a causa della pandemia da Covid 19, quest'anno non hanno potuto effettuare voli internazionali.
- Riduzione della tassazione dei dividendi per gli enti non commerciali: gli utili percepiti dal 2021 dagli enti non commerciali residenti (o stabili organizzazioni di enti non residenti) che esercitano, senza scopo di lucro, attività di interesse generale in determinati settori, concorreranno a formare il reddito nella misura del 50 per cento dell'ammontare.
- Esenzione dei dividendi e delle plusvalenze di fonte italiana per i fondi di investimento esteri: la legge allinea la tassazione dei dividendi percepiti e delle plusvalenze realizzate da OICR istituiti in Stati Membri UE/SEE a quella prevista per gli OICR residenti in Italia
- Credito d'imposta per perdite derivanti da Pir-PMI fino al 20% delle somme investite, utilizzabile in 10 anni e riservato alle persone fisiche residenti in Italia con un investimento di almeno 5 anni.
- Rivalutazione di terreni e partecipazioni non quotate: persone fisiche non imprenditori, enti non commerciali e soggetti non residenti potranno rideterminare a fini fiscali, sulla base di apposita perizia, il valore d'acquisto di terreni e partecipazioni non quotate posseduti al 1° gennaio 2021, mediante il pagamento, entro il 30 giugno 2021, di un'imposta sostitutiva, con aliquota dell'11%.
- Contrasto all'evasione fiscale: viene introdotta una norma per limitare le frodi operate con l'utilizzo del plafond Iva con un sistema di prevenzione automatico, attraverso l'incrocio tra sistema della fatturazione elettronica e lettera d'intento del fornitore.

Famiglia, Previdenza e Giovani

- Assegno di natalità: viene confermato per il 2021 e viene portata a 10 giorni la durata del congedo di paternità.
- Bonus vacanze: viene prorogato fino a giugno 2021.
- Asili nido: prosegue l'ampliamento dell'offerta di strutture già cominciato con la manovra 2020 e che potrà contare sull'incremento delle risorse del Fondo di solidarietà comunale con 100 milioni dal 2022 a crescere fino a 300 milioni annui a regime. Il Recovery Plan rafforzerà questi interventi di Welfare che mirano a liberare le donne dai lavori di cura e ad aumentare la loro presenza sul mercato del lavoro.
- Ape social e Opzione donna: con 170 milioni sono prorogate entrambe le misure anche per il 2021. Nel triennio 435 milioni per l'Ape social e 800 milioni per opzione donna (totale 1,2 miliardi nel triennio).
- Servizio civile per i giovani: stanziati 200 milioni per il 2021.
- Fondo non autosufficienze con 100 milioni di euro l'anno.

Lavoro

- Cassa integrazione COVID: viene istituito un fondo da 5,3 miliardi di euro per finanziare un'ulteriore copertura della CIG Covid fino a marzo e fino a giugno per la Cassa in deroga e l'assegno ordinario. L'accesso alla cassa è gratuito per le imprese e restano vietati i licenziamenti fino al 31 marzo.
- Contratti a tempo determinato senza causale: fino al 31 marzo 2021 possono essere rinnovati per un periodo massimo di 12 mesi e per una sola volta.
- Decontribuzione al 100% per i giovani sotto i 35 anni per 36 mesi (48 mesi al Sud): per un massimo di 6.000 euro l'anno per le assunzioni nel biennio 2021-22, stanziati 200 milioni per il 2021, 620 milioni per il 2022, 775 milioni per il 2023.
- Sgravi contributivi per le donne (disoccupate da più di 6 mesi): al 100% per 36 mesi per un massimo di 6.000 euro l'anno per il biennio 2021-22, con uno stanziamento complessivo di circa 170 milioni fino al 2023.
- Decontribuzione nel Mezzogiorno: previsti circa 5,6 miliardi di euro nel 2021 per la messa a regime della decontribuzione per tutti i lavoratori al Sud: pari al 30% dei contributi versati fino al 2025, al 20% nel 2026-27 e quindi al 10% nel 2028-29.
- 'Anno bianco' per i lavoratori autonomi: viene introdotto l'esonero dei contributi previdenziali per le partite Iva e professionisti ordinisti colpiti dalla pandemia, con uno stanziamento di un miliardo di euro per il 2021. La misura è destinata ai soggetti che nel 2019 hanno percepito un reddito non superiore ai 50.000 euro ed abbiano registrato un calo del fatturato o dei corrispettivi non inferiore al 33% nel 2020 rispetto all'anno precedente.
- 'ISCRO' per le partite Iva iscritte alla gestione separata Inps: una nuova prestazione sperimentale per il 2021-23 che prevede un sostegno per sei mensilità, da 250 a 800 euro al mese. Per ricevere Iscro è necessario aver prodotto un reddito, nell'anno precedente la domanda, inferiore al 50% della media dei redditi da lavoro autonomo conseguiti nei tre 3 anni precedenti; aver dichiarato un reddito non superiore a 8.145 euro; essere in regola con i contributi ed aver aperto la partita IVA da almeno 4 anni.
- Istituzione di un fondo per le politiche attive e la riforma degli ammortizzatori sociali con una dotazione di 500 milioni per il 2021. Arriva la riforma dell'assegno di ricollocazione e delle politiche attive, che potrà essere utilizzato anche dai lavoratori in Cig o in Naspi e Discoll da oltre 4 mesi.
- Contratti di espansione alle imprese sopra i 250 dipendenti e viene cambiata la norma di calcolo del part time ciclico verticale per facilitare l'accesso alla pensione dei lavoratori part-time (complessivamente circa 138 milioni nel 2021, 126 milioni nel 2022, 38,5 nel 2023).
- Integrazione fondo rinnovo contratti pubblico impiego: stanziati 400 milioni annui dal 2021.
- Un fondo per le assunzioni di personale nella P.A., oltre a quelle previste a legislazione vigente. Vengono destinati circa 0,5 miliardi nel triennio 2021-2023, con uno stanziamento di oltre 300 milioni dal 2024.
- Il fondo sociale per l'occupazione e la formazione viene incrementato di 600 milioni per il 2021 e di 200 milioni per il 2022.

Sanità

- Fondo Sanitario Nazionale: la dotazione viene aumentata di 1 miliardo, arrivando a circa 121 miliardi di euro per il 2021.
- Assunzioni del personale sanitario: con uno stanziamento di circa 650 milioni viene prevista l'assunzione di 3.000 medici e 12.000 infermieri per dare attuazione al piano vaccini. Sono inoltre confermate per il 2021 le misure adottate per l'anno 2020 sull'assunzione di medici e infermieri a tempo determinato.
- Indennità per i medici e infermieri: 850 milioni circa all'anno a regime sono destinati al personale sanitario (di cui circa 500 milioni per i medici, fino a 335 milioni l'anno per indennità per gli infermieri da riconoscere dal primo gennaio 2021 e 100 milioni per il restante personale sanitario).
- Fondo per l'acquisto dei vaccini e dei farmaci anti Covid: stanziati 400 milioni per il 2021. Viene cancellata l'Iva sui vaccini anti-Covid, così come su tamponi e test.
- Potenziamento delle diagnosi con tamponi antigenici rapidi da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri: stanziati ulteriori 70 milioni di euro per il 2021 dopo i 30 milioni di euro del 2020.
- Edilizia sanitaria: stanziati 100 milioni per il 2021 (2 miliardi in 15 anni) per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico.
- Contratti di formazione specialistica dei medici specializzandi: vengono destinati 537 milioni complessivi dal 2021 al 2025.

Imprese

Sostegno e sviluppo

- Potenziato e prorogato per due anni 'Transizione 4.0' con uno stanziamento di oltre 20 miliardi di euro nel quinquennio 2021-25 (coperto, prevalentemente, con il *Recovery and Resilience Facility*) per favorire e accompagnare le imprese nel processo di transizione tecnologica e di sostenibilità ambientale, rilanciando al contempo gli investimenti privati. La nuova versione del credito d'imposta varrà quindi per gli investimenti effettuati dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2022 (giugno 2023 per la consegna di beni ordinati entro dicembre 2022 e con acconto versato di almeno il 20%).
- Proroga e potenziamento del credito di imposta ricerca e sviluppo nel Mezzogiorno a fine 2022, con un beneficio fino al 45% dell'investimento per le piccole imprese.
- Proroga del credito di imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno a fine 2022 (oltre 1 miliardo all'anno nel 2021 e 2022). È previsto un credito fino al 20% per le piccole imprese che acquistano beni strumentali nuovi destinati alle strutture produttive.
- Istituzione di fondi per incentivare l'attività di impresa a diverso livello: in particolare, già nel 2021 previsti circa 540 milioni complessivi, ripartiti tra Fondo tecnologie e territorio, Fondo per il sostegno dell'impresa femminile, Fondo Pmi creative, Fondo d'investimento Pmi settore aeronautico e Green Economy, Fondo per sviluppo e sostegno filiere agricole, pesca e acquacoltura.
- Bonus quotazione PMI: prorogato a tutto il 2021 il credito di imposta per le spese di consulenza relative alla quotazione delle piccole e medie imprese.
- Fondo per l'internazionalizzazione delle imprese: rifinanziato con 1,36 miliardi fino al 2023 il fondo 394 della Simest. In aggiunta circa 670 milioni al Fondo promozione integrata del Ministero degli Esteri.

- Trasformazione delle imposte differite attive (DTA) in crediti di imposta: incentivo per favorire le aggregazioni aziendali, per una platea potenziale di circa 7.000 aziende che potranno convertire circa 3 miliardi di Dta.
- Semplificazione e velocizzazione della ‘Nuova Sabatini’ per un rimborso unico anziché in 6 anni, con uno stanziamento iniziale di 370 milioni.
- Pacchetto turismo: esenzione della prima rata Imu per il 2021 (estesa anche allo spettacolo) e prolungamento al 30 aprile 2021 del credito d’imposta sugli affitti di imprese turistiche ricettive, agenzie di viaggio e tour operator.
- Bonus auto: per favorire la ripresa del mercato automotive e rinnovare il parco auto circolante, vengono prorogati con 420 milioni nel 2021 gli incentivi per gli acquisti di veicoli ibridi o elettrici, anche euro 6 di ultima generazione, con rottamazione di auto con almeno 10 anni di vita.
- Ristorazione: a sostegno del settore della ristorazione, la cui attività è stata fortemente limitata a causa della pandemia, viene chiarito che l’asporto e la consegna a domicilio di pasti pronti sconta l’aliquota IVA ridotta del 10%.
- Commercio al minuto: per la memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi, è prevista la razionalizzazione del quadro sanzionatorio nell’ottica di una gradualità nell’applicazione delle sanzioni in base alla violazione commessa.

1.2 Gli obiettivi individuati dalla Regione Campania

Il 10 Dicembre 2020, La Giunta Regionale della Campania con Delibera n. 565 ha approvato la proposta di “Documento di Economia e Finanza della Regione Campania — DEFRC 2021-2023”, adottato sulla base dell’Allegato 4/1 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118).

Le politiche programmatiche definite dalla Regione Campania, con l’approvazione del DEFR a valere sul triennio 2021/2023, sono di seguito riportate, in forma sintetica, per principali linee di azione:

Interventi in materia di attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

1. Dopo il comma 2 dell’articolo 10 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 38 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2018) è inserito il seguente: “2.bis Per valorizzare i siti iscritti nella Lista rappresentativa del Patrimonio Culturale Immateriale dell’umanità dall’UNESCO in Campania, la Regione istituisce un fondo pari ad euro 100.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2021-2023 a valere sulle risorse stanziato alla Missione 5, Programma 2, Titolo 1 del bilancio di previsione 2021-2023 per potenziare le attività di divulgazione e informazione, inclusa l’apposizione e manutenzione di segnaletica presso i siti puntuali, anche tramite QR-COD. La struttura amministrativa competente della Giunta regionale determina

mediante avviso pubblico, criteri e modalità di accesso ai contributi da parte degli enti di gestione dei siti.”.

2. È autorizzato, per l'esercizio finanziario 2021, un contributo alla Fondazione IDIS Città della Scienza nella misura di euro 2.000.000,00 per le finalità previste ai commi 24 e 25 della legge regionale 8 agosto 2018, n. 28 (Misure per l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2018-2020 - Collegato alla legge di stabilità regionale per l'anno 2018) nell'ambito della Missione 5, Programma 2, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023. fonte: <http://burc.regione.campania.it> n. 250 del 29 Dicembre 2020

3. È autorizzata, per gli esercizi finanziari 2021 e 2022, la spesa prevista dalla legge regionale 27 agosto 1984, n. 35 (Contributo all'Ente autonomo Festival internazionale del cinema per ragazzi di Giffoni Valle Piana) nella misura di euro 250.000,00 nell'ambito della Missione 5, Programma 2, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

4. È autorizzato, per l'esercizio finanziario 2021, il contributo alla Provincia di Caserta nella misura di euro 150.000,00, da destinare al Museo Provinciale Campano di Capua nell'ambito della Missione 5, Programma 2, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

5. Al fine di salvaguardare le attività e il funzionamento della Fondazione "Premio Cimitile" è disposto un contributo di euro 50.000,00 per l'esercizio finanziario 2021 nell'ambito della Missione 5, Programma 2, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023.

6. È riconosciuto un contributo in favore delle Associazioni dei combattenti e d'arma, formalmente costituite e riconosciute e sotto l'egida del Ministero della difesa, a sostegno di raduni ed iniziative socioculturali e storico commemorative di interesse locale, regionale e nazionale, di euro 250.000,00 per l'esercizio 2021 e di euro 300.000,00 per ciascuno degli esercizi 2022 e 2023 a valere sulla Missione 5, Programma 2, Titolo 1 per le annualità 2021, 2022 e 2023.

7. È autorizzato, per l'esercizio finanziario 2021, un contributo al Comune di Marcianise (CE) pari a euro 200.000,00, da destinare alla copertura della platea del Teatro Mugnone di Marcianise (CE), a valere sulla Missione 5, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

8. È autorizzato, per l'esercizio finanziario 2021, un contributo in favore del Comune di S. Antonio Abate (NA) pari a euro 60.000,00, da destinare alla realizzazione di un'area fieristica, a valere sulla Missione 7, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

9. La Giunta regionale della Campania, al fine di monitorare, promuovere e diffondere le tipicità territoriali e gli eventi caratteristici della Regione istituisce, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un albo permanente delle feste, delle manifestazioni e delle ricorrenze di rilevante interesse regionale e ne definisce i criteri.

Interventi in materia di sport e tempo libero

1. L'Agenzia regionale Universiadi 2019, istituita ai sensi del comma 3, dell'articolo 18 della legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 (Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016) assume la denominazione di Agenzia regionale Universiadi per lo sport e svolge funzioni di ente strumentale della Regione Campania in materia di:

- a) programmazione, attuazione, manutenzione e gestione dell'impiantistica sportiva;
- b) promozione dei valori dello sport in ambito regionale, anche in raccordo con le istituzioni scolastiche ed universitarie;
- c) diffusione della pratica sportiva con il coinvolgimento del mondo associativo in ambito sportivo, del Coni e delle Federazioni sportive;
- d) valorizzazione a fini sportivi di beni di proprietà regionale;
- e) supporto tecnico-amministrativo negli ambiti individuati dalle lettere a), b), c), d) nei confronti di organismi ed enti, in conformità alle vigenti norme in materia di contratti pubblici.

2. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge la Giunta regionale approva le modifiche del vigente Statuto dell’Agenzia per adeguarlo alle presenti disposizioni.
3. Nelle more delle modifiche statutarie di cui al comma 2, l’Agenzia prosegue nelle attività rientranti nelle finalità istitutive, completando gli interventi ad essa assegnati dall’amministrazione regionale.
4. È autorizzata, per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, la spesa prevista dall’articolo 18 della legge regionale 25 novembre 2013, n.18 (Legge quadro regionale sugli interventi per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva e delle attività motorio educativo-ricreative) a favore dei giovani atleti di accertato talento sportivo, nella misura di euro 400.000,00 per ciascuno degli anni 2021 e 2022 e di euro 800.000,00 per l’anno 2023, nell’ambito della Missione 6, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023.
5. È autorizzata, per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, la spesa per il sostegno delle iniziative di conservazione, miglioramento e messa a norma del patrimonio edilizio sportivo esistente e di realizzazione di nuovi impianti di cui all’articolo 13 della legge regionale 18/2013, nella misura di euro 500.000,00 per l’esercizio 2021 e di euro 350.000,00 per ciascun esercizio 2022 e 2023, nell’ambito della Missione 6, Programma 1, Titolo 2 del bilancio di previsione 2021-2023.
6. È autorizzato, per l’esercizio finanziario 2021, un contributo alla Provincia di Caserta nella misura di euro 100.000,00, da destinare allo Stadio Provinciale del Nuoto di Caserta per le finalità previste al Capo II della legge regionale 18/2013, nell’ambito della Missione 6, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023.
7. Al fine di consentire l'accesso gratuito ad attività sportive ai minori dai sei ai quindici anni mediante l'erogazione di voucher, è disposto uno stanziamento pari ad euro 2.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2021 ed euro 2.500.000,00 per ciascun esercizio 2022 e 2023 nell'ambito della Missione 6, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023.
8. Con deliberazione della Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente in materia, sono individuati i criteri e le modalità di erogazione dei voucher in attuazione della presente disposizione.
9. I commi 34, 35 e 36 dell'articolo 1 della legge regionale 28/2018 sono abrogati.
10. Il comma 6 dell'articolo 1 della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 27 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania

Interventi in materia di diritto alla mobilità

1. È autorizzata, per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, la spesa prevista dall’articolo 12 della legge regionale 38/2017 a sostegno del trasporto gratuito per gli studenti, nella misura di euro 15.000.000,00 per ciascun anno, nell’ambito della Missione 10, Programma 6, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023.
2. È autorizzato un contributo straordinario di complessivi euro 160.000,00 per l’esercizio finanziario 2021, da ripartire, in egual misura, in favore dei Comuni di Giugliano in Campania e di Nola per l’acquisto di bus ecologici adibiti a trasporto pubblico locale, a valere sulla Missione 10, Programma 2, Titolo 2 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

Interventi per il Bike to work

1. Per incentivare le modalità di trasporto sostenibile alternativo rispetto all’utilizzo dei servizi di

trasporto pubblico locale, la Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, adotta un programma sperimentale della durata di un anno per la concessione di contributi, nei limiti delle risorse stanziare, ai lavoratori che dimostrino, anche con l'ausilio di applicazioni e altri strumenti di geo-localizzazione, l'utilizzo della bicicletta per gli spostamenti casalingo.

Con apposito avviso pubblico, la Giunta regionale provvede a indicare i criteri di selezione dei partecipanti e le modalità di funzionamento della sperimentazione.

2. Agli oneri per l'attuazione della disposizione di cui al comma 1 pari a euro 150.000,00 per l'anno 2021, si provvede a valere sulla Missione 10, Programma 4, titolo 1 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023.

Interventi per l'infanzia e i minori

1. È autorizzato, per l'esercizio finanziario 2021, il contributo previsto dal comma 3 dell'articolo 11 della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016) a favore della "Fondazione Villaggio dei Ragazzi - Don Salvatore D'Angelo" di Maddaloni di Caserta, nella misura di euro 3.000.000,00 nell'ambito della Missione 12, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

2. È disposto un contributo straordinario di euro 150.000,00 per l'esercizio finanziario 2021 al Comune di Qualiano (Na) per la realizzazione di un asilo nido presso l'Istituto comprensivo "Salvatore Di Giacomo", a valere sulla Missione 12, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

Interventi per la disabilità e il sostegno alle fasce deboli

1. È autorizzata, per gli esercizi finanziari 2021 e 2022, la spesa prevista dalla legge regionale 23 dicembre 1986, n. 41 (Interventi per favorire il funzionamento degli organi e delle strutture delle associazioni che perseguono la tutela e la promozione sociale dei cittadini mutilati, invalidi ed handicappati), nella misura di euro 200.000,00 per ciascun anno, nell'ambito della Missione 12, Programma 2, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

2. È autorizzato, per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, il contributo previsto all'articolo 1 della legge regionale 2 agosto 1982, n. 34 (Concessione di contributo alle sezioni provinciali dell'unione italiani ciechi della Campania) quantificato dal comma 135 dell'articolo 1 della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (Interventi di rilancio e sviluppo dell'economia regionale nonché di carattere ordinamentale e organizzativo - Collegato alla legge di stabilità regionale 2014) a favore delle sezioni provinciali dell'Unione italiana ciechi della Campania, nella misura di euro 150.000,00 per ciascun anno, nell'ambito della Missione 12, Programma 2, Titolo 1 del bilancio di previsione 2021-2023.

3. È autorizzato, per l'esercizio finanziario 2021, un contributo allo sportello telematico, denominato

"Sportello Salute", istituito dalla sezione regionale dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), al fine di promuovere una più ampia conoscenza delle buone pratiche di salute pubblica sul territorio regionale. Agli oneri previsti dal presente comma quantificati in euro 100.000,00 per l'annualità 2021, si provvede a valere sulla Missione 12, Programma 7, Titolo 1, del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023.

Art. 8

(Attività extrascolastiche per bambini disabili provenienti da contesti socio-economici svantaggiati)

1. La Giunta regionale della Campania, al fine di sviluppare la possibilità di socializzazione, di

incrementare l'autostima e le capacità di apprendimento di bambini con disabilità grave, adotta, entro

il termine di novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un programma di azioni volte all'erogazione di fondi in favore degli istituti scolastici e degli enti locali per il tramite degli ambiti sociali di zona, per la realizzazione di progetti di attività ludiche, ricreative, educative, sportive pomeridiane extrascolastiche rivolte in favore di bambini con sindrome di Down o qualsiasi malattia genetica ovvero con delezione cromosomica, di bambini autistici, di bambini con sindrome di Asperger o affetti da tipologie di disabilità gravi che versano in condizione di disagio economico e sociale.

2. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, quantificati in euro 400.000,00 per l'esercizio 2021, si fa fronte con risorse stanziare alla Missione 12, Programma 2, Titolo 1, del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023.

Interventi in materia di politiche giovanili

1. È autorizzata, per gli esercizi finanziari 2021, 2022 e 2023, la spesa prevista dall'articolo 11 della legge regionale 19 gennaio 2009, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - legge finanziaria anno 2009) a favore degli enti di servizio civile, nella misura di euro 500.000,00 per ciascun anno, nell'ambito della Missione 12, Programma 7, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari

1. Il "Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari" istituito dalla legge regionale 22 dicembre 2018, n. 54 (Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari) è rifinanziato per gli esercizi finanziari 2021 e 2022 nella misura di euro 500.000,00 per ciascun anno nell'ambito della Missione 12, Programma 7, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

Fondo di solidarietà per le vittime di violenza determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere

1. È autorizzato il finanziamento del "Fondo di solidarietà per le vittime di violenza determinata dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere" istituito dalla legge regionale 7 agosto 2020, n. 37 (Norme contro la violenza e le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere e modifiche alla legge regionale 16 febbraio 1977, n. 14 (Istituzione della Consulta regionale femminile)) per l'esercizio finanziario 2021 nella misura di euro 100.000,00 a valere sulla Missione 12, Programma 7, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2021-2023.

Bonus dispositivi di protezione

1. La Regione Campania, nei limiti delle risorse stanziare, riconosce ai nuclei familiari con un reddito

ISEE inferiore ad euro 7.000,00 un bonus per l'acquisto di prodotti sanificanti e mascherine.

2. La Giunta regionale, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, definisce

i criteri e le modalità per la concessione dei contributi indicando i Comuni quali soggetti attuatori della misura.

3. Per il finanziamento della misura è disposto uno stanziamento aggiuntivo di euro 100.000,00 per l'esercizio 2021 a valere sulla Missione 13, Programma 7, Titolo 1 del bilancio di previsione 2021-2023.

Misure per la tutela delle donne affette da endometriosi

1. È autorizzata, per l'esercizio finanziario 2021 la spesa prevista dagli articoli 4 e 5 della legge regionale 21 aprile 2020, n. 8 (Misure per la tutela delle donne affette da endometriosi) per la realizzazione di campagne informative e di sensibilizzazione sulle problematiche relative all'endometriosi e per l'organizzazione della Giornata regionale per la lotta all'endometriosi, nella misura di euro 100.000,00, nell'ambito della Missione 13, Programma 7, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

Interventi in materia di legalità e sicurezza

1. La Giunta regionale della Campania entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, approva un apposito bando per la erogazione di un contributo economico per progetti

presentati da enti locali, università e scuole al fine di promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra i giovani.

2. Agli oneri derivanti dall'attuazione del comma 1, quantificati in euro 30.000,00 per l'anno 2021 si provvede a valere sulla Missione 6, Programma 2, Titolo 1 a valere sul bilancio di previsione finanziario 2021/2023.

3. Per la partecipazione della Regione Campania al Consorzio Agrorinasce S.C.R.L. Agenzia per l'Innovazione Lo Sviluppo e La Sicurezza del Territorio è stanziata una somma pari ad euro 20.000,00

per l'esercizio finanziario 2021 a valere sulla Missione 3, Programma 2, Titolo 3 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

Interventi in materia di ambiente

1. Al fine di migliorare la qualità dell'aria attraverso l'assorbimento dei carichi inquinanti e l'abbattimento di polveri e rumori, contenere l'effetto serra e garantire il riequilibrio idrogeologico del territorio, la Regione Campania promuove il progetto "Un albero per abitante" nelle aree urbane e suburbane dei Comuni capoluogo di provincia, con esclusione, per il primo anno di attuazione, dei territori già ricompresi nel programma di forestazione urbana di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente e la tutela del Territorio e del Mare 2 ottobre 2020. Agli oneri finanziari quantificati in

euro 100.000,00 per l'esercizio 2021 si provvede a valere sulla Missione 9, Programma 8, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

2. La Giunta regionale presenta una relazione al Consiglio sull'attuazione del progetto al fine di definire le modalità e le ulteriori risorse per il completamento del progetto di piantumare entro il 2025

un albero per abitante della regione Campania.

3. Al fine di salvaguardare le attività e il funzionamento della "Fondazione di partecipazione osservatorio del mare e litorale costiero" di Napoli è autorizzata la spesa di euro 70.000,00 per l'esercizio 2021 a valere sulla Missione 9, Programma 2, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023.

4. È autorizzato lo stanziamento di euro 200.000,00 per l'esercizio finanziario 2021 a valere sulla Missione 8, programma 1, Titolo 2 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, per il rifacimento degli impianti di illuminazione situati sul Monte Faito distrutti da avversità atmosferiche.

Interventi in materia di ricerca e innovazione

1. È autorizzato per l'esercizio finanziario 2021 un contributo di euro 500.000,00 in favore del Ceinge, per la continuazione dello studio sulla predisposizione genomica e i meccanismi patogenetici, l'epigenetica e l'immunoterapia della malattia neoplastica in Regione Campania, a valere sulla Missione 14, Programma 3, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023.

2. È autorizzato un contributo straordinario di euro 30.000,00 per l'esercizio 2021 in favore del Comune di San Paolo Belsito (Na) per la diffusione e l'accesso gratuito alla rete internet mediante connessione a banda larga ed ultra-larga, a valere sulla Missione 14, Programma 3, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023.

Misure per la costituzione dei distretti del commercio

1. La Giunta regionale definisce con apposito provvedimento entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, i criteri per individuare e definire l'ambito dei distretti del commercio ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 21 aprile 2020, n. 7. (Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11).

2. Per le attività propedeutiche alla costituzione del distretto quali la formazione del partenariato e l'istruttoria dei programmi di intervento di gestione integrata per lo sviluppo del contesto urbano di riferimento, è autorizzata la spesa di euro 150.000,00 per l'esercizio finanziario 2021 da attribuire ai Comuni capofila che ne facciano richiesta, a seguito di pubblicazione di apposito avviso pubblico.

3. Agli oneri derivanti dalla presente disposizione si provvede per l'esercizio finanziario 2021, a valere sulla Missione 14, Programma 2, Titolo 2 del bilancio di previsione 2021-2023.

Interventi per la valorizzazione delle vocazioni territoriali

1. La Regione Campania nell'ambito delle attività di valorizzazione delle vocazioni produttive del territorio regionale sostiene la realizzazione del "Museo del Motore" campano e l'organizzazione di un evento di levatura nazionale e internazionale concomitante con il riconoscimento nell'ambito del circuito promosso dall'Anci della Città di Pomigliano tra le "Città dei Motori".

2. Per le finalità di cui al comma 1 è attribuito al Comune di Pomigliano, quale ente attuatore, uno stanziamento pari ad euro 300.000,00 per l'anno 2021, a valere sulla Missione 5, Programma 2, Titolo 1 del bilancio di previsione 2021-2023.

Interventi in materia di agricoltura

1. Nel contesto delle attività di valorizzazione della Dieta mediterranea previste dalla legge regionale 30 marzo 2012, n. 6 (Riconoscimento della dieta mediterranea), la Regione concede contributi ai Comuni, in forma singola o associata, finalizzati all'istituzione di uno o più poli per la valorizzazione del patrimonio legato alla cultura enogastronomica mediterranea, in particolare mediante la diffusione della conoscenza delle produzioni e delle tradizioni agroalimentari locali.

2. Agli oneri derivanti dal comma 1, quantificati in euro 150.000,00 per l'annualità 2021, si provvede a valere sulla Missione 16, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023.

3. La Regione Campania promuove un progetto pilota per la promozione dell'acquaponica, quale tipologia di agricoltura mista ad allevamento sostenibile basata su una combinazione di acquacoltura e coltivazione idroponica. Il progetto è localizzato in una o più aree all'interno della cosiddetta "Terra del Fuochi".
4. Per l'attuazione del progetto di cui al comma 3, è stanziato per l'esercizio 2021 l'importo di euro 150.000,00 a valere sulla Missione 16, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023.
5. La Giunta regionale entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, individua, a seguito di idoneo monitoraggio, interventi finalizzati al sostegno ed alla salvaguardia delle funzionalità dei consorzi di bonifica.

Indirizzi regionali per la costituzione delle Comunità energetiche in Campania

1. La Regione Campania in attuazione del comma 9, dell'articolo 42-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica), e del decreto attuativo 16 settembre 2020 del Ministero dello sviluppo economico che individua la tariffa incentivante per la remunerazione degli impianti a fonti rinnovabili inseriti nelle configurazioni sperimentali di autoconsumo collettivo e comunità energetiche rinnovabili, promuove l'istituzione di Comunità energetiche quali enti senza finalità di lucro, costituiti al fine di favorire l'autoconsumo, la produzione e lo scambio di energie prodotte principalmente da fonti rinnovabili, nonché sperimentare e promuovere nuove forme di efficientamento e di riduzione dei consumi energetici.
2. L'obiettivo primario della Comunità energetica è l'autoconsumo dell'energia rinnovabile prodotta dai membri della Comunità, nonché, eventualmente, l'immagazzinamento dell'energia prodotta, al fine di aumentare l'efficienza energetica e di combattere la povertà energetica mediante la riduzione dei consumi e delle tariffe di fornitura.
3. Alle Comunità energetiche possono partecipare soggetti pubblici e privati.
4. I membri della Comunità partecipano alla generazione distribuita di energia da fonte rinnovabile e all'esecuzione di attività di gestione del sistema di distribuzione, di fornitura e di aggregazione dell'energia a livello locale.
5. I Comuni che intendono procedere alla costituzione di una Comunità energetica adottano uno specifico protocollo d'intesa, cui possono aderire soggetti pubblici e privati, redatto sulla base dei criteri definiti con provvedimento della Giunta regionale entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, sentita la Commissione consiliare competente in materia.
6. Le Comunità energetiche acquisiscono e mantengono la qualifica di soggetti produttori di energia se annualmente la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo da parte dei membri non è inferiore al 60 per cento del totale.
7. La Giunta regionale entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Commissione consiliare competente in materia, predispone le linee guida che definiscono i requisiti dei soggetti che possono partecipare alle Comunità energetiche e descrivono le modalità di gestione delle fonti energetiche all'interno delle Comunità e di distribuzione dell'energia prodotta senza finalità di lucro.
8. Agli oneri di cui al presente articolo, quantificati in euro 100.000,00 per l'esercizio 2021 si provvede a valere sulla Missione 17, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

La situazione socio economica del territorio comunale

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria Comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Abitanti, territorio, tessuto economico sono gli elementi essenziali della struttura della Comunità, al cui benessere tende la programmazione e la conseguente gestione.

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'ente, secondo i dati del censimento 2011, ammontava a 57.204 abitanti.

Al 31/12/2019, la popolazione ammonta a 58.132 abitanti, così distribuiti :

Popolazione legale al censimento 2011	57.204
Popolazione residente al 31/12/2019	58132
Di cui: maschi	28219
Femmine	29913
N° nuclei familiari	20466
Popolazione all'1.1.2018	59860
Nati nell'anno 2018	534
Deceduti nell'anno 2018	465
saldo naturale	
Immigrati nell'anno 2018	2012
Emigrati nell'anno 2018	1793
saldo migratorio	+219
In età prescolare (0/6 anni)	3972
In età scuola obbligo (7/14 anni)	5323
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	11648
In età adulta (30/65 anni)	29778

Il territorio del Comune di Marano ha una estensione di circa 15 Km².

L'economia è prevalentemente incentrata sui servizi e sul commercio, ma non mancano prodotti di eccellenza nel settore agricolo e nel campo delle emergenze di carattere storico ed architettonico.

Va sviluppandosi anche una discreta attività nel campo dell'industria e dell'artigianato.

La posizione geografica del Comune, che condivide con la città contermina di Napoli la Collina dei Camaldoli, lo rende meta privilegiata di residenza da parte di soggetti e di interi nuclei familiari che si spostano dalla o verso la vicina metropoli in ragione dei valori del mercato immobiliare, maggiormente approcciabili da parte della classe piccola e media. Ciò ha determinato una forte appetibilità e forte attenzione verso il territorio del Comune da parte di operatori economici che, negli ultimi decenni, hanno trasformato e contribuito alla forte antropizzazione del territorio ed al boom demografico registrato, non senza problemi. L'ampio territorio risulta, tuttavia, ancora non

trasformato per una sensibile parte che contribuisce a rendere ancora vivibile la città, dotata di ampi spazi verdi e distese non oggetto di trasformazione urbanistica ed edilizia. Il Comune si trova, tuttavia, attualmente, a dover governare ed affrontare gravi problemi di inadeguatezza di sottoservizi e di natura idrogeologica che interessano soprattutto la zona Nord della città e gravi problemi connessi alla viabilità ed alla inadeguatezza della rete cinematica, aggravati dalla mancanza di collegamenti su ferro.

La situazione economica della popolazione del Comune di Marano è medio bassa.

Il reddito medio pro-capite del 2016 registra un aumento dell'6% rispetto all'anno precedente.

Condizione socio-economica delle famiglie Dati sui redditi 2016:

Confronto dati Marano di Napoli con Provincia/Regione/Italia						
Nome	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo Complessivo	Reddito Medio	Media/Pop.
Marano di Napoli	26.339	59.871	44,0%	443.869.783	16.852	7.414
Provincia di Napoli	1.536.313	3.107.006	49,4%	27.976.915.089	18.210	9.004
Campania	3.107.015	5.839.084	53,2%	53.173.856.665	17.114	9.107
Italia	40.249.590	60.589.085	66,4%	841.926.743.552	20.918	13.89

Comune	% 0-14	% 15-64	% 65+	Abitanti	Indice Vecchiaia
Marano di Napoli	16,70%	68,10%	15,30%	60.161	91,60%

Note: L'Indice di Vecchiaia è il rapporto tra la popolazione anziana (65 anni e oltre) e quella più giovane (0-14 anni)

1.4 Gli strumenti di programmazione negoziata

La “Programmazione Negoziata” è una regolamentazione concordata tra soggetti pubblici per l’attuazione di interventi diversi, riferiti ad un’unica finalità di sviluppo, i quali richiedono una valutazione complessiva delle attività di competenza di ciascun soggetto interessato.

La programmazione negoziata tende a:

- coordinare l’azione pubblica e i poteri che influiscono nelle relative decisioni
- raccordare la molteplicità di interessi che agiscono, in alcuni casi, anche a diversi livelli territoriali: locale, provinciale, regionale, nazionale, europeo.

Quadro economico interno all'Ente

2.1 La Situazione finanziaria ed economica dell'Ente

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 29/12/2014 questo Comune ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. 267/2000;

- in data 07/03/2018 la Sezione Regionale della Corte dei Conti per la Campania ha comunicato il diniego del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, valutandone la non congruenza ai fini del riequilibrio;
- in data 04 aprile è stata depositata la deliberazione n. 52/2018 con le motivazioni del diniego;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 80 del 23/04/2018 avente ad oggetto "Preso d'atto Deliberazione della Corte dei Conti n. 52/2018 di diniego del PRFP del Comune di Marano di Napoli approvato con deliberazione n. 114/2014 del Consiglio Comunale, si è ritenuto di impugnare la deliberazione n. 52/2018 innanzi alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti;
- con deliberazione n. 24/2018/EL del 06/09/2018, la Corte dei Conti rigettava il ricorso proposto dal comune di Marano confermando il proprio diniego al PRFP;
- con deliberazione n. 204 del 16/10/2018 la Commissione Straordinaria ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ex art. 246 D.Lgs. n. 267/2000.

Il percorso di risanamento dei conti dell'Ente e di ripristino degli equilibri di bilancio è stato lento ed è stato concretamente e fattivamente intrapreso, con miglioramenti evidenti solo nel corso del 2017 in concomitanza con l'insediamento della Commissione Straordinaria e il ristabilirsi di un ordine amministrativo di massima. Tali risultati sono finanziariamente misurati nel rendiconto 2017, e con la gestione 2018, esercizio durante il quale si concretizzeranno anche finanziariamente gli effetti delle riforme prodotte nel periodo in discorso.

In particolare si evidenzia che nel corso della gestione commissariale si è intervenuto su diversi fattori di criticità adottando provvedimenti di riforma e realizzando con i bilanci di previsione 2017 e 2018 una politica di razionalizzazione della spesa corrente. In particolare sulle entrate si è intervenuti con i seguenti provvedimenti:

DCS n.93 del 04/08/2017 - Piano di Normalizzazione del servizio Acquedotto che prevede un piano di fatturazione delle annualità pregresse con allineamento della fatturazione nel 2019, nonché misure di lotta all'evasione ed ai prelievi abusivi;

DCS n.67 del 28/03/2017 - Aggiornamento Tariffe Acquedotto 2018 2019 copertura 100% costo del servizio;

DCS n.48 del 01/03/2018 - Riforma della riscossione TARI con l'introduzione dell'awiso di mora per dimezzare i tempi di riscossione ed aumentare la percentuale della stessa;

DCS n.59 del 28/03/2018 - Piano Finanziario TARI con nuovo calcolo inesigibilità e copertura 100% costo del servizio;

DCS n.57 del 28/03/2018 - Addizionale IRPEF al max consentito; DCS n.56 del 28/03/2018 - Abolizione esenzione passi carrabili;

DCS n.96 del 22/08/2017 • Attuazione piano dismissioni immobiliari, con la pubblicazione dei bandi di vendita degli immobili non strumentali;

DCS n.79 del 27/07/2017 - Riforma regolamento acquedotto; DCS n.74 del 25/07/2017 - Approvazione Carta dei servizi SII;

DCS n.51 del 08/03/2018 – Indirizzi per la definizione delle pratiche condono edilizio; DCS n.55

del 28/03/2018 -Conversione diritto di superficie in proprietà comparti PEEP.

Inoltre per potenziare ulteriormente la gestione delle entrate e contrastare elusione ed evasione con DCS n. 72 del 12/04/2018 è stata programmato l'affidamento in appalto del servizio di supporto in ambito tributario e acquedotto. La gara è stata bandita con determinazione n. 128 del 05/07/2018 ed è stata pubblicata dalla SUA – Provveditorato interregionale 00.PP.

Di seguito si rappresenta la situazione finanziaria dell'ente:

Comune di Marano di Napoli

2021-2023

Entrate	Residui presunti	Previsione definitiva 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione cassa
Fondo cassa iniziale						17.609.073,23
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	1.123.990,83	4.770.053,04	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	177.662,54	5.703.681,92	0,00	0,00	0,00
Utilizzo fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	17.150.294,05	1.275.352,27	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	72.310.651,56	30.235.003,94	31.451.475,85	31.459.628,97	31.552.698,51	25.395.276,82
Trasferimenti correnti	10.031.154,00	14.522.884,21	14.959.504,58	8.110.105,06	8.110.105,06	15.837.315,96
Entrate extratributarie	48.054.478,44	10.745.287,96	11.634.587,96	10.868.037,96	10.848.037,96	5.472.118,12
Entrate in conto capitale	9.748.814,27	26.732.173,04	51.884.446,73	18.907.311,95	5.850.000,00	53.543.059,39
Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.012.409,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti	3.394.466,50	2.166.656,60	20.166.656,60	1.610.000,00	1.210.000,00	1.106.656,60
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	4.131.283,49	46.650.000,00	46.640.000,00	46.640.000,00	46.640.000,00	46.542.704,84
Totale	149.683.258,07	184.503.953,17	223.485.758,95	152.595.083,94	139.210.841,53	200.506.204,96

Quadro riassuntivo bilancio di previsione 2021-2023

Uscite	Residui presunti	Previsione definitiva 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione cassa
Disavanzo di amministrazione		1.712.735,83	500.000,00	1.103.803,02	1.103.803,02	
Spese correnti	56.248.545,22	53.696.306,89	62.016.240,46	46.955.960,77	46.973.128,38	57.142.962,79
Spese in conto capitale	14.652.585,24	29.464.917,68	58.947.062,27	19.620.588,97	6.163.277,02	58.608.815,88
Rimborso Prestiti	155.989,00	17.979.992,77	20.382.456,22	3.274.731,18	3.330.633,11	1.322.456,22
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00	35.000.000,00
Uscite per conto terzi e partite di giro	14.087.908,58	46.650.000,00	46.640.000,00	46.640.000,00	46.640.000,00	46.640.000,00
Totale	85.145.028,04	184.503.953,17	223.485.758,95	152.595.083,94	139.210.841,53	198.714.234,89
Differenza entrate/uscite	64.538.230,03	0,00	0,00	0,00	0,00	1.791.970,07

Gli Investimenti

PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	52.479.632,25 €	17.589.886,65 €	4.700.000,00 €	74.769.518,90 €
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili				
Stanzamenti di bilancio		170.000,00 €	150.000,00 €	320.000,00 €
Altro (DEVOLUZIONE MUTUI)	1.106.656,60 €	380.000,00 €		1.486.656,60 €
Totali	€ 53.586.288,85	€ 18.139.886,65	€ 4.850.000,00	€ 76.576.175,50

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Codice NUTS	Tipologia	Categoria	DESCRIZIONE INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.					Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N	Importo
1		15	63	041	ITF33	07	A05 09	Messa in sicurezza strutturale immobili comunali	€ 218.027,95	€ 170.000,00	€ 150.000,00	538.027,95	N	0	
2		15	63	041	ITF33	07	A05 09	Riqualificazione e risanamento Centro Polifunzionale ex Convento S. Maria delle Grazie	€ 3.000.000,00			3.000.000,00	N	0	
3		15	63	041	ITF33	03	A05 09	Museo multimediale e riqualificazione Palazzo Marolla	€ 500.000,00			500.000,00	N	0	
4		15	63	041	ITF33	07	A01 01	Messa in sicurezza e ripristino funzionale viabilità comunale		€ 1.300.000,00		1.300.000,00	N	0	
5		15	63	041	ITF33	08	A02 99	Completamento rete fognaria comunale via San Marco	€ 1.500.000,00			1.500.000,00	N	0	
6		15	63	041	ITF33	07	A02 99	Risanamento rete idrica, realizzazione rete fognaria e pubblica illuminazione via Pigno Realizzazione rete fognaria via madre Teresa di Calcutta	€ 1.360.000,00			1.360.000,00	N	0	
7		15	63	041	ITF33	07	A02 99	Messa in sicurezza e ripristino funzionale Alveo S. Maria al Pigno (lotto Miniaturo)	€ 550.000,00			550.000,00	N	0	
8		15	63	041	ITF33	07	A02 99	Manutenzione straordinaria Via del Mare (fogna bello e valle)		€ 1.252.253,81		1.252.253,81	N	0	
9		15	63	041	ITF33	08	A01 01	Completamento asse PIP -PTT		€ 500.000,00		500.000,00	N	0	
10		15	63	041	ITF33	01	A02 99	Realizzazione impianti fognari Torre Caracciolo	€ 3.500.000,00			3.500.000,00	N	0	
11		15	63	041	ITF3	07	A05 08	Adeguamento normativa sicurezza strutturale, impiantistica e antincendio Scuola Torre Pisciarelli		€ 344.749,73		344.749,73	N	0	
12		16	63	041	ITF33	07	A0101	Manutenzione straordinaria Via Marano Pianura (strada e parco giochi)		€ 875.246,00		875.246,00	N	0	
13		15	63	041	ITF33	01	A05 12	Ampliamento pista campo sportivo e tribuna ospiti		€ 320.000,00		320.000,00	N	0	
14		15	63	041	ITF33	01	A05 12	Ampliamento Stadio Comunale Settore Curva adeguamento impiantistica e riqualificazione Paleramarano	€ 1.800.000,00			1.800.000,00	N	0	
15		15	63	041	ITF33	01	A05 12	Completamento coperture spalti Stadio Comunale		€ 380.000,00		380.000,00	N	0	

16	15	63	041	ITF33	01	A05 12	Ampliamento Stadio Comunale Settore Tribuna Coperti ed area gioco - lotto funzionale per lavori di rigenerazione del Centro Polisportivo Comunale - "Realizzazione Area Campo di Calcio a 5 in erba artificiale "	€ 214.423,20	214.423,20					
17	15	63	041	ITF33	07	A02 15	Adeguamento igienico sanitario impianti di sollevamento C 3 - Rocca - Cupe del Cane -	€ 170.000,00	170.000,00	N	0			
18	15	63	041	ITF33	07	A02 15	Risanamento, ampliamento e messa in sicurezza rete idrica comunale	€ 150.000,00	150.000,00	N	0			
19	15	63	041	ITF33	05	A01 01	Risanamento Via Pendine Casalemo	€ 200.000,00	200.000,00	N	0			
20	15	63	041	ITF33	09	A05 11	Riqualificazione area archeologica Parco Clauco	€ 500.000,00	500.000,00	N	0			
21	36	15	63	041	ITF33	01	A05 08	Realizzazione nuove sede scolastica Plesso San Rocco	€ 950.000,00	950.000,00	N	0		
22			63	041	ITF33	07	A04 40	Adeguamento normative e sicurezza immobili mercato ortofruttilicolo	€ 500.000,00	500.000,00	N	0		
23	15	63	041	ITF33	07	A02 15	Adeguamento impianto idrico di sollevamento C 1 al D.Lgs. 81/00	€ 288.628,65	288.628,65	N	0			
24	15	63	041	ITF33	07	A02 15	Adeguamento impianto idrico di sollevamento C 2 al D.Lgs. 81/00	€ 310.000,00	310.000,00	N	0			
25	15	63	041	ITF33	07	A02 15	Adeguamento impianto idrico di sollevamento Pendine al D.Lgs. 81/10	€ 290.000,00	290.000,00	N	0			
26	15	63	041	ITF33	07	A05 36	Adeguamento elettrico del Comando di Polizia Municipale	€ 987.000,00	987.000,00	N	0			
27	15	63	041	ITF33	04	A05 08	Adeguamento sistemi antincendio Scuole ed Immobili Comunali	€ 1.100.000,00	1.100.000,00	N	0			
28	15	63	041	ITF33	07	A05 08	Adeguamento elettrico degli edifici scolastici : Aranzio, Diegoglio, Barco e Sieni	€ 5.713.213,91	5.713.213,91	N	0			
29	15	63	041	ITF33	08	A0206	Messa in sicurezza del territorio	€ 600.000,00	600.000,00	N	0			
30	15	63	041	ITF33	08	A0508	Polo del riuso	€ 313.684,00	313.684,00	N	0			
31	15	63	041	ITF33	07	A0508	Rifunzionalizzazione ex-Plesso San Marco - Centro culturale polivalente per disabili	€ 500.000,00	500.000,00	N	0			
32	15	63	041	ITF33	07	A0399	Efficientamento energetico ed impianti di videosorveglianza	€ 2.500.000,00	2.500.000,00	N	0			
33	15	63	041	ITF33	07	A0508	Riqualificazione immobile confiscato comparto Casina pr Centro di accoglienza soggetti affetti da autism	€ 300.000,00	300.000,00	N	0			
34	15	63	041	ITF33	04	A05 08	Adeguamento sistemi antincendio Scuole Socrate - Ranucci - Sieni - Tagliamento	€ 280.000,00	280.000,00	N	0			

35	15	63	041	ITF33	07	A05 99	Riqualificazione ed efficientamento energetico Aule Comunali Piazza Della Chiesa	€ 500.000,00	500.000,00	N	0
36	15	63	041	ITF33	08	A05 99	Riqualificazione e recupero funzionale Piazze ed aree pubbliche di aggregazione sociale	€ 1.600.000,00	1.600.000,00	N	0
37	15	63	041	ITF33	01	A05 12	Ampliamento Stadio Comunale Settore Tribuna Coperta ed area gioco	€ 700.000,00	700.000,00	N	0
38	15	63	041	ITF33	04	A05 08	Lavori di messa in sicurezza, prevenzione e riduzione dei rischi elementi non strutturali Plesso Tagliamento (fondi d'Ambito - Decreto Regione n° 811/02)	€ 209.659,64	209.659,64	N	0
39	15	63	041	ITF33	05	A05 08	Lavori di messa in sicurezza, prevenzione e riduzione dei rischi elementi non strutturali Scuole Stani e Plesso Affari (fondi d'Ambito - Decreto Regione n° 811/02)	€ 278.383,13	278.383,13	N	0
40	15	63	041	ITF33	05	A03 99	Adeguamento Impianti antincendio Scuole Comunali	€ 340.000,00	340.000,00	N	0
42	15	63	041	ITF33	03	A05 09	"Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare"Interventi di riqualificazione per edilizia residenziale pubblica di immobili acquistati a patrimonio comunale e sottosti alle mafie	€ 13.485.688,00	13.485.688,00	N	0
43	15	63	041	ITF33	01	A02 99	Realizzazione impianti idrici e fognari Via Campana	€ 1.740.645,74	1.740.645,74	N	0
44	15	63	041	ITF33	01	A02 99	Realizzazione impianto idrico e fognario Via Cupa Mellia	€ 402.400,65	402.400,65	N	0
45	15	63	041	ITF33	01	A02 99	Realizzazione impianto idrico e fognario Centro Storico	€ 3.279.547,60	3.279.547,60	N	0
46	15	63	041	ITF33	03	A02 99	Regimentazione acque meteoriche Via Cupa del Carne	€ 660.128,24	660.128,24	N	0
47	15	63	041	ITF33	07	A02 15	Manutenzione straordinaria negli impianti idrici comunali	€ 1.994.916,72	1.994.916,72	N	0
48	15	63	041	ITF33	07	A02 15	Messa a norma e potenziamento impianti comunali di sollevamento idrico	€ 1.295.569,76	1.295.569,76	N	0
49	15	63	041	ITF33	01	A04 07	Realizzazione impianto di pubblica illuminazione, idrico e fognario Via Ruocco	€ 911.494,79	911.494,79	N	0
50	15	63	041	ITF33	01	A02 99	Realizzazione impianto idrico e fognario Via Romano	€ 4.509.490,80	4.509.490,80	N	0
51	15	63	041	ITF33	08	A02 99	Realizzazione impianto idrico e fognario Via Corra di Sopra	€ 472.980,41	472.980,41	N	0

52	15	63	041	FTF33	07	A0508	Programma Rigenerazione Urbana - Recupero funzionale patrimonio immobiliare ed aree pubbliche urbane	€ 2.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	10.000.000,00	N	0
52	15	63	041	FTF33	07	A0508	* Messa in sicurezza per la prevenzione e la riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi non strutturali Scuole G. Steni - Plesso Via Tagliamento	€ 269.659,64			269.659,64	N	1
52	15	63	041	FTF33	07	A0508	* Messa in sicurezza per la prevenzione e la riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi non strutturali - Scuole Alberle e Scuole G. Steni - Plesso Via Labriola	€ 278.383,13			278.383,13	N	2
								€ 53.586.288,85	€ 18.139.886,65	€ 4.850.000,00	76.576.175,50		

Il Responsabile del Programma

	1 anno	2 anno	3 anno	TOT
BIL	€ 0,00	€ 170.000,00	€ 150.000,00	€ 320.000,00
PI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
FR	€ 17.950.260,25	€ 320.000,00	€ 0,00	€ 18.270.260,25
FS	€ 10.513.688,00	€ 11.524.840,65	€ 4.700.000,00	€ 35.740.328,65
DM	€ 1.108.656,60	€ 380.000,00	€ 0,00	€ 1.488.656,60
FP	€ 3.500.000,00	€ 5.745.246,00	€ 0,00	€ 9.245.246,00
PICS	€ 11.513.684,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.513.684,00
ALTRO	€ 53.586.288,85	€ 0,00	€ 0,00	€ 53.586.288,85
TOT	€ 53.586.288,85	€ 18.139.886,65	€ 4.850.000,00	€ 76.576.175,50

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MARANO DI NAPOLI
ELENCO ANNUALE 2021**

Cod.Int.Amm.	Codice Unico Intervento CUI	Descrizione intervento	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità	CONFORMITA'		Priorità	Stato progettazione approvata	Tempo di esecuzione	
			Cognome	Nome				URB.	AMB.			Trimi/Anno Inizio Lavori	Trimi/Anno fine Lavori
1	DM	Messa in sicurezza strutturale immobili comunali	GALLUCCIO	TOMMASO	€ 218.027,95	€ 218.027,95	CPA	S	S	1	SF	3/21	4/21
2	FR-PICS	Riqualificazione e Risanamento Centro Polifunzionale ex Convento S. Maria delle Grazie	NAPOLI	GIOVANNI	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/21	2/23
3	FR-PICS	Museo multimediale e riqualificazione Palazzo Merolla	SQUARZONI	LUIGI M.	€ 500.000,00	€ 500.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/21	3/22
4	FS	Completamento rete fognaria comunale via San Marco	NAPOLI	GIOVANNI	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	MIS	S	S	1	PE	4/21	4/22
5	FS	Risanamento rete idrica, realizzazione rete fognaria e pubblica illuminazione via Pigno - Realizzazione rete fognaria via madre Teresa di Calcutta	SILVESTRI	GIOVANNI	€ 1.360.000,00	€ 1.360.000,00	AMB	S	S	1	PE	4/21	4/22
6	FS	Messa in sicurezza e ripristino funzionale Alveo S. Maria al Pigno (lotto Ministero)	NAPOLI	GIOVANNI	€ 550.000,00	€ 550.000,00	MIS	S	S	1	PFE	4/21	3/22
7	FP	Realizzazione Impianti fognari Torre Caracciolo	NAPOLI	GIOVANNI	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	MIS	S	S	1	PD	4/21	4/22
8	FR-PICS	Ampliamento Stadio Comunale Settore Curva adeguamento impiantistica e riqualificazione palamarano	NAPOLI	GIOVANNI	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	ADN	S	S	1	PD	4/21	3/23
9	FR-PICS	Riqualificazione area archeologica Parco Claurro	NAPOLI	GIOVANNI	€ 500.000,00	€ 500.000,00	MIS	S	S	1	SF	4/21	2/22

10	DM	Adeguamento impianto idrico di sollevamento C 1 al D.Lgs. 81/08	GALLUCCIO	TOMMASO	€ 288.628,65	€ 288.628,65	CPA	S	S	1	SF	4/21	3/22
11	DM	Adeguamento impianto idrico di sollevamento C 2 al D.Lgs. 81/08	GALLUCCIO	TOMMASO	€ 310.000,00	€ 310.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/21	3/22
12	DM	Adeguamento impianto idrico di sollevamento Pendine al D.Lgs. 81/10	GALLUCCIO	TOMMASO	€ 290.000,00	€ 290.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/21	3/22
13	FR	Adeguamento sismico del Comando di Polizia Municipale	NAPOLI	GIOVANNI	€ 987.000,00	€ 987.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/21	4/22
14	FR	Messa in sicurezza del territorio	NAPOLI	GIOVANNI	€ 600.000,00	€ 600.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/21	4/22
15	FR-PIC8	Polo del riuso	SQUARZONI	LUIGI M.	€ 313.684,00	€ 313.684,00	CPA	S	S	1	ES	4/21	2/22
16	FR-PIC8	Rifunzionalizzazione ex-Plesso San Marco - Centro culturale polyvalente per disabili	SQUARZONI	LUIGI M.	€ 500.000,00	€ 500.000,00	CPA	S	S	1	ES	4/21	4/22
17	FR-PIC8	Efficientamento energetico ed impianti di videosorveglianza	NAPOLI	GIOVANNI	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	CPA	S	S	1	ES	4/21	4/22
18	FR-PIC8	Riqualificazione immobile confiscato comparto Cesina pr Centro di accoglienza soggetti affetti da autismo	SQUARZONI	LUIGI M.	€ 300.000,00	€ 300.000,00	CPA	S	S	1	ES	4/21	3/22
19	FR	Adeguamento sistemi antincendio Scuole Socrate - Ranucci - Siani - Tagliamento	GALLUCCIO	TOMMASO	€ 280.000,00	€ 280.000,00	CPA	S	S	1	ES	4/21	3/22
20	FR-PIC8	Riqualificazione ed efficientamento energetico Asilo Comunale Piazza Dalla Chiesa	SQUARZONI	LUIGI M.	€ 500.000,00	€ 500.000,00	CPA	S	S	1	ES	4/21	3/22
21	FR-PIC8	Riqualificazione e recupero funzionale Piazze ed aree pubbliche di aggregazione sociale	NAPOLI	GIOVANNI	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00	CPA	S	S	1	ES	4/21	3/22
22	FR	Lavori di messa in sicurezza, prevenzione e riduzione dei rischi elementi non strutturali Plesso Tagliamento (fondi d'Ambito - Decreto Regione n° 611/20)	SQUARZONI	LUIGI M.	€ 269.659,64	€ 269.659,64	CPA	S	S	1	ES	4/21	3/22

23	FR	Lavori di messa in sicurezza, prevenzione e riduzione dei rischi elementi non strutturali Scuola Siani e Plesso Aifferi (fondi d'Ambito - Decreto Regione n° 611/20)	SQUARZONI	LUIGI M.	€ 278.383,13	€ 278.383,13	CPA	S	S	1	ES	4/21	3/22
24	FB	Adeguamento Impianti antincendio scuole comunali	GALLUCCIO	TOMMASO	€ 340.000,00	€ 340.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/21	3/22
25	FR	Realizzazione Impianti Idrici e fognari Via Campana	GALLUCCIO	TOMMASO	€ 1.740.645,74	€ 1.740.645,74	CPA	S	S	1	SF	4/21	4/22
26	FR	Realizzazione Impianto Idrico e fognario Via Cupa Malizia	NAPOLI	GIOVANNI	€ 402.400,65	€ 402.400,65	CPA	S	S	1	SF	4/21	3/22
27	FR	Realizzazione Impianto Idrico e fognario Centro Storico	GALLUCCIO	TOMMASO	€ 3.279.547,60	€ 3.279.547,60	CPA	S	S	1	SF	4/21	4/22
28	FR	Regimentazione acque meteoriche Via Cupa del Cane	NAPOLI	GIOVANNI	€ 660.128,24	€ 660.128,24	CPA	S	S	1	SF	4/21	4/22
29	FR	Manutenzione straordinaria reti impianti Idrici comunali	GALLUCCIO	TOMMASO	€ 1.994.916,72	€ 1.994.916,72	CPA	S	S	1	SF	4/21	4/22
30	FR	Messa a norma e potenziamento Impianti comunali di sollevamento Idrico	GALLUCCIO	TOMMASO	€ 1.295.569,76	€ 1.295.569,76	CPA	S	S	1	SF	4/21	4/22
31	FR	Realizzazione Impianto di pubblica Illuminazione, Idrico e fognario Via Ruocco	SILVESTRI	GIOVANNI	€ 911.494,79	€ 911.494,79	CPA	S	S	1	SF	4/21	4/22
32	FR	Realizzazione Impianto Idrico e fognario Via Romano	NAPOLI	GIOVANNI	€ 4.509.490,80	€ 4.509.490,80	CPA	S	S	1	SF	4/21	4/22
33	FR	Realizzazione Impianto Idrico e fognario Via Corree di Sopra	GALLUCCIO	TOMMASO	€ 472.980,41	€ 472.980,41	CPA	S	S	1	SF	4/21	3/22
34	FB	Programma Rigenerazione Urbana - Recupero funzionale patrimonio immobiliare ed aree pubbliche urbane	NAPOLI	GIOVANNI	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/21	4/22

35	FR	Programma innovativo nazionale per la qualità dell'Abitare - Interventi di riqualificazione edilizia residenziale pubblica, immobili acquisiti a patrimonio comunale e sottratti alle mafie	SILVESTRI	GIOVANNI	€ 13.485.688,00	€ 13.485.688,00	CPA	S	S	1	SF	4/21	4/22
36	FR	Messa in sicurezza per la prevenzione e la riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi non strutturali Scuola G. Stani – Plesso Via Tagliamento	SQUARZONI	LUIGI M.	€ 269.659,64	€ 269.659,64	CPA	S	S	1	PE	3/21	4/21
37	FR	Messa in sicurezza per la prevenzione e la riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi non strutturali Scuola Aiferi e Scuola G. Stani – Plesso Via Labriola	SQUARZONI	LUIGI M.	€ 278.383,13	€ 278.383,13	CPA	S	S	1	PE	3/21	4/21
					53.586.288,85	53.586.288,85	Il Responsabile del Programma						

LEGENDA CODICI AMMINISTRAZIONE	
BIL	Bilancio Comunale
DM	Devoluzione Mutui
FR	Fondi Regionali
FS	Fondi Ministeriali
FP	Fondi Città Metropolitana
FR - PICS	Fondi PICS

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Premesso che l'Ente ha già elevato al massimo consentito dalla legge le aliquote IMU, TASI e dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché della TOSAP, e ciò a seguito del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 114 del 29/12/2014 e delle successive deliberazioni finalizzate all'attuazione dello stesso, e che vengono applicate, per le imposte in esame, solamente le agevolazioni previste da legge, con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 17/09/2020 venivano approvate per l'esercizio 2020 e per tutta la durata del dissesto finanziario le aliquote della nuova IMU (che riunisce in un'unica imposta sia la "vecchia" IMU sia la TASI, mantenendo però struttura e "impostazione fiscale" dei vecchi tributi) e dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché della TOSAP, approvate con le deliberazioni di cui alla premessa e di aumentare, a decorrere dal 01/01/2019, del 50% tutte le tariffe relative all'Imposta Comunale di Pubblicità e ai Diritti sulle Pubbliche Affissioni vigenti per l'anno 2018 e, quindi, approvare per l'anno 2020 e per tutta la durata del dissesto finanziario le tariffe per la tassa sulla pubblicità e affissione di cui agli allegati alla presente deliberazione considerando che tali tariffe sono conformi al regolamento vigente e alla normativa in materia prevista dall'art.12 e seguenti del D.Lgs. 507/93 e che sono previste già per gli importi massimi possibili così come modificato dalla Legge 145/2018. Per la TARI, invece, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 17/09/2020 sono state confermate le tariffe anno 2019 (deliberate dal Consiglio Comunale con delibera n. 29 del 27/03/2019) in attesa dell'aggiornamento annuale del piano finanziario entro il mese di dicembre 2020. Si da atto che per ogni altra tariffa, imposta o tassa non individuata nella presente delibera si procederà all'analisi dello stato vigente e all'adeguamento, con successive deliberazioni, ai massimali previsti dalla normativa e alla copertura integrale dei costi di servizi ove previsto. Che per ogni tributo, tariffa, imposta o tassa per la quale i regolamenti vigenti prevedono agevolazioni non previste dalla legge, le stesse si intendono sospese per tutto il periodo di dissesto finanziario.

Con deliberazione n. 18/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale ex legge 160_2019 di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Con deliberazione n. 35/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il piano finanziario degli interventi del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020.

Con deliberazione n. 36/2021 il Consiglio Comunale ha confermato per l'anno 2021 le aliquote dell'addizionale comunale Irpef e dell'Imu vigenti nel 2020. Con deliberazione n. 2 del 30/07/2021 la Commissione Straordinaria ha approvato il Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti – Tari e con successiva delibera n. 3/2021 venivano disciplinate le agevolazioni tariffarie alla luce dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Con deliberazione n. 16 del 22/09/2021 la Commissione Straordinaria ha approvato il Regolamento per la erogazione dei contributi per il pagamento della Tari e del Canone acqua potabile.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'IMU è l'imposta comunale che ha sostituito il vecchio tributo ICI con il D.L. 201/2011, conv. In L. 214/2011, anticipando la sua applicazione in via sperimentale a decorrere dal 2012 ed estendendola anche alle abitazioni principali. Con l'entrata in vigore della IUC, l'imposta municipale propria è stata applicata in via definitiva.

Presupposto dell'imposta è identico a quello dell'ICI ed è dato dal possesso di immobili nel territorio comunale, vale a dire fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, e, in generale, chiunque detenga un diritto reale (ad esempio, il diritto di abitazione) su tali beni, anche quando risieda all'estero, non abbia la sede legale in Italia (nel caso di società) e non vi eserciti l'attività. Si ricorda che a partire dalla Legge di stabilità 2016 (n.°

208/2015) al pagamento dell'IMU sono stati esentati i possessori delle case principali, fanno eccezione i fabbricati, anche se prima casa, classificati alle categorie A/1, A/8, A/9 (appartamenti di lusso, castelli, ville, ecc.), per i quali l'imposta continua ad essere dovuta. E' stata introdotta la riduzione al 50% della base imponibile per i contratti di comodato d'uso e infine sono inoltre completamente esentati i terreni di proprietà e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali con iscrizione previdenza agricola.

La TARI, rappresenta il tributo destinato a finanziare principalmente i costi:

- Della manutenzione del verde pubblico e delle strade comunali,
- L'arredo urbano,
- L'illuminazione pubblica e
- L'attività svolta dalla polizia locale.

Presupposto impositivo è dato dal possesso o dalla detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'Addizionale Comunale Irpef è stata istituita con il D.Lgs. 360/1998 ed è caratterizzata da due componenti:

- Un'aliquota base, cosiddetta aliquota di compartecipazione, viene definita con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto col il Ministro dell'Interno;
- Un'aliquota, invece facoltativa, che i comuni possono deliberare ogni anno entro la data di approvazione del bilancio di previsione finanziario, la cui variazione non può superare lo 0.8%.

Il Comune di Marano di Napoli, ha ritenuto che visto e considerati gli ulteriori tagli delle relative spettanze del Fondo di Solidarietà Comunale che se da una parte in applicazione al federalismo fiscale ha reso maggiore autonomia finanziaria agli enti locali, dall'altra ha maggiormente negli ultimi anni indebolito le capacità economiche e finanziarie degli Enti. Pertanto anche per il 2018 è stata riconfermata l'aliquota dello 0.8% relativa all'Addizionale Comunale sul Reddito delle Persone Fisiche.

TARI

Dal 1° gennaio 2014 la Tassa sui rifiuti, ha sostituito la vecchia TARES.

Presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titoli di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo le aree scoperte pertinenziali o accessorie dei locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art 1117 del Codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria. Il Comune di Marano di Napoli nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con regolamento di cui al D.P.R. 158/1999.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 17/09/2020 sono state confermate le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per e utenze domestiche e non domestiche del 2019, riportate nel sottostante Allegato A.

Tariffe TARI 2018 Comune di Marano di Napoli

tipo	cod. min.	Descrizione	Tar. parte fissa	Tar. parte Variabile
D	1	OCCUPANTE 1	1,27	119,73
D	2	OCCUPANTI 2	1,48	215,51
D	3	OCCUPANTI 3	1,6	239,46
D	4	OCCUPANTI 4	1,71	263,4
D	5	OCCUPANTI 5	1,73	347,21
D	6	OCCUPANTI 6 O PIU'	1,67	407,08
N	1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	1,63	2,77
N	2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	1,7	2,85
N	3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	1,59	2,7
N	4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	2,67	4,54
N	5	STABILIMENTI BALNEARI	2,13	3,6
N	6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	2,06	3,49
N	7	ALBERGHI CON RISTORANTE	5,1	8,62
N	8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	3,9	6,58
N	9	CASE DI CURA E RIPOSO	3,94	6,66
N	10	OSPEDALI	5,17	8,72
N	11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	4,23	7,13
N	12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	2,85	4,8
N	13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	4,08	6,86
N	14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	5,42	9,15
N	15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	3,29	5,54
N	16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	4,7	8,52
N	17	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	4,88	8,03
N	18	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	3,76	6,31
N	19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	4,99	8,38
N	20	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	3,4	5,71
N	21	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	3,32	5,62
N	22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	12,29	20,72
N	23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	9,21	15,51
N	24	BAR, CAFFE, PASTICCERIA	9,25	15,58
N	25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	8,31	13,85
N	26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	7,23	12,12
N	27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	15,97	26,96
N	28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	7,95	13,16
N	29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	29,78	50,24
N	30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	6,9	11,63



Con delibera di Commissione Straordinaria n. 4 del 30/07/2021 sono state approvate le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per e utenze domestiche e non domestiche del 2021, riportate nel sottostante Allegato A.

Tariffe Tari 2021 Marano di Napoli

tipo	cod. min.	Descrizione	Tar. parte fissa	Tar. parte Variabile
D	1	OCCUPANTE 1	0,93	150,72
D	2	OCCUPANTI 2	1,08	271,29
D	3	OCCUPANTI 3	1,17	301,43
D	4	OCCUPANTI 4	1,25	331,58
D	5	OCCUPANTI 5	1,26	437,08
D	6	OCCUPANTI 6 O PIU'	1,22	512,44
D	11	BOX OCCUPANTE 1	0,47	0
D	12	BOX OCCUPANTI 2	0,54	0
D	13	BOX OCCUPANTI 3	0,59	0
D	14	BOX OCCUPANTI 4	0,63	0
D	15	BOX OCCUPANTI 5	0,63	0
D	16	BOX OCCUPANTI 6 O PIU'	0,61	0
N	1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	1,21	3,44
N	2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	1,27	3,54
N	3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	1,18	3,35
N	4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,99	5,63
N	5	STABILIMENTI BALNEARI	1,59	4,47
N	6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	1,53	4,33
N	7	ALBERGHI CON RISTORANTE	3,8	10,71
N	8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,91	8,17
N	9	CASE DI CURA E RIPOSO	2,94	8,27
N	10	OSPEDALI	3,85	10,83
N	11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	3,15	8,86
N	12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	2,13	5,96
N	13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURA, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	3,04	8,51
N	14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	4,04	11,37
N	15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	2,45	6,88
N	16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	3,5	10,58
N	17	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	3,64	9,97
N	18	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	2,8	7,83
N	19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	3,72	10,4
N	20	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	2,53	7,09

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Entrambe le imposte sono disciplinate dal D.Lgs. 507/1993. Il presupposto dell'imposta comunale sulle pubblicità consiste nella diffusione di messaggi in qualsiasi modo effettuati in luoghi pubblici o in locali aperti

al pubblico o che siano da tali luoghi percepiti. Il riferimento a tale presupposto non riguarda tanto l'attività economica posta in essere dal soggetto passivo al fine di diffondere il messaggio pubblicitario, ma quanto il mezzo pubblicitario che viene utilizzato lo stesso messaggio.

In ordine al regime di prelievo applicabile agli impianti pubblicitari i Comuni hanno due possibilità alternative:

- Applicare l'imposta comunale sulle pubblicità (ICP)
- Oppure applicare un canone (CIMP) in sostituzione dell'imposta.

L'alternativa scelta dal Comune è l'imposta comunale sulle pubblicità.

Le tariffe vengono applicate anzitutto in base alla popolazione residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello in corso (dati Istat). Il Comune di Marano di Napoli rientra nella Classe III, entro l'intervallo da oltre 30.000 fino a 100.000 abitanti, pertanto l'importo della tariffa si differenzia a seconda della tipologia di pubblicità effettuata dal soggetto passivo.

I diritti sulle pubbliche affissioni, sono i diritti versati da coloro che intendono diffondere messaggi pubblicitari attraverso l'affissione di manifesti su impianti del Comune a ciò destinati.

Per i comuni superiori a 3.000 abitanti il servizio è obbligatorio e la superficie degli impianti affissionistici è in proporzione agli abitanti, che nel caso del Comune di Marano di Napoli è di minimo 18 mq per ogni 1.000 abitanti.

La tariffa calcolata, anche in questo caso sulla base della Classe di appartenenza del Comune è per i primi 10 giorni di € 1.24 e per ogni periodo successivo di 5 giorni o frazione di € 0.37, considerando anche che il diritto è maggiorato a seconda del numero dei fogli o manifesti commissionati.

Nelle tabelle che seguono, vengono illustrate le tariffe applicate:

tariffe

TABELLA 1 Pubblicità ordinaria: tariffa annua per metro quadrato Art.12 D.Lgs 507/93 e L. 145/2018 art. 1 comma 919				
SUPERFICIE	PUBBLICITA' ORDINARIA		PUBBLICITA' ILLUMINATA	
	NORMALE	SPECIALE	NORMALE	SPECIALE
FINO A 5 MQ	18,59	46,48	37,18	65,07
DA 5,5 A 8,5 MQ	27,89	55,77	46,34	74,37
DA 9 MQ	37,19	65,07	55,77	83,67

l'imposta non è dovuta per tabelle murali (insegne) e a bandiera che cumulate non superano i 5 mq poste davanti all'esercizio

Per periodi non superiori a tre mesi si applica, per ogni mese o frazione, la tariffa pari a 1/10 di quella prevista annualmente

TABELLA 2 Pubblicità effettuata con veicoli				
	normale		con rimor.	
fino a 3000 Kg	74,37	-	156,48	l'imposta non è dovuto per la indicazione del marchio, della ragione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, purchè sia apposta non più di due volte e non superi i 50 cm
oltre i 3000 Kg	111,56	-	223,11	
altri veicoli	37,19	-	74,37	

TABELLA 3			Pubblicità effettuata con pannelli luminosi, diapositive e proiezioni		
pannelli luminosi	74,37	per mq e per anno solare			
diaposit e proi.	4,65	per ogni giorno			
diaposit e proi.	11,63	per ogni giorno in cat. Speciale			
diaposit e proi.	2,33	per giorno oltre i trenta			
diaposit e proi.	5,81	per giorno in cat speciale			

TABELLA 4			Pubblicità effettuata con striscioni o mezzi similari		
	cat norm.	cat spec			
per mq e per 15 gg	18,59	46,49			

TABELLA 5			pubblicità effettuata con aereomobili		
aereomobili	111,56	per giorno o frazione di esso			
palloni	55,77	per giorno o frazione di esso			

TABELLA 6			Pubblicità ambulante e sonora		
	cat norm	cat spec			
ambulante	4,65	9,30			
sonora	17,51	35,01			

AFFISSIONE tariffe

Dlgs 507/1993 art.19 e L. 145/2018 art. 1 comma 919

classe del Comune di Marano di Napoli III

tariffa base	€ 1,86
aumenta cat. Speciale	€ 2,79

sviluppo tariffe

la misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di dimensioni 70cm x 100 cm è la seguente

zona normale

primi dieci giorni	€ 1,86
per ogni periodo succ. di 5gg	€ 2,72

zona speciale aumento 150%

primi dieci giorni	€ 4,65
per ogni periodo succ. di 5gg	€ 6,05

maggiorazioni

commissioni inferiori ai 50 fogli 50% maggiorazione

riduzioni per manifesti di cui all'art. 9 regolamento deliberazione C.C. n. 24 del 03/03/2008
riduzione del 90% della tariffa

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Per le occupazioni di qualsiasi natura effettuate sul suolo pubblico, nonché su spazi soprastanti e sottostanti il suolo medesimo, comprese le occupazioni realizzate su tratti di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio, il Comune di Marano di Napoli applica la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, escludendo e in alternativa al canone (COSAP) secondo quanto disposto dal D.Lgs. 507/1993.

Entrambi i suddetti tributi – pubblicità e pubbliche affissioni, e tosap – sono state sostituite dal canone unico patrimoniale dal 2021 le cui tariffe sono state approvate con delibera di Giunta Comunale n. 43 del 18/05/2021.

Di seguito si riportano le tariffe relative:

3) Impianto pubblicitario a messaggio variabile	1,50	1,50	€	90,00	€	1,26	€	45,00	€	0,90
4) Pubblicità realizzata con proiezioni	1,50	1,50	€	90,00	€	1,26	€	45,00	€	0,90
5) Altre forme di esposizione pubblicitaria	0,67	0,10	€	40,20	€	0,08	€	20,10	€	0,06
6) pubblicità per conto proprio su veicoli d'impresa fino a 30 q.li (a veicolo)	1,50	1,50	€	90,00	€	1,26	€	45,00	€	0,90
7) pubblicità per conto proprio su veicoli d'impresa sup. a 30 q.li (a veicolo)	2,25	2,25	€	135,00	€	1,89	€	67,50	€	1,35
8) pubblicità per conto terzi su veicoli e natanti (a mq)	0,67	0,10	€	40,20	€	0,08	€	20,10	€	0,06
9) Volantinaggio per persona a giorno	10,00	€	-	€	8,40	€	-	€	6,00	€
10) Pubblicità fonica per postazione a giorno	18,00	€	-	€	15,12	€	-	€	10,80	€
11) Striscione traversante la strada a giorno	0,30	€	-	€	0,25	€	-	€	0,18	€
12) Pubblicità realizzata con aeromobili a giorno	70,00	€	-	€	58,80	€	-	€	42,00	€
13) Pubblicità realizzata con palloni frenati e simili a giorno	46,00	€	-	€	38,64	€	-	€	27,60	€
14) Locandine e altro materiale temporaneo	0,10	€	-	€	0,08	€	-	€	0,06	€

MAGGIORAZIONI

maggiorazione per esposizioni su suolo pubblico DA APPLICARSI PER OGNI IMPIANTO PUBBLICITARIO	1,00	1,00	€	60,00	€	0,84	€	30,00	€	0,60
maggiorazione per esposizioni LUMINOSE O ILLUMINATE DA APPLICARSI PER OGNI MQ DI ESPOSIZIONE	0,50	0,50	€	30,00	€	0,42	€	15,00	€	0,30

	COEFF ANNO	COEFF 10 GG	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA (-50,00%)	
			TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G
TARIFFA STANDARD LEGGE						
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE		1,00	€	0,70	€	0,35
TIPOLOGIA DI MANIFESTO (tariffa per 10 giorni di esp.)						
1) manifesto 70 x 100 – 100 x 70		4,00	€	2,80	€	1,40
2) manifesto 100 x 140 – 140 x 100		10,00	€	7,00	€	3,50
3) manifesto 140 x 200 – 200 x 140		20,00	€	14,00	€	7,00
5) manifesto 600 x 300		0,00	€	-	€	-
6) standard bif. 100 x 140 – 140 x 100		20,00	€	14,00	€	7,00
7) standard bif. 140 x 200 – 200 x 140		40,00	€	28,00	€	14,00
8) poster 600 x 300		80,00	€	56,00	€	28,00

COEFF ANNO	COEFF GIORNO	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA (-12,50%)		TERZA CATEGORIA (-30,00%)	
		TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G
TARIFFA STANDARD LEGGE							
1,00	1,00	€ 50,00	€ 1,20	€ 43,75	€ 1,05	€ 35,00	€ 0,84
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE							
		€ 50,00	€ 1,20	€ 43,75	€ 1,05	€ 35,00	€ 0,84
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE							
1,00	1,00	€ 50,00	€ 1,20	€ 43,75	€ 1,05	€ 35,00	€ 0,84
0,25	0,25	€ 12,50	€ 0,30	€ 10,94	€ 0,26	€ 8,75	€ 0,21
0,75	0,75	€ 37,50	€ 0,90	€ 32,81	€ 0,79	€ 26,25	€ 0,63
0,25	0,25	€ 12,50	€ 0,30	€ 10,94	€ 0,26	€ 8,75	€ 0,21
1,20	1,20	€ 60,00	€ 1,44	€ 52,50	€ 1,26	€ 42,00	€ 1,01
1,50	1,50	€ 75,00	€ 1,80	€ 65,63	€ 1,58	€ 52,50	€ 1,26
1,00		€ 50,00	€ -	€ 43,75	€ -	€ 35,00	€ -
0,50		€ 25,00	€ -	€ 21,88	€ -	€ 17,50	€ -
2,00	2,00	€ 100,00	€ 2,40	€ 87,50	€ 2,10	€ 70,00	€ 1,68
0,50	0,50	€ 25,00	€ 0,60	€ 21,88	€ 0,53	€ 17,50	€ 0,42
10,00	10,00	€ 500,00	€ 12,00	€ 437,50	€ 10,50	€ 350,00	€ 8,40
0,40	0,40	€ 20,00	€ 0,48	€ 17,50	€ 0,42	€ 14,00	€ 0,34
	0,50	€ -	€ 0,60	€ -	€ 0,53	€ -	€ 0,42
	0,50	€ -	€ 0,60	€ -	€ 0,53	€ -	€ 0,42
	0,50	€ -	€ 0,60	€ -	€ 0,53	€ -	€ 0,42
1,00	0,15	€ 50,00	€ 0,18	€ 43,75	€ 0,16	€ 35,00	€ 0,13
	1,50	€ -	€ 1,80	€ -	€ 1,58	€ -	€ 1,26
	0,75	€ -	€ 0,90	€ -	€ 0,79	€ -	€ 0,63

COEFF ANNO	COEFF GIORNO	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA (-50,00%)	
		TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G
TARIFFA STANDARD LEGGE					
1,20	1,20	€ 50,00	€ 0,70	€ 25,00	€ 0,35
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE					
		€ 60,00	€ 0,84	€ 30,00	€ 0,60
TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE					
0,67	0,10	€ 40,20	€ 0,08	€ 20,10	€ 0,06
1,00	0,20	€ 60,00	€ 0,17	€ 30,00	€ 0,12
1,25	0,30	€ 75,00	€ 0,25	€ 37,50	€ 0,18
0,67	0,10	€ 40,20	€ 0,08	€ 20,10	€ 0,06
1,00	0,20	€ 60,00	€ 0,17	€ 30,00	€ 0,12
1,25	0,30	€ 75,00	€ 0,25	€ 37,50	€ 0,18

COPERTURA DEL COSTO SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Il Servizio di refezione scolastica, a seguito della dichiarazione di dissesto, non è più erogato pertanto tale voce di copertura è stata abolita.

SERVIZIO IDRICO 2020

Il Comune di Marano di Napoli gestisce direttamente l'acquedotto comunale, sostenendone le spese di esercizio ed introitando i proventi del servizio. Inoltre, essendo il Comune gestore del servizio suddetto incassa i proventi derivanti dai canoni di depurazione e raccolta per conto dell'Ente gestore del servizio di allontanamento e di depurazione delle acque (Regione Campania).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 30/09/2020 sono state determinate le tariffe del servizio idrico integrato delle annualità 2020/2021 ed invio della documentazione all'EIC per il successivo inoltro all'Arera.

Dato atto che i fornitori di acqua potabile dell'Ente sono l'ABC – azienda speciale del Comune di Napoli e la Acqua Campania S.p.a. – Società Concessionaria della Regione Campania per la gestione dell'Acquedotto della Campania Occidentale, e che nel 2013 l'aumento al metro cubo della fornitura assicurata dall'ABC è stata del 5,1%, e per Acqua Campania Spa è stata del 30,31%, si evidenziano i prezzi e tariffe per servizio:

tipologia d'uso	sottotipologia		min di scaglione [m ³]	max scaglione [m ³]
Uso domestico non residenziale	Uso domestico non residenziale	fascia agevolta		
		fascia base	0	41
		1°fascia	42	63
		2°fascia	64	85
		3°fascia	86	
Uso domestico	utenze domestiche n persone i limiti sono calcolati per una persona e quindi vanno moltiplicati per n per i nuclei con più persone	fascia agevolta	0	19
		fascia base	20	41
		1°fascia	42	63
		2°fascia	64	85
		3°fascia	86	
Uso condominiale	USO Condominiale	fascia agevolta	0	209
		fascia base	220	451
		1°fascia	462	693
		2°fascia	704	935
		3°fascia	946	
Uso condominiale	Utenze raggruppate non condominiali	fascia agevolta	0	76
		fascia base	77	164
		1°fascia	165	252
		2°fascia	253	340
		3°fascia	341	
Uso Commerciale	MC Contrattuale MC 109	fascia base	0	109
		1°fascia	110	131
		2°fascia	132	
Uso Commerciale	MC Contrattuale MC 182	fascia base	0	182
		1°fascia	183	218
		2°fascia	219	
Uso Commerciale	MC Contrattuale MC 255	fascia base	0	255
		1°fascia	256	438
		2°fascia	439	
Uso Commerciale	MC Contrattuale MC 365	fascia base	0	365
		1°fascia	366	438
		2°fascia	439	

ARTICOLAZIONE TARIFFARIA S.I.I. 2020 – 2023	
<i>UTENZE DOMESTICHE</i>	
Fascia tariffaria	importo [€/m ³]
agevolata	0,9063600
base	1,5625000
1°eccedenza	2,8750000
2°eccedenza	4,2210000
3°eccedenza	5,8000000

<i>UTENZE NON DOMESTICHE</i>	
Fascia tariffaria	importo [€/m ³]
base	1,5625000
1°eccedenza	2,8750000
2°eccedenza	4,2210000
<i>ALTRE ALIQUOTE</i>	
Quota variabile per fognatura	0,186500
<i>ALIQUOTE DI QUOTA FISSA</i>	
tariffa quota fissa bocche antincendio	€ 120,00
quota fissa per nolo misuratore d'utenza	€ 13,55

Nota: le tariffe si intendono al netto di IVA

SERVIZI CIMITERIALI E LAMAPADE VOTIVE DELIBERE DETERMINAZIONE DEI COSTI

TARIFE OPERAZIONI CIMITERIALI	
RILASCIO AUTORIZZAZIONE TRASPORTO SALMA IN ALTRO COMUNE	€ 30,00
INUMAZIONE e FOSSO ESTERNO - A SALMA	€ 100,00 + € 120,00 Totale € 220,00
INUMAZIONE e FOSSO INTERNO - A SALMA	€ 100,00 + € 340,00 Totale € 440,00
INUMAZIONE A SALMA FANCIULLI (minori di 10 anni) E NATI MORTI (+ di 28 settimane) IN FOSSO ESTERNO	€ 50,00 + € 60,00 Totale € 110,00
INUMAZIONE A SALMA FANCIULLI (minori di 10 anni) E NATI MORTI (+ di 28 settimane) IN FOSSO INTERNO	€ 50,00 + € 165,00 Totale € 215,00
INUMAZIONE STRAORDINARIA PRODOTTI ABORTIVI (- di 28 settimane)	GRATUITA
ESUMAZIONE ADULTI con successiva riduzione resti in cassetta	€ 120,00
ESUMAZIONE A SALMA FANCIULLI (minori di 10 anni) E NATI MORTI (+ di 28 settimane)	€ 60,00
ESUMAZIONE PRODOTTI ABORTIVI (- di 28 settimane)	GRATUITA
TUMULAZIONE	€ 110,00
ESTUMULAZIONE ORDINARIA	€ 110,00
ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA con riduzione resti in cassetta senza spostamento di destinazione - A SALMA	€ 110,00
RIMOZIONE SALMA E SUCCESSIVO RICOLLOCAMENTO PER LAVORI DI RIPRISTINO TOMBA	€ 110,00
TRASFERIMENTO DI RESTI MORTALI A SEGUITO DI ESTUMULAZIONE, RIMOZIONE DI RESTI MORTALI O CENERI DA LOCULO OSSARIO PER TRASFERIMENTO IN ALTRO LOCULO OSSARIO, ALTRO LOCULO, TOMBA DI FAMIGLIA, ALTRO CIMITERO O AFFIDAMENTO DELLE CENERI A DOMICILIO	€ 45,00
APERTURA DI TOMBA DI FAMIGLIA A RICHIESTA DI PARTE	€ 45,00
APERTURA ED ISPEZIONE DI TOMBA DI FAMIGLIA A RICHIESTA DI PARTE	€ 55,00
CHIUSURA LOCULO IN TOMBA DI FAMIGLIA SU RICHIESTA DEI CONCESSIONARI	€ 55,00

TARIFE OPERAZIONI CIMITERIALI A CARICO DELLE ARCICONFRATERNITE GESTITE dalla CURIA di Napoli	
RILASCIO AUTORIZZAZIONE TRASPORTO SALMA IN ALTRO COMUNE	€ 9,00
INUMAZIONE A SALMA	€ 30,00
INUMAZIONE A SALMA FANCIULLI (minori di 10 anni) E NATI MORTI (+ di 28 settimane)	€ 15,00
INUMAZIONE A SALMA FANCIULLI (minori di 10 anni) E NATI MORTI (+ di 28 settimane)	€ 15,00
INUMAZIONE STRAORDINARIA PRODOTTI ABORTIVI (- di 28 settimane)	GRATUITA
ESUMAZIONE ADULTI con successiva riduzione resti in cassetta	€ 36,00
ESUMAZIONE A SALMA FANCIULLI (minori di 10 anni) E NATI MORTI (+ di 28 settimane)	€ 18,00
ESUMAZIONE PRODOTTI ABORTIVI (- di 28 settimane)	GRATUITA
TUMULAZIONE	€ 33,00
ESTUMULAZIONE ORDINARIA	€ 33,00
ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA con riduzione resti in cassetta senza spostamento di destinazione - A SALMA	€ 33,00
RIMOZIONE SALMA E SUCCESSIVO RICOLLOCAMENTO PER LAVORI DI RIPRISTINO TOMBA	€ 33,00
TRASFERIMENTO DI RESTI MORTALI A SEGUITO DI ESTUMULAZIONE, RIMOZIONE DI RESTI MORTALI O CENERI DA LOCULO OSSARIO PER TRASFERIMENTO IN ALTRO LOCULO OSSARIO, ALTRO LOCULO, TOMBA DI FAMIGLIA, ALTRO CIMITERO O AFFIDAMENTO DELLE CENERI A DOMICILIO	€ 13,50
APERTURA DI TOMBA DI FAMIGLIA A RICHIESTA DI PARTE	€ 13,50
APERTURA ED ISPEZIONE DI TOMBA DI FAMIGLIA A RICHIESTA DI PARTE	€ 16,50
CHIUSURA LOCULO IN TOMBA DI FAMIGLIA SU RICHIESTA DEI CONCESSIONARI	€ 16,50

TARIFE DEL SERVIZIO LAMAPADE VOTIVE CIMITERIALI

Contributo di impianto (una tantum)	€ 12,00 oltre IVA
Canone annuo	€ 27,00 oltre IVA
Canone straordinario	€ 2,00 al giorno, per ciascuna lampadina in occasione di particolari ricorrenze (ad esempio per la commemorazione dei defunti, e per ogni altra occasione richiesta dagli utenti)

La struttura organizzativa e il personale

In data 29/12/2016 il Consiglio dei Ministri ha deliberato lo scioglimento del Comune di Marano di Napoli ai sensi dell'art. 143 del Tuel e che, con D.P.R. 30 dicembre 2016, è stata nominata la Commissione Straordinaria, modificata nella composizione con DPR del 24 novembre 2017;

- con Deliberazione n. 01 del 26/01/2017, la Commissione Straordinaria ha provveduto alla rideterminazione della dotazione organica e modifica della struttura organizzativa dell'Ente istituendo un Settore autonomo "Polizia Municipale" in luogo dell'Area Vigilanza e scindendo l'Area Tecnica in Area Lavori Pubblici e Area Urbanistica;

- con Deliberazione n. 62 del 08/06/2017, rettificata con Deliberazione n. 66 del 29.06.2017, la Commissione Straordinaria ha provveduto ad una modifica della struttura organizzativa dell'ente attraverso la soppressione del Settore Igiene Urbana e Patrimonio e una diversa attribuzione di alcuni Servizi;

- con Deliberazione della C.S. n. 77 del 27/07/2017, avente ad oggetto "*Struttura organizzativa dell'Ente. Provvedimenti.*", è stata effettuata una nuova modifica della struttura organizzativa dell'Ente;

- con Deliberazione della C.S. n. 127 del 25/09/2017, avente ad oggetto "*Modifica organizzazione struttura funzionale dell'Ente.*", all'esito di un complessivo processo di riorganizzazione della struttura organizzativa, si è provveduto ad una ulteriore modifica non sostanziale, dell'organigramma funzionale dell'Ente;

- con Deliberazione della C.S. n. 179 del 28/12/2017 veniva differita al 01 marzo 2018 l'efficacia della deliberazione di Commissione Straordinaria n.127/2017, ritenendo opportuno far valutare alla Commissione nella diversa composizione disposta con DPR 24 novembre 2017, la corrispondenza del provvedimento alle esigenze operative dell'Ente;

- con Deliberazione della C.S. n. 47 del 28/02/2018, infine, si approvava la nuova struttura organizzativa dell'Ente, con efficacia dal 19.03.2018;

DATO ATTO che a decorrere dalla data indicata, l'organigramma funzionale del Comune di Marano di Napoli risulta strutturato in n. 4 Aree, n. 8 Settori e n. 2 Unità di Staff, come di seguito dettagliato:

Aree: 1) *Area Amministrativa:*

- I Settore Affari Generali;
- II Servizi Demografici;
- III Settore Servizi Sociali;

2) *Area Economico-Finanziaria:*

- IV Settore Ragioneria - Servizio Finanziario;
- V Settore Bilancio e Risorse Umane;
- VI Settore Tributi;

3) *Area Lavori Pubblici:*

- VII Settore LL.PP.;

4) *Area Urbanistica:*

- VIII Settore Urbanistica;

Unità di Staff: 1) *Avvocatura municipale;*

- 2) *Comando Polizia Municipale;*

La struttura organizzativa dell'Ente adottata con Deliberazione della C.S. n. 47 del 28/02/2018, la cui entrata in vigore è stata prevista al 19.03.2018, non è stata concretamente resa operativa in quanto non sono stati adottati i necessari provvedimenti successivi e che pertanto il Dirigente dell'Area Amministrativa ad interim e il Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria hanno provveduto rispettivamente con Determinazione di A.A. n. 49 del 18.05.2018 e Determinazione di AEF n. 69 del 18/04/2018, hanno provveduto a prorogare gli incarichi di Posizione Organizzative in essere nelle rispettive Aree, in conformità con la precedente struttura organizzativa approvata con la Deliberazione della C.S. n. 127 del 25/09/2017;

Le 4 Aree sono rette da posizioni dirigenziali; mentre i Settori, il Servizio Avvocatura e il Comando PM sono ricoperti da Funzionari titolari di posizione organizzativa.

Attualmente la sola l'Area Amministrativa e l'Area Economico Finanziaria sono retti ad interim dalla Segretaria comunale e l'Area tecnica dall'Arch. Elena Mucerino incaricato con conferimento ai sensi dell'art. 110, co. 1, del D.Lgs 267/2000.



Citta' di Marano di Napoli

Provincia di Napoli

Struttura organizzativa
del Comune di Marano di Napoli

AllegatoA



Citta' di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

Struttura organizzativa del Comune di Marano di Napoli

Allegato A

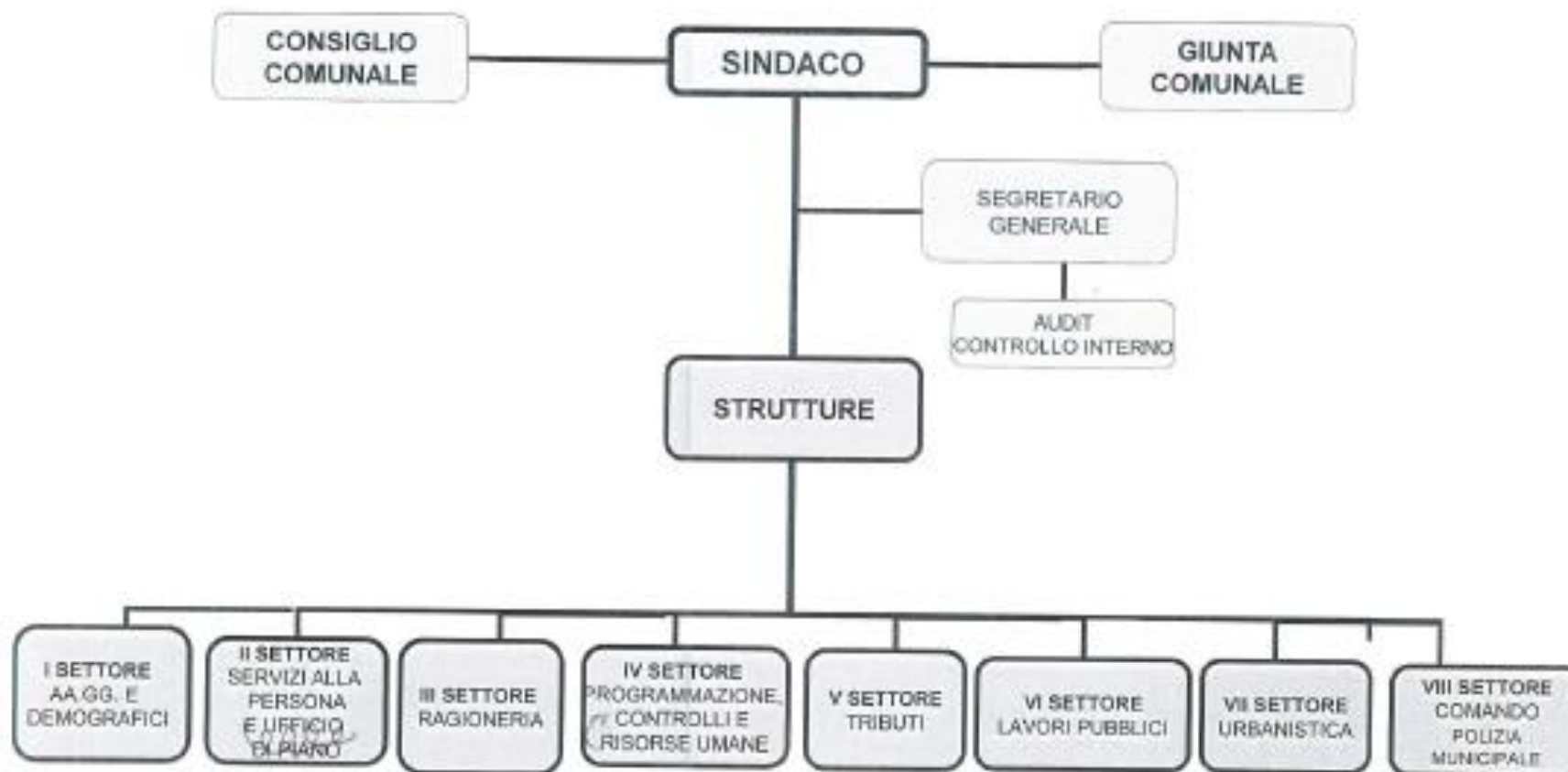
Allegato alla delibera della CS n.
del 06/10/2021

1



Citta' di Marano di Napoli

Città Metropolitana di Napoli



Allegato alla delibera della CS n.
del 06/10/2021

2

Settore I

Affari generali e demografici

Servizio Affari generali

Uffici:

Segreteria e organi istituzionali

Ufficio legale

contratti

Albo e Notifiche

Protocollo e Archivio

Servizi ausiliari

URP e comunicazioni

Servizi demografici

Uffici:

elettorale e leva

stato civile

anagrafe, AIRE

Settore II

Servizi alla persona

Servizi Sociali

Uffici:

servizio sociale professionale e segretariato sociale

Ufficio di Piano così come articolato nell'Accordo di programma e Convenzione

Servizio Pubblica Istruzione

Uffici:

Pubblica istruzione

Cultura ed eventi sportivi

Politiche giovanili e informagiovani, pari opportunità

Settore III

Ragioneria

Servizio entrate e spese

Uffici:

entrate , accertamenti e reversali

spese e dichiarazioni fiscali , impegni e mandati e gestione iva

Servizio economato e rendicontazione spese

Uffici:

Economato e provveditorato

Inventario beni mobili

Rendicontazioni spese

Settore IV

Programmazione, risorse umane e controlli

Servizio programmazione finanziaria, contabilità e controlli

Uffici:

programmazione

rendicontazione economica e finanziaria e dichiarazioni fiscali

controllo di gestione e degli equilibri economico finanziari

servizio Trattamento giuridico ed economico personale



uffici:

gestione giuridica personale

trattamento economico personale

pensioni

settore V

Tributi

Servizio tributi

Uffici:

IMU, TASI

Tributi minori e TARI-canone unico patrimoniale

Servizio acquedotto

Uffici:

acquedotto riscossioni

Servizio attività produttive

Uffici:

Suap

Settore VI

Lavori pubblici e manutenzioni

Servizio lavori pubblici

Ufficio appalti

Piani e progetti

Servizio ambiente

Ambiente

Igiene urbana

Servizio manutenzioni

Manutenzioni patrimonio comunale

Verde pubblico

servizio datore di lavoro

ufficio datore di lavoro

Settore VII

Settore urbanistica

Servizio edilizia privata e controllo del territorio

Uffici:

permessi di costruire

Condono

SCIA, CILA CIL ecc.

Abusivismo edilizio

Servizio urbanistica

Uffici:

Piani attuativi PRG e Pianificazione

Vincoli certificazioni

Espropri

Servizio patrimonio

Uffici:

amministrazione e gestione tutto il patrimonio compresi impianti sportivi

supporto al SUAP

gestione servizi cimiteriali

gestione beni confiscati

gestione utenze energetiche: telefonia, energia elettrica. Gas, reti internet

innovazione tecnologica e gestione reti

Settore Polizia Municipale staff

Servizio polizia municipale

Polizia stradale, viabilità centrale operativa

Polizia Giudiziaria

Polizia edilizia

Polizia amministrativa, ambientale e mortuaria, commerciale e supporto al suap

Nucleo informativo, Notifiche, Accertamenti anagrafici

Segreteria comando, Servizio gestione del personale, Programmazione, protocollo, atti venatori, atti PS.

Prevenzione e sicurezza stradale, Segnaletica e Educazione stradale

CED, Contravvenzioni, Cassa e ruoli

Infortunistica stradale, Ricorsi, Contenzioso e rimozioni

Servizio protezione civile

Amministrazione generale

Monitoraggio territoriale, Edilizia pubblica

Monitoraggio edilizia privata

Programmazione piani territoriali

1 RIDETERMINAZIONE della consistenza della dotazione organica, in virtù del Piano triennale dei fabbisogni così programmato e ai sensi di quanto previsto dall'art. 259 comma 6 del d. lgs. n. 267/2000 come segue:

CATEGORIA E POSIZ. GIURIDICA	A	B1	B3	C	D1	D3	DIR	Totali
Cessazioni anno 2020	2	9	0	11	1	0	0	23
n. dipendenti in servizio al 01/01/2021	31	37	2	45	7	2	0	124
ESUBERI	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazioni previste nell'anno 2021	-2	-4	0	-5	-1	0	0	-12
Assunzioni anno 2021	0	0	0	8	3*	0	0	11
Cessazioni previste nell'anno 2022	-1	0	-5	-4	0	0	0	-10
Assunzioni anno 2022	0	0	0	6	3	0	0	9
Cessazioni previste nell'anno 2023	-1	-3	0	0	0	0	0	-4
Assunzioni anno 2023	0	7	0	53	8	0	0	68
DOTAZIONE ORGANICA	27	32	2	103	20	2	0	186

A seguito delle modifiche intervenute il numero complessivo dei posti previsti nella nuova Dotazione Organica resta invariato (n. 186 posti), mentre non si prevede alcuna modifica dei profili professionali esistenti ma solo una diversa assegnazione tra delle unità di personale.

Dalla seguente tabella si vuol evidenziare di quanto invece sia carente la Pianta Organica, quale rappresentazione dell'effettivo numero dei dipendenti che ricoprono stabilmente a tempo indeterminato i posti previsti in dotazione a fronte dei 186 posti deliberati per la D.O.:

La % di carenza di personale si concentra soprattutto nei profili professionali di categoria D, caratterizzati da quella specializzazione e formazione professionale, oggi indispensabili per tenere il passo rispetto alle esigenze di una efficiente e corretta gestione della cosa pubblica.

Le norme finanziarie da anni a questa parte hanno posto limiti molto stringenti alla capacità degli enti locali di assumere, impedendo di attuare una politica di sviluppo delle risorse umane, che nel caso del nostro Ente è un'esigenza imprescindibile che nulla può avere a che fare con una politica di mera espansione ed irrigidimento della spesa corrente.

Nel 2015 il Comune è incorso nel divieto di assunzione previsto dal decreto legge 66/2014 a carico delle amministrazioni che avessero registrato un tempo medio di pagamenti superiore a 90 giorni.

Per questo il fabbisogno di personale per il 2015, autorizzato dal Ministero dell'Interno essendo l'ente in riequilibrio pluriennale, ha previsto solo reclutamenti attraverso la mobilità del personale in esubero delle province e città metropolitane. Le relative procedure sono gestite, per disposizione di legge, attraverso una piattaforma informatica ministeriale e sono ancora in corso, a causa dei ritardi che gli enti di area vasta, interessati dagli esuberi di personale da ricollocare, hanno accumulato nell'avvio delle procedure stesse.

A fine 2015 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità del D.L. 66/2014 relativamente al divieto di assunzione posto a carico degli enti più lenti nei pagamenti.

Pr l'esercizio 2016 questo Ente ha rispettato il patto di stabilità, rilevando che l'ammontare complessivo della spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557quater, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, per il triennio 2011-2013 (valore medio) è stato pari a €7.772.006,12 e che l'ammontare complessivo per l'esercizio anno 2016, ammonta a € 6.910.208,72 sulla base del pre-consuntivo anno 2016.

Per la verifica di compatibilità di bilancio, contenuta nella deliberazione della Commissione Straordinaria del 16.02.2017, n. 07, il Comune di Marano di Napoli ha approvato il rapporto a pre-consuntivo tra la spesa totale sostenuta per il personale nell'esercizio 2016 ad oggi quantificata in € 7.669.785,88 e le spese correnti del medesimo esercizio risultanti pari ad € 34.470.002,12, risultante pari a 22,34%.

Dall'analisi effettuata, nella pianta organica dell'Ente non sono presenti situazioni di soprannumero, né personale di eccedenza, pertanto non si deve avviare nel corso dell'anno 2018 procedure per la dichiarazione di esubero di personale.

ELENCO DEL PERSONALE AL 31/12/2020

N.	Cognome Nome	Anno Nascita	CAT.	Settore	Ufficio	QUALIFICA
1	CICCARELLI/MARIA	1966	A5-A1	AREA AMMINISTRATIVA	Centralino	CENTRALINISTA
2	PENNACCHIO/ANNA	1958	A5-A1	AREA AMMINISTRATIVA	Centralino	CENTRALINISTI
3	ACCONGIAGIOCO/EMMANUELE	1963	A2-A1	AREA AMMINISTRATIVA	Custodi	CUSTODI EDIFICI SCOLASTICI
4	BENVENUTO/ATTILIO	1962	A5-A1	AREA AMMINISTRATIVA	Custodi	CUSTODE UFFICI PUBBLICI
5	DI SOMMA/UMBERTO	1959	A2-A1	AREA AMMINISTRATIVA	Custodi	CUSTODI UFFICI GIUDIZIARI
6	PASSANTE/VINCENZO	1956	B5-B1	AREA AMMINISTRATIVA	Custodi	CUSTODI EDIFICI SCOLASTICI
9	FIORELLATO/GIUSEPPA	1960	B2-B1	AREA AMMINISTRATIVA	GARE	APPLICATO D'ORDINE
11	PAPAROZZI/MAURIZIO	1957	B7-B1	AREA AMMINISTRATIVA	Notifiche	MESSO NOTIFICATORE
13	ASTARITA/CARMINE	1965	B7-B1	AREA AMMINISTRATIVA	Protocollo	APPLICATO D'ORDINE
14	PRINCIPE/FLORA	1957	B7-B1	AREA AMMINISTRATIVA	Protocollo	APPLICATO D'ORDINE

15	SOZIO/GENNARO	1959	B5- B1	AREA AMMINISTRATIVA	Protocollo	APPLICATO D'ORDINE
16	PERILLO/CAROLINA	1959	C5- C1	AREA AMMINISTRATIVA	Pubblica Is	RAGIONIERI
17	CERULLO/PAOLA	1960	B7- B1	AREA AMMINISTRATIVA	Segreteria	APPLICATO D'ORDINE
18	IANNUALE/MARIA	1957	A2- A1	AREA AMMINISTRATIVA	Segreteria	USCIERI
19	LONGOBARDO/MARIO	1961	A2- A1	AREA AMMINISTRATIVA	Segreteria	USCIERE
20	TIPALDI/MADDALENA	1956	C5- C1	AREA AMMINISTRATIVA	Segreteria	IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO-ISTR
21	PELLECCHIA/FRANCESCO	1961	B5- B1	Avvocatura	Avvocatura	APPLICATO D'ORDINE
22	BIFULCO/ALESSANDRO (PART TIME 50%)	1972	B1- B1	Avvocatura	Avvocatura	APPLICATO D'ORDINE
23	MATARESE/ALBINO	1961	C5- C1	Avvocatura	Avvocatura	IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO-ISTR
24	TUFO/MARIAGRAZIA	1959	A2- A1	Avvocatura	Avvocatura	APPLICATO D'ORDINE
25	BELLOTTI/MARIAROSARIA	1958	A2- A1	Demografici	Anagrafe	APPLICATO D'ORDINE
26	CAIAZZO/IMMACOLATA	1957	A2- A1	Demografici	Anagrafe	APPLICATO D'ORDINE
27	CARDINI/GENNARO	1961	A5- A1	Demografici	Anagrafe	APPLICATO D'ORDINE
29	MIGLIACCIO/ANNA MARIA (IN PENSIONE DAL 01.04.2020)	1954	C5 NO	Demografici	Anagrafe	IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO-ISTR
30	MOIO/ASSUNTA	1957	B2- B1	Demografici	Migratorio	APPLICATO D'ORDINE
31	COCCA/PAOLA	1969	D1-	Demografici	Anagrafe	ISTRUTTORE DIRETT.SERVIZI AMMI
32	CASTALDO/MARIA TERESA	1959	C5- C1	Demografici	Stato Civil	IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO-ISTR
33	MOIO/RAFFAELE	1957	B5- B1	Demografici	Stato Civil	APPLICATO D'ORDINE
34	VISONE/GIUSEPPE "IN PENSIONE DAL 01.04.2020"	1955	C5- C1	Demografici	Stato Civil	IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO-ISTR
35	LICCARDI/GIULIANO	1963	B7- B3	Demografici	Migratorio	APPLICATO D'ORDINE
36	D'AVINO/GIUSEPPE	1982	B2- B1	LL.PP	Igiene Urba	SORVEGLIANTE NETTEZZA URBANA
37	ABBATIELLO/DOMENICO	1960	B7- B3	LL.PP	Igiene Urba	SORVEGLIANTE NETTEZZA URBANA
38	DEL PRETE/MICHELE	1960	B7- B1	LL.PP	Igiene Urba	SORVEGLIANTE NETTEZZA URBANA
39	IORIO/DOMENICO	1955	B7- B1	LL.PP	Igiene Urba	APPLICATO D'ORDINE
40	VISONE/TERESA	1955	B7- B1	LL.PP	Igiene Urba	APPLICATO D'ORDINE
41	BOSCO/CIRO	1965	A2-	LL.PP	LL.PP.	OPERAIO

			A1			
42	D'AURIA/CIRO	1953	A2- A1	LL.PP	LL.PP.	OPERAIO
43	DEL PRETE/SABATINO	1961	B5- B1	LL.PP	LL.PP.	APPLICATO D'ORDINE
44	PASSARETTI/MARIAROSARIA	1963	C5- C1	LL.PP	LL.PP.	IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO-ISTR
45	SQUARZONI/LUIGI MASSIMILIA	1973	C5- C1	LL.PP	LL.PP.	IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO-ISTR
46	ZUCCARINI/SALVATORE	1962	A2- A1	LL.PP	LL.PP.	OPERAIO
47	APREA/GIOVANNI	1963	A2- A1	LL.PP	SQUADRA MAN	OPERAIO
48	AUTIERO/DAVIDE	1966	A2- A1	LL.PP	SQUADRA MAN	OPERAIO
49	CHIARIELLO/CASTRESE	1953	B2- B1	LL.PP	SQUADRA MAN	AUTISTA MEZZI PESANTI
50	FIORETTI/GAETANO	1965	A2- A1	LL.PP	SQUADRA MAN	OPERAIO IDRAULICO
51	LENTINO/DARIO	1975	A2- A1	LL.PP	SQUADRA MAN	OPERAIO IDRAULICO
52	PELLEGRINO/GAETANO	1961	A2- A1	LL.PP	SQUADRA MAN	OPERAIO
53	RUGGIERO/VINCENZO	1957	B5- B1	LL.PP	SQUADRA MAN	OPERAIO
54	DE CARMINE/CIRO	1954	A5- A1	Patrimonio e Igiene Urbana	Cimitero	OPERAIO ADDETTO ST
55	DIANA/VINCENZO	1955	A5- A1	Patrimonio e Igiene Urbana	Cimitero	OPERAIO NECROFORO
56	GARISTO/GIUSEPPE	1958	A5- A1	Patrimonio e Igiene Urbana	Cimitero	OPERAIO NECROFORO
57	GRIECO/FERDINANDO	1957	A5- A1	Patrimonio e Igiene Urbana	Cimitero	OPERAIO NECROFORO
58	MOIO/ANTONIO	1965	A2- A1	Patrimonio e Igiene Urbana	Cimitero	OPERAIO
59	VALLEFUOCO/MICHELE	1961	A5- A1	Patrimonio e Igiene Urbana	Cimitero	OPERAIO NECROFORO
60	AMORUSO/GRAZIANO	1961	A2- A1	Patrimonio e Igiene Urbana	Villa Comun	OPERAIO
61	DI COSTANZO/GIUSEPPE (sospeso)	1955	A5- A1	Patrimonio e Igiene Urbana	Villa Comun	OPERAIO NETTEZZA U
62	COSTA/BRIGIDA AURELIA (INCARICO P.O.)	1956	D6- D1	POLIZIA MUNICIPALE	RESP SERVIZIO P.M.	ISTRUTTORE DIRETTIVO SETTORE V
63	IZZO/RAFFAELE	1966	A2- A1	Polizia Municipale	LL.PP.	OPERAIO
64	CERULLO/VINCENZO	1959	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
65	CONTE/GIOVANNI	1954	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
66	D'ANGIOLO/MONICA	1970	C5- C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI

67	DE LUCA/MARIA SILVIA	1960	D5-D1	Polizia Municipale	Vigili Urba	UFFICIALE VIGILE URBANO
68	DE SIMONE/RAFFAELE	1972	C5-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
69	DEL PRETE/GIUSEPPE (IN PENSIONE DAL 01.05.2020)	1953	C5-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
70	DELICATO/FRANCESCO	1972	C5-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
71	DELLE DONNE/GIOVANNI	1973	C5-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
72	DI BONITO/RAFFAELE	1959	C5-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
73	DI MARO/MARCO	1963	C5-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
74	DI SOMMA/TOMMASO	1954	C5-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
75	ESPOSITO/LUCIO	1974	C5-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
76	FERRANTELLI/ANTONINO	1969	C5-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
77	FERRILLO/GIOVANNI LUCA	1977	C5-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
78	FERRILLO/RAFFAELA	1973	C5-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
79	FIORETTI/NOE'	1960	B2-B1	Polizia Municipale	Vigili Urba	OPERAIO
80	GALLO/DOMENICO	1964	C5-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
81	GRIECO/ANTONIO	1973	C4-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
82	IACOLARE/GAETANO (IN PENSIONE DAL 01.04.2020)	1955	C5-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
83	IMPARATO/ROSARIA	1976	C5-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
84	LANZARO/GIUSEPPE	1978	C4-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
85	MARCHESANO/GENNARO	1964	C5-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
86	NOVIELLO/FLORIANA	1974	C5-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
87	PIROZZI/CRESCENZO	1957	C5-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
88	PROTO/ANGELO	1962	C5-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
89	RANUCCI/GAETANO IN PENSIONE DAL 01.02.2020	1953	C5-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	SOTTUFFICIALE VV. UU.
90	RICCARDI/MARIO	1956	A2-A1	Polizia Municipale	Vigili Urba	OPERAIO
91	RICCIARDIELLO/GIUSEPPE	1966	A2-A1	Polizia Municipale	Vigili Urba	OPERAIO
92	RICCIO/ROSARIO	1967	C5-	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI

			C1			
93	RUGGIERO/ANTONIO	1960	C5-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
94	RUSCIANO/ESPEDITO	1977	C5-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
95	RUSSO/CIRO	1974	C5-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
96	SANTORO/GIOVANNI	1968	C5-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
97	SICA/MICHELE	1960	C5-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
98	VOLLERO/GENNARO	1965	C5-C1	Polizia Municipale	Vigili Urba	VIGILI URBANI
99	DAVID/GILDA (INCARICO P.O.)	1969	D6-D1	Ragioneria	Ragioneria	ISTR. DIRETTIVO SERVIZI RAGIONERIA
100	MERCORIO/ASSUNTA	1958	C5-C1	Ragioneria	Economato	RAGIONIERI
101	CASALE/ANGELA	1962	C5-C1	Ragioneria	Ragioneria	RAGIONIERI
102	MORRA/MATTEO	1981	B2-B1	Ragioneria	Ragioneria	APPLICATO D'ORDINE
103	SENA/RITA IN PENSIONE DAL 01.01.2020	1957	C5-C1	Ragioneria	Ragioneria	IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO-ISTR
104	TAMMARO/ALFREDO	1961	C5-C1	Ragioneria	Ragioneria	RAGIONIERI
105	SPEDALIERE/RENATO (INCARICO P.O.)	1972	D6-D3	Rendicontazione e Bilancio	Bilancio	FUNZIONARIO SERVIZI CONTABILI
106	LONGOBARDI/RAFFAELE	1959	B2-B1	Rendicontazione e Bilancio	Bilancio	APPLICATO D'ORDINE
107	PROSITTO/VINCENZO	1964	B6-B1	Rendicontazione e Bilancio	Bilancio	APPLICATO D'ORDINE
108	POMMELLA/FEDELE	1954	B5-B1	Rendicontazione e Bilancio	Contabilità	APPLICATO D'ORDINE
109	TORTORA/MARIA	1978	C5-C1	Rendicontazione e Bilancio	Contabilità/PERSONALE	RAGIONIERI
110	D'ORAZIO/FRANCA	1972	C1-	Rendicontazione e Bilancio	Personale	IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO-ISTR
111	RUSSO/MARIA (INCARICO P.O.)	1962	D6-D1	Servizi Sociali	Assistenza	ASSISTENTI SOCIALI
112	NUMIS/LUIGI (DET. FINO AL 31.12.19)	1977	D1-	Servizi Sociali	Assistenza	ASSISTENTE SOCIALE DIRETTIVO
113	MALERBA/GAETANO (DET. FINO AL 31.12.19)	1986	D1-	Servizi Sociali	Assistenza	ASSISTENTE SOCIALE DIRETTIVO
114	DI ROSA/MARIA (DET. FINO AL 31.12.19)	1987	D1-	Servizi Sociali	Assistenza	ASSISTENTE SOCIALE DIRETTIVO
115	BAIANO/GIUSEPPINA	1969	C5-C1	Servizi Sociali	Assistenza	IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO-ISTR
116	CASTALDO/NOVELLA MARGHERIT	1970	D6-D1	Servizi Sociali	Assistenza	ASSISTENTI SOCIALI
117	CHIANESE/ANGELA (IN PENSIONE DAL 01.04.2020)	1955	D1	Servizi Sociali	Assistenza	ASSISTENTE SOCIALE DIRETTIVO

118	IMPERATORE/MARIA GERARDA	1981	D1-	Servizi Sociali	Assistenza	ASSISTENTE SOCIALE DIRETTIVO
119	MARCHESANO/GAETANO	1967	B2- B1	Servizi Sociali	Assistenza	APPLICATO D'ORDINE
120	ORLANDO/MARIA	1956	C5- C1	Servizi Sociali	Assistenza	IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO-ISTR
121	PERILLO/MARIAROSARIA	1964	C5- C1	Servizi Sociali	Assistenza	IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO-ISTR
122	RUGGIANO/EGIDIO	1961	B5- B1	Servizi Sociali	Assistenza	AUTISTI MEZZI LEGGERI
123	SCHIANO/CASTRESE	1967	C5- C1	Servizi Sociali	Assistenza	IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO-ISTR
124	D'AURIA/PAOLO (INCARICO P.O.)	1965	D6- D1	Tributi	I.C.I.	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI C
125	CIARAMELLA/FERDINANDO	1960	B7- B1	Tributi	Acquedotto	APPLICATO D'ORDINE
126	CONTINI/CHIARA	1969	B6- B1	Tributi	Acquedotto	APPLICATO D'ORDINE
127	MARRA/ROSA	1955	B5- B1	Tributi	Acquedotto	APPLICATO D'ORDINE
128	SARNATARO/FRANCESCO	1958	A2- A1	Tributi	Acquedotto	OPERAIO IDRAULICO
129	FORMISANO/FERDINANDO IN PENSIONE DAL 1.10.2019	1956	A5- A1	Tributi	Affissione	OPERAIO
130	GALA/MARIO	1960	B5- B1	Tributi	Affissione	APPLICATO D'ORDINE
131	SINACRA/MARIO ROSARIO	1964	A2- A1	Tributi	Affissione	OPERAIO
132	BOTTA/LUIGI	1955	B5- B1	Tributi	I.C.I.	APPLICATO D'ORDINE
133	DANIELE/PAOLO	1954	B7- B1	Tributi	I.C.I.	APPLICATO D'ORDINE
134	DE SICA/MADDALENA	1961	B7- B1	Tributi	I.C.I.	APPLICATO D'ORDINE
135	LICCARDI/EMILIA	1961	B2- B1	Tributi	I.C.I.	APPLICATO D'ORDINE
136	SCARPATO/ELVIRA	1957	C5- C1	Tributi	I.C.I.	RAGIONIERI
137	SCARPATO/MARIO	1962	B5- B1	Tributi	I.C.I.	APPLICATO D'ORDINE
138	TOPO/TERESA	1956	B5- B1	Tributi	I.C.I.	APPLICATO D'ORDINE
139	RUSSO/ANTONIO	1965	B4- B1	Tributi	Tarsu	APPLICATO D'ORDINE
140	IORIO/VITTORIO	1964	C5- C1	Urbanistica	Attività Ec	IMPIEGATI AMM.VI CONCETTO-ISTR
141	RANUCCI/MARIAGRAZIA	1958	B7- B1	Urbanistica	Attività Ec	APPLICATO D'ORDINE
142	GATTI/FRANCESCO	1959	A5- A1	Urbanistica	Patrimonio	CUSTODI MUNICIPIO
143	SANTORO/FELICIA	1959	C5-	Urbanistica	Patrimonio	RAGIONIERI

			C1			
144	CAMMAROTA/ANTONIETTA (PART TIME 50%)	1954	B2-B1	Urbanistica	Urbanistica	APPLICATO D'ORDINE
145	DE FALCO/DOMENICO	1956	B1-B1	Urbanistica	Urbanistica	APPLICATO D'ORDINE
146	DI PALMA/ERNESTO	1965	B5-B1	Urbanistica	Urbanistica	APPLICATO D'ORDINE
147	GALLUCCIO/TOMMASO	1959	C5-C1	Urbanistica	Urbanistica	GEOMETRI
148	NAPOLI/GIOVANNI	1971	C5-C1	Urbanistica	Urbanistica	GEOMETRI
149	SILVESTRI/GIOVANNI	1964	C5-C1	Urbanistica	Urbanistica	GEOMETRI
150	SPINOSA/LUCIA (IN PENSIONE DAL 01.05.2020)	1953	B7-B1	Urbanistica	Urbanistica	APPLICATO D'ORDINE
151	TORINO/CARMINE	1956	B7-B1	Urbanistica	Urbanistica	APPLICATO D'ORDINE
152	TRINCHILLO/GENNARO	1954	B5-B1	Urbanistica	Urbanistica	APPLICATO D'ORDINE
153	MUCERINO/ELENA DET. FINO AL 27.12.2021	1959	DIR	DET. FINO AL 27.12.2021	DIRIGENTE AREA TECNICA	
154	RONZA MICHELE	SEGRETARIO E DIRIGENTE AREA AMMV.A E A.E.F. E RESPONSABILE SERVIZIO AVVOCATURA				
155	GARGIULO/CLAUDIA (IN ASPETTATIVA)	DIRIGENTE A.E.F.		ASPETTATIVA		
156	CEROTTO/PAOLA (IN ASPETTATIVA)	1968	D6-D3	ASPETTATIVA	Urbanistica	FUNZIONARIO SERVIZI TECNICI

Con Decisione n. 121 del 30 ottobre 2018 la Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, approvava la Deliberazione della C.S. n. 206/2018 avente ad oggetto il “*Rideterminazione dotazione organica ex art.259, co. 6 D. Lgs. n.267/2000 e conseguente riapprovazione piano triennale dei fabbisogni di personale, triennio 2018-2020 art.39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n.449 e art.6 commi 2, 3, 6 del D. Lgs. n.165/2001*”, limitatamente alla dotazione organica, rideterminata in n. 194 posti a tempo pieno e all’assunzione di un dirigente ex art. 110 c. 1 per 3 anni;

Con Decisione prot. n. 0018996 del 20 dicembre 2019 la Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali approvava le Deliberazioni della Giunta Comunale nn. 56, 134 e 168/2019, limitatamente a: rideterminazione della dotazione organica nella consistenza di n. 186 posti a tempo pieno, alla proroga per un anno (fino al 31/12/2020) di n. 3 contratti di assistenti sociali, cat. D1 a tempo determinato con attuale scadenza 31/12/2019 per una durata complessiva comunque non superiore a 36 mesi, totalmente finanziate con fondi europei, costo complessivo € 102.520,39 e alla assunzione di n.9 assistenti sociali cat. D1 per mesi 12 eventualmente prorogabili per ulteriori 12 mesi, con copertura totale mediante finanziamento del Fondo Povertà del M.L.P.S.;

Le assunzioni programmate nel PTFP 2018-2020 e nel PTFP 2019-2021 non venivano autorizzate in quanto, avendo il Comune di Marano dichiarato lo stato di dissesto finanziario, la Commissione argomentava che “*le assunzioni a tempo indeterminato proposte, essendo spese strutturali, debbono trovare fondamento in*

documenti contabili efficaci per l'intero triennio che ne costituisce la durata e l'efficacia autorizzatoria, e, conseguentemente, dal 2019 la Commissione non può verificare, a norma dell'art. 155 del TUEL, la sostenibilità finanziaria della spesa e la sua compatibilità con l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato”;

Dovendo procedere alla predisposizione del Piano Triennale dei Fabbisogni, triennio 2021-2023 del Comune di Marano di Napoli, alla luce delle croniche e persistenti carenze di personale, l'Ente RITIENE dover seguire i seguenti criteri:

- 1) rideterminazione della dotazione organica assicurando il contenimento della spesa entro il limite massimo sostenibile di spesa di personale (media anno 2011-2013) e ogni altro vincolo di spesa di personale, e mantenendo il limite di consistenza numerica della dotazione organica (186 unità) rideterminata ai sensi dell'art. 259 comma 6 del D. Lgs. 267/2000 con la Deliberazione della C.S. n. 206/2018, come in seguito rideterminata con deliberazione n. 169/2019 approvata dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali con la Decisione prot. n. 0018996 del 20 dicembre 2019;
- 2) potenziamento di tutti gli uffici con l'inserimento di figure professionali afferenti alle Cat. C e D, al fine di contenere l'impoverimento di risorse umane disponibili dovuto alle costanti cessazioni di personale verificatesi negli ultimi anni (62 unità di personale dal 2014 al 2019 di cui n. 6 Cat. D, n. 28 Cat. C, n. 2 Dirigenti alle quali si aggiunge n. 1 Cat. D3 collocata in aspettativa, 23 unità di personale nel 2020 di cui n. 1 Cat. D, n. 11 Cat. C, n.9 Cat. B, n. 2 di Cat. A), carenze che si sono aggravate con le cessazioni ai sensi del Decreto n. 4/2019 c.d. “pensione quota 100”, e che vedranno nel solo 2021 ulteriori 11 cessazioni e 9 nel 2022;
- 3) reclutamento delle figure programmate nell'anno 2019 tramite il Concorso Unico Territoriale per le amministrazioni della Regione Campania, attivato nell'ambito del programma RIPAM, di concerto con il Dipartimento della Funzione Pubblica e con Formez, al quale questo Ente ha aderito con deliberazione di G.C. n. 10 del 13.12.2018;
- 4) utilizzo della mobilità ex art. 30 D. Lgs. 165/2001 unitamente alle progressioni di carriera come modalità di reclutamento del personale programmato negli anni 2022/2023;

DETTAGLIO COSTI ASSUNZIONI			
<i>n.</i>	<i>Assunzioni programmate nel fabbisogno 2021</i>	<i>Spesa</i>	
1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CTG. D1-	€ 32.941,79	RIPAM
0,5	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CTG. D1-	€ 16.470,90	CONVENZIONE
0,5	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CTG. D1-	€ 16.470,90	CONVENZIONE
2	ISTR. TECNICO GEOMETRA CTG. C1	€ 121.114,65	RIPAM
4	ISTR. AMM.VO CTG. C1-	€ 60.535,16	RIPAM
2	ISTR. AMM.VO CTG. C1-	€ 60.535,16	RIPAM
9	<i>Totale assunzioni 2021</i>	€ 308.068,55	

n.	Assunzioni programmate nel fabbisogno 2022	Spesa	
1	ISTR. INFORMATICO CTG. C1-	€ 30.267,58	RIPAM/mobilità
1	FUNZ VIGILANZA CTG. D1	€ 34.098,12	Mobilità
2	ASSISTENTE SOCIALE CTG. D1	€ 65.639,09	Mobilità
2	ISTR VIGILANZA CTG. C1	€ 62.914,29	mobilità/prog. Carriera
3	ISTR. CONTABILE CTG. C1	€ 90.469,75	RIPAM
9	Totale assunzioni 2022	€ 283.388,83	
n	Assunzioni programmate nel fabbisogno 2023	Spesa	
1	FUNZ AVVOCATO CTG. D1	€ 1.153,18	prog. Carriera
5	FUNZ. AMMO/CONTAB CTG. D1	€ 5.772,53	prog. Carriera
20	ISTR VIGILANZA - APM CTG. C1	€ 88.694,59	prog. Carriera
12	ISTR. AMM.VO CTG. C1	€ 35.083,44	prog. Carriera
2	ASSISTENTE SOCIALE CTG. D1	€ 2.306,36	Mobilità
10	ISTRUTTORE TECNICO CTG. C1	€ 34.838,81	prog. Carriera
11	ISTR. CONTABILE CTG. C1	€ 32.159,82	prog. Carriera
6	APPLICATO CTG. B1	€ 61.024,00	prog. Carriera
67	Totale assunzioni 2023	€ 261.032,73	

- Piano assunzioni a tempo determinato anno 2021

L'art. 259 del D. Lgs. 267/2000, rubricato "Ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato" al comma 6 prevede, tra l'altro, che la spesa per il personale a tempo determinato deve essere ridotta a non oltre il 50 per cento della spesa media sostenuta a tale titolo per l'ultimo triennio antecedente l'anno cui l'ipotesi si riferisce.

Con la Decisione n. 121 del 30 ottobre 2018 la Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, nel valutare la Deliberazione della C.S. n. 206/2018 di riapprovazione piano triennale dei fabbisogni di personale, triennio 2018-2020, approvava l'assunzione di un dirigente ex art. 110 c. 1 per 3 anni per un costo annuo lordo pari ad € 59.859,64, in quanto compreso nel limite della spesa massima autorizzabile per il tempo determinato, pari ad € 60.120, calcolato secondo i parametri del citato art. 259 co. 6 del Tuel di cui alla nota della Commissione Straordinaria inviata alla COSFEL con Prot. 35365 del 25/10/2018; e con la Decisione prot. n. 0018996 del 20 dicembre 2019 la Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali approvava le Deliberazioni della Giunta Comunale nn. 56, 134 e 168/2019, limitatamente a: rideterminazione della dotazione organica nella consistenza di n. 186 posti a tempo pieno, alla proroga per un anno (fino al 31/12/2020) di n. 3 contratti di assistenti sociali, cat. D1 a tempo determinato con attuale scadenza 31/12/2019 per una durata complessiva comunque non superiore a 36 mesi, totalmente finanziate con fondi europei, costo complessivo € 102.520,39 e l'assunzione di nr. 9 Assistenti sociali con copertura totale mediante finanziamento del Fondo Povertà del M.L.P.S. Con deliberazione di G.C. nr. 17 del 16.03.2021 si approvava il PTFP 2021/2023 limitatamente all'assunzione di personale a tempo determinato, prevedendo per le figure di Assistente Sociale cat. D1. la proroga di un anno del contratto di lavoro a tempo determinato già in corso (con attuale scadenza al

15.04.2021) e all'assunzione di n. 8 assistenti sociali cat. D1 per mesi 12 eventualmente prorogabili per ulteriori 12 mesi, come da deliberazione del PTFP 2021/2023 nr. 17 del 16.03.2021 e con il sottostante prospetto contabile;

PROSPETTO CONTABILE PER L'ANNO 2021 – ASSISTENTI SOCIALI						
N.	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (non soggetto al limite)	PERIODO DI ASSUNZIONE	SCADENZA CONTRATTO	COSTO ANNUO UNITARIO	COSTO ANNUO 2020*	COSTO ANNUO 2021*
1	ASSISTENTI SOCIALI Cat. D1 (PROROGA CONTRATTO PER 12 MESI)	16.04.2020	15.04.2021	34.173,46	34.173,46 (non rileva ai fini del limite)	34.173,46 (non rileva ai fini del limite)
8	ASSISTENTI SOCIALI Cat. D1			34.173,46	€ 273.387,68 (non rileva ai fini del limite)	€ 273.387,68 (non rileva ai fini del limite)
*FINANZIAMENTO CON FONDO POVERTÀ DEL M.L.P.S						

Considerando che in data 28/12/2018 si procedeva all'assunzione, ai sensi dell'art. 110 co. 1 del Tuel. di un Dirigente a con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, con incarico di durata triennale, decorrente dal 28.12.2018, con un costo annuale pari ad € 59.859,64, non rinvenendo quindi spazi finanziari per programmare ulteriori assunzioni a tempo determinato, non si programmano nel triennio 2021-2023 ulteriori assunzioni a termine.

RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA

La consistenza della dotazione organica, in virtù del Piano triennale dei fabbisogni il cui costo si dimostra essere inferiore al massimo sostenibile di spesa di personale (media anno 2011-2013) e ad ogni altro limite di spesa di personale previsto, risulta essere nel triennio 2021-2023 la seguente:

CATEGORIA E POSIZ. GIURIDICA	A	B1	B3	C	D1	D3	DIR	Totali
Cessazioni anno 2020	2	9	0	11	1	0	0	23
n. dipendenti in servizio al 01/01/2021	31	37	2	45	7	2	0	124
ESUBERI	0	0	0	0	0	0	0	0
Cessazioni previste nell'anno 2021	-2	-4	0	-4	-1	0	0	-11
Assunzioni anno 2021	0	0	0	20	6	0	0	26
Cessazioni previste nell'anno 2022	-1	-5	0	-3	0	0	0	-9
Assunzioni anno 2022	0	2	0	25	1	0	0	28
Cessazioni previste nell'anno 2023	-1	-3	0	0	0			-4
Assunzioni anno 2023	0	5	0	23	4	0	0	32

Verifica assenza personale in soprannumero, ai sensi dell'art. 259 comma 6 del Tuel, in seguito all'approvazione della nuova dotazione organica

In seguito all'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni triennio 2020-2022, la dotazione organica risulta composta da 186 unità, confermando la consistenza numerica della dotazione organica approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 168/2019, in seguito alla dichiarazione di dissesto finanziario.

Il rapporto tra dipendenti previsti in dotazione organica (186 unità) e popolazione è pari allo 0,32%, comunque al di sotto sia del rapporto medio dipendenti-popolazione valido per il triennio per gli enti in condizione di dissesto (ex. art. 259, comma 6 D. Lgs. 267/2000 - TUEL), appartenenti alla fascia demografica da 20.000 a 59.999 abitanti sia a quello spettante agli enti di maggiore dimensione della fascia demografica precedente.

Pertanto alla luce della dotazione organica rideterminata, ai fini di quanto previsto dall'art. 259 comma 6 del D. Lgs. 267/2000, si conferma l'assenza di personale in soprannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione di cui all'articolo 263, comma 2 del D. Lgs. 267/2000.

RECUPERO MEF -Applicazione D.L. 16/2014 convertito nella Legge 68/2014 art. 4

Con riferimento alla capacità assunzionale 2021-2023, si deve dare conto di quanto disposto con la Deliberazione di G.C. n. 56/2019 di approvazione del PTFP 2019/2021 e alla delibera di G.C. n. 131 del 23.10.2019 di Costituzione Fondo per le risorse decentrate, ex art. 67 CCNL Funzioni Locali –Anno 2019.

Questo Ente, infatti, al fine di adempiere a quanto contestato dal Mef agli esiti della verifica amministrativo contabile condotta dall'Ispettorato Generale di Finanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze nel 2009, ha deciso con Deliberazione del C.S. n. 133 del 30.12.2017, di utilizzare anche altre modalità di recupero delle somme illegittimamente portate in aumento dei Fondi pregressi, previste dalla normativa in materia, come integrata dalla legge di stabilità per il 2016, alternative all'addebito a carico dei Fondi risorse decentrate.

Si è definito, quindi, in virtù della normativa che di seguito si richiama, un piano di recupero da attuarsi con le modalità previste dall'art. 1 comma 226 della Legge 208/2015 ultimo periodo, ossia l'utilizzo di risparmi derivanti dalle limitazioni alle assunzioni di personale (art. 1 comma 228 della stessa Legge 208/2015), confermato, con la Deliberazione della G.C n. 17/2018, che si richiama integralmente.

Secondo l'art. 4 del D.L. 16/2014,

1. Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli.

2. Le regioni e gli enti locali che hanno rispettato il patto di stabilità interno possono compensare le somme da recuperare di cui al primo periodo del comma 1, anche attraverso l'utilizzo dei risparmi effettivamente derivanti dalle misure di razionalizzazione organizzativa di cui al secondo e terzo periodo del comma 1 nonché di quelli

derivanti dall'attuazione dell'articolo 16, commi 4 e 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

Secondo l'art. 1 comma 226 della Legge di stabilità per il 2016,

226. Le regioni e gli enti locali che hanno conseguito gli obiettivi di finanza pubblica possono compensare le somme da recuperare di cui al primo periodo del comma 1 dell'articolo 4 del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, anche attraverso l'utilizzo dei risparmi effettivamente derivanti dalle misure di razionalizzazione organizzativa adottate ai sensi del comma 221, certificati dall'organo di revisione, comprensivi di quelli derivanti dall'applicazione del comma 228.

Comma 221: *Le regioni e gli enti locali provvedono alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti, nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni*

Comma 228: *Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296,... ..., la percentuale stabilita al periodo precedente e' innalzata al 75 per cento ((nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018))."*

L'art. 22 comma 2 del Decreto-Legge 24 aprile 2017, n. 50, modificando l'articolo 1, comma 228, secondo periodo, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, ha esteso anche ai comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, la possibilità di triplicare per gli anni 2017 e 2018 i margini per il turn over salendo dal 25% al 75%.

COMPLETATA l'esposizione delle esigenze assunzionali da programmare nel Piano dei Fabbisogni 2021-2023 e relative motivazioni, si procede, di seguito, a dare conto della coerenza di tale Programma con i vincoli normativi in materia di TURN OVER, aggiornati al Decreto-Legge n. 4 del 28/01/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, di rispetto dell'OBBLIGO DI RIDUZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE (Art. 1 co. 557 e segg. Legge 296/2006), e con l'esigenza imprescindibile di COMPATIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA.

ELENCO PERSONALE CHE CESSERA' NEL CORSO DEL 2021

	COGNOME E NOME	PROFILO	INQ	TERMINE IL
	PENSIONATI			
1	ORLANDO MARIA	ISTR AMM.VO	C5	01/01/2021
2	CONTE GIOVANNI	ISTR VIGILANZA	C5	01/02/2021
3	DI SOMMA TOMMASO	ISTR VIGILANZA	C5	01/10/2021
4	DI BONITO RAFFAELE	ISTR VIGILANZA	C5	01/12/2021
5	DANIELE PAOLO	APPLICATO	B7	01/05/2021
6	POMMELLA FEDELE	APPLICATO	B5	01/01/2021
7	BOTTA LUIGI	APPLICATO	B5	01/08/2021
8	TRINCHILLO GENNARO	APPLICATO	B5	01/02/2021
9	MARRA ROSA	APPLICATO	B5	01/10/2021
10	DI GUIDA MARIA	APPLICATO	B2	01/01/2021
11	CAMMAROTA ANTONIETTA	APPLICATO	B2	01/11/2021
12	DE FALCO DOMENICO	APPLICATO	B1	01/07/2021
13	PRINCIPE FLORA	APPLICATO	B7	01/05/2021
14	COSTA BRIGIDA AURELIA	ISTR DIRETTIVO DI VIGILANZA	D6	01/10/2021
15	GATTI FRANCESCO	APPLICATO	A5	01/08/2021
16	DE CARMINE CIRO	APPLICATO	A5	01/10/2021

ELENCO PERSONALE CHE CESSERA' NEL CORSO DEL 2022

	COGNOME E NOME	PROFILO	INQ.	TERMINE IL
	PENSIONATI			
1	IORIO DOMENICO	APPLICATO	B7	01/03/2022
2	VISONE TERESA	APPLICATO	B5	01/12/2022
3	DIANA VINCENZO	APPLICATO	A5	01/09/2022
4	CERULLO VINCENZO	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	C5	01/01/2022
5				

	CASTALDO MARIA TERESA	ISTRUTTORE AMMVO	C5	01/02/2022
6	SOZIO GENNARO	APPLICATO	B5	01/07/2022
7	SANTORO FELICIA	ISTRUTTORE AMMVO	C5	01/07/2022
8	PERILLO CAROLINA	ISTRUTTORE AMMVO	C5	01/07/2022
9	CERULLO PAOLA	APPLICATO	C7	01/07/2022

Capacità di indebitamento, anticipazione di tesoreria e mutui per anticipazione di liquidità.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204¹ del D.lgs. 267/2000 ed è attualmente fissato, con decorrenza dall'esercizio 2016, nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2018).

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO LUNGO TERMINE	DI A	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023

Entrate di parte corrente accertate nell'ultimo esercizio chiuso (Titolo I, II, III del rendiconto 2019)	48483662,79	50153710,87	52389451,14
Limite di impegno per interessi passivi (10% delle entrate correnti)	4.848.366,27	5.015371,08	5238945,11
Interessi passivi sui mutui in ammortamento nell'anno	1.387.743,93	1.354.866,90	1.320.461,67
Interessi passivi rimborsati da Stato e Regione			
Interessi passivi a carico Ente	1.387.743,93	1.354,866,90	1.320.461,67
Importo impegnabile per interessi passivi relativi a nuovi mutui	3.460.622,34	3.660.504,18	3.918.483,44
Percentuale di indebitamento (interessi/entrate parte corrente x 100)	2,86%	2,70%	2,52%

Gli interessi sull'anticipazione D.L. 35/2013, non entrano nel calcolo della capacità di indebitamento dell'Ente. Più volte la Corte Conti, ha ribadito la natura di anticipazione di liquidità per le somme erogate dalla Cassa Depositi e Prestiti per far fronte ai debiti certi liquidi ed esigibili scaduti, anche di parte corrente, stante le momentanee difficoltà di cassa dei Comuni. Si è quindi confermato il fatto che queste somme non aumentano lo stock del debito dell'Ente.

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Quota capitale	714.301,83	746.549,78	780.955,01

Quota interessi	1.387.743,93	1.354.866,90	1.320.461,67
Totale	2.102,045,76	2.101.416,68	2.101.416,68

La capacità di indebitamento a breve termine è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare una anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente (2018). Il comma 43 della Legge di stabilità 2017 dispone la proroga al 31/12/2017 la possibilità di dare corso ad anticipazioni di tesoreria nel tetto di 5/12 (in luogo dei 3/12 ordinari) delle entrate correnti, come precedentemente accennato al capitolo 1 del presente DUP. Con delibera della Giunta Comunale n. 159 del 06/12/2019 il Comune di Marano di Napoli ha determinato la somma di € 10mln come limite massimo di anticipazione di tesoreria per l'annualità 2020; in seguito con delibera della Giunta Comunale n. 30 del 01/04/2020 si esercitava la facoltà di un ulteriore aumento entro i cinque dodicesimi portando tale limite a € 17mln

Il limite di anticipazione di tesoreria è stato così calcolato:

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE	
Entrate del I-II-II titolo accertate nell'ultimo rendiconto approvato (anno 2019)	48.483.662,79
Limite delle anticipazioni di tesoreria (3/12 delle entrate accertate)	12.120.915,69 – 3/12 20.201.526,16 – 5/12

Gli enti locali che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti per carenza di risorse, possono chiedere a Cassa depositi e prestiti anticipazioni di liquidità. Ciò consente agli enti di procedere ai pagamenti dei propri debiti certi, liquidi ed esigibili. La gestione del Fondo e la conseguente concessione delle anticipazioni di liquidità è effettuata da Cassa depositi e risparmi in nome e per conto del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF).

Le anticipazioni di liquidità permettono agli enti di procedere ai pagamenti dei propri debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre dell'anno, tempo per tempo previsto dalla normativa di riferimento, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro gli stessi termini. La durata massima delle anticipazioni è pari a 30 anni e sono regolate al tasso fisso di volta in volta determinato sulla base del rendimento di mercato dei BTP a 5 anni in corso di emissione alle date previste delle singole norme di riferimento.

In questo prossimo prospetto si vuole evidenziare a quanto ammonta la situazione di anticipazione di liquidità dall'ente nei tre esercizi considerati dal bilancio di previsione finanziario, secondo le norme di riferimento: D.l. n° 102 del 31/08/2013, D.l. 35/2013 – 05/15 e D.l. 35/2013 – 05/2014.

Mutui Liquidità nr. 3 - DL
35/2013 e 102/2013

2021		2022		2023		Rata
INTERESSI	CAP	INTERESSI	CAP	INTERESSI	CAP	
€ 219.056,36	€ 323.444,68	€ 211.701,23	€ 330.799,81	€ 204.178,84	€ 338.322,20	€ 542.501,04
€ 81.103,52	€ 148.757,54	€ 77.463,42	€ 152.397,64	€ 73.734,25	€ 156.126,81	€ 229.861,06
€ 108.021,68	€ 135.952,17	€ 103.532,54	€ 140.441,31	€ 98.895,16	€ 145.078,69	€ 243.973,85
€ 408.181,56	€ 608.154,39	€ 392.697,19	€ 623.638,76	€ 376.808,25	€ 639.527,70	€ 1.016.335,95
163	4488/1	163	4488/1	163	4488/1	

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'impostazione della programmazione è strettamente correlata ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti. Per questo si riepilogano, di seguito, le caratteristiche e le modalità di gestione delle principali tipologie di servizio, evidenziando in particolare se la relativa gestione è svolta direttamente dall'ente o se è affidata a soggetti esterni.

5-a) Servizio Gestione Rifiuti Urbani

Descrizione del servizio: Gestione del ciclo rifiuti urbani e assimilati per le utenze domestiche e non domestiche

Normativa di riferimento: Art. 11 comma 2-ter D.L. n. 195/2009 ("Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania") convertito in legge n.26/2010.

In applicazione di tale normativa, la gestione del ciclo dei rifiuti nella Provincia di Napoli è articolata in una gestione comunale afferente spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, smaltimento o recupero dei rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata e in una gestione provinciale relativa al trattamento, smaltimento, recupero delle altre frazioni di rifiuto.

L. 27/12/2013, n. 147 art. 1 commi 641 e seguenti di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI).

D.P.R. 27/04/1998, n. 158 di approvazione del Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Natura del Servizio: A rilevanza economica

Modalità di gestione: Appalti di servizio per le seguenti fasi in cui si articola il ciclo "comunale" di gestione: 1) Raccolta - Trasporto - Spazzamento; 2) Smaltimento/Recupero delle frazioni differenziate dei rifiuti

Il servizio di raccolta/trasporto/spazzamento, con Determina dell'Area Tecnica n° 398 del 11.10.2016 sono stati approvati gli atti di gara per l'espletamento della gara in oggetto, trasmessi alla Centrale di Committenza (Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise -sede di Napoli) con nota prot. n° 27057 del 13.10.2016;

con Decreto Provveditoriale n° 19122 del 30/06/2017 sono stati approvati gli atti di gara ed è stata dichiarata l'aggiudicazione della gara in oggetto in favore della Società "Tek.RA srl" con sede in Angri (SA)

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe:

Deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del ___/00/2020 di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, anno 2020

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 17/09/2020 di approvazione delle tariffe TARI per il 2019.

In attesa della approvazione del nuovo Pef per l'anno 2020 restano in vigore le tariffe già approvate per il 2019.

Altre informazioni: Il costo del servizio è coperto al 100% da entrata tributaria TARI, secondo il PEF approvato.

5-b) Servizio Idrico

Descrizione del servizio: Servizio idrico integrato, ossia l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, distribuzione di acqua ad usi civili, fognatura, depurazione e riutilizzo delle acque reflue

Normativa di riferimento: La gestione del servizio idrico integrato è attualmente disciplinata dal T.U. Ambiente (D. Lgs. 152/2006), che all'art. 141, comma 2, definisce il servizio idrico integrato come indicato al punto precedente.

E' stata recentemente approvata la Legge regionale n. 15 del 2 dicembre 2015 avente ad oggetto il "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano". Tale legge ha individuato un ambito territoriale unico di dimensioni regionali, suddiviso in ambiti distrettuali all'interno dei quali affidare il servizio a singoli gestori. L'ambito distrettuale di interesse del Comune di Marano di Napoli è l'Ambito distrettuale Napoli, che comprende 32 comuni della Città metropolitana di Napoli.

L'ente di governo dell'ambito unico regionale è l'Ente Idrico Campano (EIC), a cui devono aderire tutti i Comuni del territorio campano.

Le nuove, recentissime disposizioni regionali assegnano agli Enti Locali lo svolgimento, attraverso l'Ente Idrico Campano, delle funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione ed il relativo controllo.

Natura del Servizio: A rilevanza economica

Modalità di gestione: Gestione in economia

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe:

Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 30/09/2020

5-c) Servizio pubblica illuminazione

Descrizione del servizio: Gestione integrata di impianto di pubblica illuminazione

Normativa di riferimento: Legge 50/2016 e ss.mm.ii.

Natura del Servizio: A rilevanza economica

Modalità di gestione : Appalto di servizio

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe:

Deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 30/04/2003 di approvazione gara di appalto e capitolato

5-d) Servizi cimiteriali

Descrizione del servizio: Vari servizi necroscopici

Normativa di riferimento: Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 di Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie

D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 di Approvazione del regolamento di polizia mortuaria

Regolamento Comunale cimiteriale e di Polizia Mortuaria, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 24/01/2009

Natura del Servizio: A rilevanza economica

Modalità di gestione : Gestione diretta in economia

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe:

Deliberazione del Commissario Straordinario n. 80 del 3/06/2013

5-e) Servizio lampade votive

Descrizione del servizio: Illuminazione votiva di tombe, cripte, loculi, cappelle gentilizie, presenti nel Cimitero Comunale di Marano di Napoli, nonché illuminazione straordinaria nel periodo della commemorazione dei defunti e in altre particolari occasioni festive.

Normativa di riferimento: //

Natura del Servizio: A rilevanza economica

Modalità di gestione: Concessione di servizio a seguito procedura ad evidenza pubblica, aggiudicata con determinazione dirigenziale Area Tecnica n. 131 del 6/03/2014

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe:

Deliberazione del Commissario Straordinario n. 80 del 3/06/2013

5-f) Servizio mensa scolastica

Descrizione del servizio: Preparazione e distribuzione pasti agli alunni delle scuole materne comunali

Normativa di riferimento: L.R. n. 2 del 11/02/2003 e Legge n. 123 del 4/07/2005

Natura del Servizio: A rilevanza economica

Modalità di gestione: non gestito

5-g) Asilo nido

Descrizione del servizio: Asilo Nido, servizio educativo e sociale rivolto alla prima infanzia (bambini di età compresa dai dodici ai trentasei mesi)

Normativa di riferimento: Regolamento regionale n. 4/2014, di attuazione della Legge Regionale n. 11/2007, pubblicato sul B.U.R.C. n. 28 del 28.4.2014 – Piano sociale di zona Legge 328/2000 – Piani di azione per la coesione (P.A.C.), servizi di cura per l'infanzia (II riparto).

Natura del Servizio: A rilevanza economica (servizio con compartecipazione dell'utenza)

Modalità di gestione Appalto di servizi a cooperativa sociale

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe:

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 41 del
28.7.2015

Altre informazioni: Il servizio per l'annualità 2020 non è previsto.

5-h - 1) Impianti sportivi

Descrizione del servizio: Gestione Stadio Comunale S. Nuvoletta (Calcio - Atletica leggera)

Normativa di riferimento: D.Lgs. 163/2006 - art. 30-55

Natura del Servizio: A rilevanza economica

Modalità di gestione: Concessione di servizio In attesa di bando di assegnazione

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe:

Altre informazioni: Concessionario:

5-h - 2) Impianti sportivi

Descrizione del servizio: Gestione PalaMarano M. Passero (Pallacanestro - Pallavolo)

Normativa di riferimento: D.Lgs. 163/2006 - art. 30-55

Natura del Servizio: Privo di rilevanza economica

Modalità di gestione: Concessione di servizio

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe:

Altre informazioni: Comitato di gestione ASD Pallacanestro Marano - ASD Volley Victoria

5-h - 3) Impianti sportivi

Descrizione del servizio: Bocciodromo Comunale (Gioco delle bocce)

Normativa di riferimento: D.Lgs. 163/2006 - art. 30-55

Natura del Servizio: Privo di rilevanza economica

Modalità di gestione: Concessione di servizio

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe:
Determinazione dirigenziale Area Amministrativa n. 141 del 15/05/2014 di affidamento

Altre informazioni: Concessionario: ASD Belvedere San Rocco

5-i) Servizi culturali

Descrizione del servizio: Gestione Auditorium Vittorio Alfieri (Spettacolo, Teatro, Musica)

Normativa di riferimento: //

Natura del Servizio: Privo di rilevanza economica

Modalità di gestione: Concessione di servizio

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe:
Regolamento d'uso dei locali di proprietà comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 25/09/2014

Altre informazioni: Concessionario Associazione Artistico Culturale I Nuovi Giullari
Affidamento con Determinazione dirigenziale Area Amministrativa n. 109 del 24/04/2015

5-l) Servizi sociali

Descrizione del servizio: Attività previste dall'articolo 128 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che vengono gestite dall'Ufficio di Piano dell'Ambito N15 di cui il Comune di Marano di Napoli è capofila

(a titolo esemplificativo: centro per la famiglia, segretariato sociale).

Normativa di riferimento: Legge 328/200 e Legge Regionale n. 11/2007

Natura del Servizio: A rilevanza economica

Modalità di gestione Appalto di servizi a cooperative sociali

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe:

Servizi gratuiti per gli utenti

Altre informazioni: Per "servizi sociali" si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia"

5-m) Servizi socio sanitari

Descrizione del servizio: Servizi integrati socio-sanitari a natura domiciliare (assistenza domiciliare integrata – ADI, per anziani e disabili), a natura residenziale (residenze sanitarie assistite) e semiresidenziale diurna, assistenza scolastica specialistica

Normativa di riferimento: //

Natura del Servizio: A rilevanza economica

Modalità di gestione Accredитamento istituzionale a cooperativa sociale ai sensi della legge 11/2007 e del regolamento regionale n. 4/2014

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe: Delibera C.C. 39 del 21.10.2013

5-n) Servizio biblioteca

Descrizione del servizio: BIBLIOTECA PER L'INFANZIA

Normativa di riferimento: LEGGE 328/2000 E LEGGE REGIONALE 11/2007

Natura del Servizio: A rilevanza economica

Modalità di gestione Appalto di servizi a cooperativa sociale

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe:

Servizi gratuiti per gli utenti

5-o) Trasporto pubblico locale

Descrizione del servizio: Il servizio è articolato su 3 linee interne che collegano le periferie col centro cittadino e, nello specifico:

-Linea 1: da San Marco al centro e ritorno;

-Linea 2: da contrada Romano alla rotonda di città Giardino e ritorno;

-Linea 3: dalla rotonda di città Giardino al centro e ritorno

-Linea festiva: da contrada Romano al centro e ritorno

Normativa di riferimento: La disciplina comunitaria di riferimento è dettata dal Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1370/2007, entrato in vigore il 3 dicembre 2009. La principale disciplina nazionale del TPL è il D.lgs. n. 422 del 18 novembre 1997 (Decreto Burlando), che ha trasferito la competenza in materia di trasporto pubblico locale alle regioni. La materia è stata poi riconosciuta anche dalla Corte costituzionale, con la sentenza n. 222/2005, come competenza residuale delle regioni.

Natura del Servizio: A rilevanza economica

Modalità di gestione: Appalto di servizio. Il servizio è stato interrotto nel mese di settembre 2021 a causa delle difficoltà economiche dell'ente.

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe: Determina n. 97/15 PM del 22.5.2015

5-p) Cattura e mantenimento cani randagi

Descrizione del servizio: Custodia e mantenimento cani randagi catturati sul territorio comunale

Normativa di riferimento: Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo - Legge n. 281 del 14.08.1991, nonché Legge Regione Campania n. 16 del 24.11.2001

Natura del Servizio: A rilevanza economica

Modalità di gestione: Appalto di servizio di durata biennale

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe: Determina n. 23/2015 PM del 27.01.2014

5-q) Servizi di protezione civile

Descrizione del servizio: Servizio di volontariato con istituzione del NCVPC, coordinato dal Comando di Polizia Municipale per le finalità di Protezione Civile

Normativa di riferimento: L. 225/92 ed integrazioni e modifiche

Natura del Servizio: Privo di rilevanza economica

Modalità di gestione: Gestione in economia

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe: ///

5-r) Video sorveglianza dell'Area Giuglianese

Descrizione del servizio: Videosorveglianza dinamica per il controllo e la prevenzione.

Lettura ottica delle targhe dei veicoli con contestuale verifica delle bad listes

Normativa di riferimento: Art. 30 D.Lgs. 267/2000 (TUEL) - Decisione della Commissione Europea n. C(2004) 5186 del 15.12.2004

Natura del Servizio: Privo di rilevanza economica

Modalità di gestione: Gestione associata

Estremi deliberazioni comunali di approvazione delle tariffe: Deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 17.12.2009

Trasferimenti erariali e attribuzioni di entrata da federalismo fiscale delle amministrazioni provinciale, nonché attribuzioni da fondo di solidarietà comunale e contributi per i comuni.

Le attribuzioni statali ricevute dal comune nell'anno 2020 sono le seguenti:

Attribuzioni	Importo
Attribuzioni	Importo
<u>FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)</u>	6.193.003,94
<u>CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE</u>	93.570,05
<u>SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012</u>	-14.619,04
<u>CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE</u>	2.689.943,79
<u>ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI</u>	6.540,09
<u>TRASFERIMENTI COMPENSATIVI</u>	89.611,70

<u>CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI</u>	4.000.000,00
<u>CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)</u>	65.206,33
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI	13.123.256,86

Fonte: Finanza locale – sul sito del Ministero dell'interno

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2019

A1	Totale quota per alimentare del F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	1.524.126,20
----	--	--------------

B) F.S.C. 2019 calcolato in deroga all'art.1, comma 449, lettera c) della legge 232/2016

B14	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dall'anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	3.998.318,00
-----	---	--------------

C) RISTORI MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettere a) e b), L. 232/2016)

C5	Totale quota F.S.C. 2019 (risultante dal ristoro per minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. anno 2018 e confermata dalla L. 145/2018)	2.010.623,23
----	--	--------------

D1 = (B14 + C5)	Totale F.S.C. 2019 al lordo di accantonamento per eventuali correzioni	6.008.941,60
D2	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2019	10.334,85
D3	Totale F.S.C. 2019 al netto dell'accantonamento	5.998.606,75

Altre componenti di calcolo della spettanza 2019

E1	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7, c. 31, sexies, DL. 78/2010)	In corso di quantificazione
----	---	-----------------------------

Fonte: Finanza locale – sul sito del Ministero dell'interno

LA SEZIONE OPERATIVA

Introduzione

La seconda sezione di cui si compone il Documento Unico di Programmazione è la Sezione Operativa. Essa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato dal bilancio di previsione finanziario, e per cassa limitatamente al primo esercizio e si fonda principalmente sulle valutazioni di natura economico – patrimoniale.

Fondamentale è la sua struttura, in quanto per ogni missione vengono individuati ogni programma cui l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi della Sezione Strategica.

Ogni programma individua gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza per i primi tre anni considerati dal bilancio, sia in termini di cassa per il primo anno.

Obiettivi della SeO sono:

- La definizione degli obiettivi per i per ogni programma all'interno di ogni singola missione, indicando i fabbisogni di spesa e relative modalità di finanziamento, sulla base degli obiettivi strategici individuati dall'ente e dal gruppo amministrazione;
- L'orientamento e la guida delle successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- Il presupposto di riferimento per l'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riguardo allo stato di attuazione dei programmi.

La struttura della Sezione Operativa si caratterizza in due parti fondamentali:

- Nella Parte 1 si descrivono le motivazioni per cui sono state scelte determinati programmi per la realizzazione degli obiettivi strategici individuati;
- Nella Parte 2 verranno invece individuate in modo dettagliato le opere pubbliche programmate, il fabbisogno di personale e le alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Per tutte le missioni che qui di seguito verranno esposte, per quanto attiene:

- ✚ La Parte 1, l'analisi delle entrate e delle spese per la realizzazione dei programmi inseriti per tutte le missioni si rinvia agli importi indicati nel bilancio sia per le entrate che per le spese afferenti agli specifici programmi. Inoltre, si espongono gli indirizzi strategici per area di intervento e i risultati attesi di impatto esterno previsti per missione;
- ✚ La Parte 2, la Programmazione delle opere pubbliche, il Personale e il Patrimonio dell'Ente si rinvia a quanto esposto nella Sezione Strategica.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle

attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.
 Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

PROGRAMMI	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI IMPATTO ESTERNO
Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Esternalizzazione del servizio di gestione, accertamento e riscossione delle entrate tributarie Esternalizzazione del servizio di riscossione coattiva delle entrate extra-tributarie e patrimoniali Esternalizzazione del servizio di gestione e riscossione dei ruoli per il consumo idrico, depurazione e fognatura	Il fine è quello di consentire all'ente di incrementare i flussi di cassa (in entrata) e, relativamente al servizio idrico, di avviare un processo volto all'eliminazione delle perdite idriche e degli allacci abusivi presenti sul territorio, nonché alla rivisitazione nel medio termine (al ribasso) del gravame fiscale a carico dei contribuenti.
Programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Aggiornamento degli inventari, predisposizione e aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente Valorizzazione patrimonio comunale	Conseguire il miglioramento della gestione, la pianificazione e la programmazione delle risorse patrimoniali dell'Ente attraverso azioni diversificate volte alla loro valorizzazione. Ciò anche a mezzo di interventi di manutenzione, aggiornamento degli inventari, dismissione secondo il vigente piano delle alienazioni, adeguamento/revisione dei canoni locativi, controllo dei pagamenti con conseguente riscossione delle morosità, conseguimento delle entrate alla stregua di una politica di redditività legata all'attuale mercato.

Programma 07 –Elezioni e consultazioni popolari	Partecipazione della cittadinanza	Sarà garantita la piena partecipazione della cittadinanza all'attività amministrativa dell'ente
Programma 08 – Statistica e Sistemi informativi	Trasparenza sito web	Il sito web del Comune seguirà le linee di trasparenza, pubblicità e diffusione delle informazioni, come previsto dalla normativa vigente
Programma 10 – Risorse umane	Avvocatura Comunale	<p>Riorganizzare il Servizio Avvocatura, con particolare riferimento alla esigenza di razionalizzare il contenzioso.</p> <p>Valutazione della possibilità di attivare coperture assicurative.</p>
Programma 11 – Altri servizi generali	Posta elettronica e pec	Incentivare l'uso della posta elettronica e della pec, al fine di avvicinare la cittadinanza alla attività amministrativa, abbattere i costi relativi all'uso di carta, e consentire un più efficace e veloce accesso agli atti.

MISSIONE 02 - GIUSTIZIA

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI - IMPATTO ESTERNO
Programma 01 – Uffici Giudiziari	Giudice di Pace	Manutenzione dei locali dell'Ufficio del Giudice di Pace.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI - IMPATTO ESTERNO
Programma 01 – Polizia locale e amministrativa	Prevenzione e contrasto dell'illegalità	<p>Azioni poste in essere in sinergia con le Forze dell'ordine tese a prevenire e contrastare la criminalità organizzata, nonché a prevenire e contrastare episodi di criminalità sul territorio e per aumentare la sicurezza della cittadinanza.</p> <p>Protocollo d'intesa con Ordine degli Psicologi e degli Avvocati, al fine di dare supporto alle vittime della criminalità.</p> <p>Sarà garantito il pieno rispetto della normativa vigente, nel contrasto e nella prevenzione della corruzione relativamente alla attività amministrativa</p>
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	Supporto alle associazioni di volontariato	Sarà dato pieno supporto alle associazioni dedite al tema della legalità, al fine di diffonderne la cultura

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI IMPATTO ESTERNO
Programma 01 – Istruzione prescolastica	Impulso al completamento del nuovo asilo comunale	In risposta alle esigenze familiari, si intende completare la realizzazione del nuovo asilo comunale
Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	Adeguamento/miglioramento degli istituti scolastici Garantire il diritto allo studio attraverso individuazione di nuove risorse;	Si intende realizzare il miglioramento strutturale e funzionale, con particolare riguardo alla sicurezza e all'efficientamento energetico, degli istituti scolastici che insistono sul territorio, ottimizzando a tal fine le risorse a disposizione a seguito di nuovi finanziamenti. Si prospettano attività a sostegno delle scuole di ogni ordine e grado. Una Piattaforma di collaborazione su specifici progetti con le scuole coinvolte in progetti PON e con quelle di istruzione secondaria superiore del territorio, coadiuvati dalla Città Metropolitana.

<p>Programma 06 – Servizi ausiliari all’istruzione</p>	<p>Refezione scolastica e trasposto scolastico</p>	<p>In risposta alle esigenze familiari, si intende ripristinare il servizio di refezione scolastica, nonché il servizio di di trasporto da e verso le periferie</p>
--	--	---

<p>Programma 07 – Diritto allo studio</p>	<p>Buoni libro e borse di studio erogati con fondi Regione Campania;</p>	<p>Si conferma l’erogazione dei sostegni al diritto allo studio</p>
---	--	---

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI IMPATTO ESTERNO
<p>Programma 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico</p>	<p>Piano degli interventi fondi PICS</p> <p>Ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.</p>	<p>Interventi di conservazione, recupero e valorizzazione di beni di interesse archeologico, storico ed artistico</p> <p>Valorizzazione della storia locale attraverso “Palazzo Battagliese”, una struttura da dedicare all’arte e la cultura di ogni genere, per offrire alla Città un luogo dove consolidare i rapporti con le eccellenze del mondo della Musica e della Danza.</p> <p>Rilancio di un progetto di nuova Biblioteca per farne un Centro di Cultura, all’integrare l’offerta culturale e storica condurre e adattare gli spazi in relazione ai bisogni degli utenti.</p>

<p>Programma 02- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</p>	<p>Attivazione e coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Creare progettualità culturali sostenibili e nuove tipologie di servizi.</p> <p>Promuovere e diffondere una cultura della biblioteca pubblica, da intendere quale spazio aperto alla collettività e come soggetto sociale integrato nella realtà locale, che opera per il progresso della comunità</p> <p>Sostegno alle strutture con finalità culturali come una biblioteca, galleria d'arte, teatro, sale per esposizioni, Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma valorizzazione dei beni di interesse storico da intercettare (v. PICS).</p> <p>Creazione di un circuito virtuoso di itinerari CULTURALI che nascono dalle associazioni del territorio compatibilmente con le risorse economiche ed umane a disposizione; Nell'ambito delle mostre d'arte (pittura, fotografia, scultura, grafica, design e tutti i linguaggi nati dalla comparsa di nuovi mezzi di comunicazione) di artisti locali e non. Per far questo, si possono, emettere dei bandi: uno per la valorizzazione degli artisti under 35, che avranno</p>	<p>Rilancio di un progetto di nuova Biblioteca per farne un Centro di Cultura; Integrare l'offerta culturale e storica condurre e adattare gli spazi in relazione ai bisogni degli utenti; facilitare il pieno accesso all'informazione, alla cultura e alla conoscenza promuovendo la lettura in tutte le sue forme;</p> <p>Avvio e definizione con le principali agenzie culturali cittadine di un percorso di studio e di approfondimento per definire la "brand identity" della Città e del Territorio, anche in chiave di Marketing territoriale.</p> <p>Opportunità offerta alle associazioni di disporre di uno spazio di incontro e confronto per l'elaborazione di un piano condiviso di attività per la trasmissione all'esterno di conoscenze, competenze e per l'acquisizione di nuove idee e buone prassi;</p> <p>Gli introiti derivanti dall'affitto delle sale per eventi di varia natura concorrono a sostenere le spese.</p>
--	---	---

	<p>gratuitamente a disposizione i locali e allestire la mostra, ed uno per gli over 35, a pagamento, che consenta la calendarizzazione dell'utilizzo delle sale nel corso dell'anno.</p>	
--	--	--

valorizzare l'impegno socio-politico delle nuove generazioni per la promozione e la cura del bene comune. Avvicinare i giovani alla vita amministrativa comunale, dando loro non solo uno spazio privilegiato per il dibattito e il confronto democratico, ma anche potere propositivo in materia di interventi a favore dei giovani stessi e della collettività.

che si impone come luogo di incontro e confronto fra i giovani ma anche con le Istituzioni Cittadine.

“Il Consiglio Comunale dei ragazzi”

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

PROGRAMMA		OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI IMPATTO ESTERNO
Programma 01 – Urbanistica e Assetto del territorio	1	Redazione PUC e RUEC;	Dotare l’Ente di uno strumento di pianificazione aggiornato che regoli le trasformazioni del territorio e di un regolamento che definisca i nuovi interventi edilizi e gli interventi sul patrimonio edilizio esistente.
	2	Redazione adeguamento Piano Regolatore Cimiteriale;	Aggiornare lo strumento che regola gli interventi all’interno del locale Cimitero comunale.
	3	Redazione piano delle aree da affidare in concessione per l’installazione di chioschi	Redigere un piano che individui le aree del territorio comunale nelle quali, in ottemperanza al vigente regolamento per la realizzazione dei chioschi, occorre qualificare ed arricchire lo spazio urbano con attività commerciali e pubblici esercizi
	4	Rilevamento del sistema fognario cittadino ed avvio di progetti di adeguamento e miglioramento dei sottoservizi	Avvio del rilevamento dettagliato della rete del sistema fognario cittadino, per realizzare un quadro di insieme completo e successivamente avviare una serie di progetti per trovare le criticità ed intervenire ove occorrente.

<p>Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico - popolare</p>	1	Piano degli interventi fondi PICS;	Realizzazione di interventi sul patrimonio di edilizia residenziale acquisito per abusivismo edilizio ovvero confiscato alla criminalità organizzata destinato anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.
	2	Potenziamento e gestione SUED	Dotazione di una piattaforma che renda possibile l'acquisizione in formato digitale della documentazione occorrente al rilascio dei titoli edilizi autorizzativi al fine di rendere più chiare e trasparenti le relative procedure.

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

PROGRAMMA		OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI IMPATTO ESTERNO
Programma 01 – Difesa del suolo	1	Programma di interventi per il Piano strategico dell'area Metropolitana di Napoli	Realizzazione di interventi di ampliamento e riqualificazione della rete infrastrutturale fognaria della zone periferiche del tenimento comunale, con particolare riferimento alla zona denominata di Torre Caracciolo, finalizzati alla difesa dell'equilibrio idrogeologico del territorio
Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2	Miglioramento ed ottimizzazione del servizio di igiene urbana	L'obiettivo è quello di aumentare la percentuale della raccolta differenziata mediante un'ottimizzazione del servizio che dovrà essere perseguita attraverso affidamento di un appalto di durata pluriennale nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica
Programma 03 - Rifiuti	3	Isola Ecologica	L'obiettivo è quello di migliorare la funzionalità dell'isola ecologica rendendo più efficiente il servizio, perseguendo anche un aumento della percentuale della raccolta differenziata

<p>Programma 08 – Qualità aria e riduzione dell'inquinamento</p>	<p>4</p>	<p>Prevenzione e riduzione dell'inquinamento atmosferico</p>	<p>Attività di monitoraggio costante con giornate dedicate alla diffusione di buone pratiche ed all'incentivazione all'adozione di stili di vita ecocompatibili ed ecosostenibili (giornate ecologiche con chiusura al traffico) riduzione polveri sottili, smog, ed inquinamento in genere</p>
--	----------	--	---

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI IMPATTO ESTERNO
Programma 02 - Trasporto pubblico locale	Implementare il settore viabilità del Comando Polizia Municipale, il sistema di trasporto collettivo e un maggiore interscambio con le periferie	Maggior controllo del territorio, in termini di viabilità, presidio di legalità, riduzione del carico lavorativo procapite degli addetti del settore, vero Front Office del Comune. Maggiore efficienza del comparto. Riduzione del traffico e dell'inquinamento atmosferico della città
Programma 04 – Altre modalità di trasporto	Servizio TAXI e NCC	Si intende dotare la Città di Marano di Napoli di servizi alternativi ai TPL, rilasciando concessioni di licenze, approvando le tariffe per il trasporto merci e passeggeri e le frequenze del servizio.

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1	Predisposizione PUT	Si intende dotare l'intero territorio comunale di uno strumento di pianificazione e programmazione degli interventi di organizzazione e gestione delle risorse stradali, dei parcheggi e delle aree di sosta a pagamento;
	2	Migliorare i collegamenti viari con i comuni limitrofi	Programmare interventi miranti a migliorare ed adeguare una serie di arterie di collegamento tra Marano e i Comuni limitrofi. In particolare modo, si programmerà l'ampliamento dell'attuale strada che collega, nella zona collinare, Marano con il comune di Quarto, nota come via Marano - Quarto; inoltre si interverrà in modo mirato anche sulla via denominata Via Contrada Orlando. Tutti gli interventi tenderanno a migliorare la viabilità nelle zone di periferia e consentiranno collegamenti più rapidi con i comuni della zona Flegrea

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI IMPATTO ESTERNO
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Servizi prima infanzia	<p>Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione e sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze.</p> <p>Dopo scuole per i ragazzi appartenenti alle fasce più deboli.</p>
Programma 02- interventi per la disabilità	Servizi ai disabili	<p>Sostegno verso i disabili, favorendo lo sviluppo di strutture specializzate per l'intrattenimento dei disabili lievi.</p> <p>Ludoteca estiva con possibilità di svago per questi giovani.</p> <p>Collaborazione con l'Asl per il sostegno delle persone affette da problematiche di disabilità.</p>
Programma 03 – Interventi per gli anziani	Sostegno agli anziani	<p>Sostenere, anche attraverso associazioni di volontariato presenti sul territorio, la c.d. terza età in condizioni di disagio economico e favorire l'integrazione al fine di prevenirne l'esclusione sociale.</p> <p>Protocollo di intesa con associazioni che si dedicano a questo settore.</p>

<p>Programma 04 - per i soggetti a rischio di esclusione sociale</p>	<p>Tutela della salute per famiglie disagiate e sostegno e supporto nel l'area povertà</p> <p>Tutela della salute per famiglie disagiate e sostegno e supporto nel l'area povertà</p> <p>Area di intervento: Donne in difficoltà.</p> <p>Azioni direttamente finalizzate a creare condizioni di pari opportunità fra donne e uomini e a promuovere un'ottica di genere e una cultura di parità principalmente centrate su quattro assi di intervento: 1) conciliazione tra tempi di vita e di lavoro; 2) contrasto alla violenza sulle donne; 3) programmazione dei fondi strutturali secondo una prospettiva di genere per formare e per creare opportunità; 4) lotta contro gli stereotipi di genere.</p> <p>Riattivare la Consulta per le Pari Opportunità, strumento di confronto fra l'Amministrazione Comunale e le risorse che il territorio mette a disposizione della collettività di favorire l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e di parità tra i cittadini.</p> <p>Rinnovare Il C.U.G. (Comitato Unico di garanzia per le Pari Opportunità del Comune) chiamato a svolgere un ruolo determinante nel mostrare le</p>	<p>Diffondere la tematica della prevenzione con giornate di screening gratuiti per patologie di particolare gravità.</p> <p>Tirocini e corsi di formazione per combattere il fenomeno della disoccupazione.</p> <p>Supporto da parte delle assistenti sociali per i cittadini che faranno domanda per il reddito di cittadinanza e ausilio al centro dell'impiego.</p> <p>Il Comune di Marano ha da sottoscrivere con la Prefettura un protocollo di intesa per il contrasto alla violenza sessuale e di genere.</p> <p>Ha in essere una convenzione con l'Associazione locale di Donne contro la violenza.</p> <p>Consolidare, sostenere e qualificare la rete di strutture e servizi per la prevenzione e il contrasto della violenza.</p> <p>Convenzione di Istanbul - Articolo 57 – Gratuito patrocinio.</p> <p>Le Parti garantiscono che le vittime abbiano diritto all'assistenza legale e al gratuito patrocinio alle condizioni previste dal diritto interno.</p>
--	--	---

buone prassi lavorative per garantire la parità tra donna e uomo

La campagna di sensibilizzazione nei confronti della violenza sulle donne e della discriminazione però non verrà svolta solo in prossimità del 25 novembre, ma anche nel corso dell'anno, attraverso iniziative, incontri, manifestazioni, eventi che tenderanno a riportare frequentemente l'attenzione sulla cultura del rispetto. Analogamente verranno messe in campo attività che portino a riflettere sul senso del vivere insieme nel rispetto di tutte le diversità. Per questo l'Assessorato con tutte le Associazioni femminili operanti sul territorio si impegna non solo a svolgere seminari formativi nelle scuole e rivolti alla cittadinanza sulle tematiche della lotta agli stereotipi ed alle discriminazioni di genere (tra cui scottante appare appunto il tema della violenza), così come sulla sensibilizzazione verso tematiche quali le seconde generazioni, l'omosessualità, la disabilità, ma anche a valorizzare i lavori svolti dai ragazzi a scuola su questo tema, organizzando con gli Istituti del territorio eventi durante i quali i loro progetti vengono restituiti alla città. Promuovere la cultura dell'uguaglianza non può però prescindere dal porre attenzione a tutte le minoranze e a tutte le discriminazioni.

L.R. n. 34 del 1/12/2017

“Interventi per favorire l'autonomia personale, sociale, ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli.

Istituzione annuale di un fondo

	<p>dedicato.</p> <p>Accordi territoriali di Genere</p> <p>S.V.O.L.T.E. “superare la violenza con orientamento, lavoro, tirocini, esperienze formative.</p>	
<p>Programma 05 - Interventi per le famiglie</p>	<p>Attenzione verso le fasce svantaggiate ed in particolare verso soggetti vulnerabili e loro famiglie. Considerazione di forme di disabilità sin troppo trascurate come l'autismo, la cecità, la sordità</p>	<p>Interventi di gestione integrata tra Enti per il maggior benessere delle suddette fasce sociali c.d. vulnerabili ed a rischio esclusione sociale.</p> <p>Maggiore integrazione e presa in carico mediante supporto alle associazioni ed al volontariato con maggiore considerazione del Welfare e del Terzo Settore, per l'alleggerimento del carico familiare.</p> <p>L'istituzione del centro per la famiglia che supporti i genitori e i figli in difficoltà.</p>
<p>Programma 06- intervento per il diritto alla casa</p>	<p>Sostegno all'emergenza abitativa</p>	<p>Piani di assistenza agli sfrattati tramite la morosità incolpevole.</p> <p>Aggiudicazione degli alloggi popolari per gli aventi diritto dalle graduatorie regionali.</p> <p>Progetti di cohousing per i senza fissa dimora nei bei appartenenti al comune.</p>
<p>Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</p>	<p>Cittadini stranieri</p>	<p>Promozione di interventi a tutela delle fragilità dei cittadini stranieri nell'ambito delle politiche di integrazione.</p>

<p>Programma cooperazione associazionismo</p>	<p>08- e</p>	<p>Intesa con le associazioni</p>	<p>Intensificare le reti con le associazioni tramite tavoli di concertazioni. Collaborazione per la stesura del piano triennale 2019/2021. Riapertura dell'elenco delle associazioni presenti sul territorio.</p>
---	------------------	-----------------------------------	---

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

PROGRAMMA		OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI IMPATTO ESTERNO
Programma 01 – Servizio sanitario regionale	1	Tutela sanitaria dei cittadini	Piani di assistenza e consulenza sanitaria gratuita per fasce di popolazione non abbiente, con l'ausilio volontario di qualificati professionisti. Lotta la randagismo Predisporre aree dedicate agli animali, nonché promuovere azioni e strumenti volti al loro benessere.
	2	Tutela degli animali	

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI IMPATTO ESTERNO
Programma 01 – Industria, PMI e Artigianato	1	Potenziamento e gestione SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) in modalità on-line
	2	PID – Punto Impresa Digitale

Trattasi di uno strumento tecnico-informatico atto a sburocratizzare le pratiche di avvio, variazione, integrazione, cessazione di attività imprenditoriali, da presentare agli uffici comunali; la finalità è quella di conseguire una maggiore celerità nell'evasione delle pratiche medesime e di ottimizzare le energie profuse dai dipendenti all'uopo preposti in riferimento a tali tipologie di attività

I Punti Impresa Digitale sono una iniziativa delle Camere di Commercio e di Unioncamere a supporto della digitalizzazione delle imprese nel contesto sfidante di Impresa 4.0.

Sono strutture di servizio localizzate presso le Camere di commercio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI (Micro Piccole Medie Imprese) di tutti i settori economici. Al network di punti «fisici» si aggiunge una rete "virtuale" attraverso il ricorso ad un'ampia gamma di

			strumenti digitali: siti specializzati, forum e community, utilizzo dei social media.
Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori		Redazione adeguamento SIAD	Dotare l'Ente di uno strumento di intervento per l'apparato distributivo compatibile con la realtà della rete di distribuzione commerciale cittadina.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

PROGRAMMA		OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATI ATTESI IMPATTO ESTERNO
Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1	Sportello Lavoro	Creazione dello sportello lavoro, al fine di contrastare la piaga della disoccupazione. Protocollo d'intesa con Agenzie di lavoro presenti sul territorio

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

PROGRAMMA		RISULTATI ATTESI IMPATTO ESTERNO
Programma 01 – Fonti energetiche	1 Ottimizzazione delle politiche energetiche attraverso le seguenti azioni programmatiche:	Alla luce delle nuove misure a sostegno delle politiche energetiche, si ottimizzano e conseguentemente diminuiscono i costi energetici, che si traducono in un risparmio economico nel Bilancio.
	2 Adesione alle convenzioni energia elettrica CONSIP	Risparmio medio del 18% (fonti ISTAT 2019)
	3 Efficientamento e risparmio energetico	Sostituzione dei corpi illuminati in tutti gli edifici comunali (scuole comprese) con nuovi dispositivi a tecnologia LED (Light Emitting Diode), tecnologia ad alta efficienza che garantisce un risparmio medio del 50%
	4 Adesione al conto termico	Intercettare i fondi gestiti dal GSE per interventi di efficienza energetica e produzione di energia termica da fonti rinnovabili negli edifici pubblici (scuole comprese) al fine di ridurre la spesa corrente per i consumi energetici e recuperare i costi di investimento
	5 Utilizzo risorse del FNEE – Fondo Nazionale Efficienza Energetica istituito presso il	riqualificazione energetica degli edifici comunali; riduzione dei consumi di

	MISE, disciplinato con decreto interministeriale del 22.12.2017	energia; efficientamento della pubblica illuminazione
--	---	---

Valutazioni finali della programmazione

La predisposizione del Documento unico di Programmazione – DUP – rappresenta un momento importante per l'Ente comunale, perché ad esso si ispira la gestione organizzativa programmatica che interessa le aree funzionali principali di cui si compone il Comune di Marano di Napoli.

Il DUP è il documento di presentazione delle intenzioni strategiche e di programmazione che si estendono nel breve e lungo termine e indica le modalità con cui esse saranno conseguite.

Le informazioni contenute nel DUP sono atte a garantire la trasparenza dell'attività dell'ente ed a garantire, a consuntivo la valutazione sui risultati raggiunti, ma soprattutto nello stesso tempo vogliono garantire l'impegno dell'apparato amministrativo comunale al perseguimento di tali obiettivi.

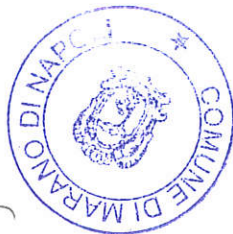
Il presente verbale viene così sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

dott.ssa Gerardina BASILICATA

dott. Giuseppe GARRAMONE

dott. Valentino ANTONETTI



IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Giovanna IMPARATO

PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 14/10/2021

Marano di Napoli li

Il Responsabile Albo Pretorio on line

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO, ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

() diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on line.

() è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 4- del D.Lgs 267/00.

Marano di Napoli , li

IL RESPONSABILE

CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano di Napoli , li

IL RESPONSABILE